



# BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

**Ordinario N. 15 del 12 Aprile 2017**

## Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
**Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
**Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT

serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

#### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

### ATTI DELLA REGIONE

#### RISOLUZIONI

#### CONSIGLIO REGIONALE

#### SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE

##### RISOLUZIONE 14.03.2017, n. 14

“Risoluzione in materia di messa in sicurezza del tratto S.P. 20 “Marruviana” tra il km 11+500 (Borgo Ottomila) e il km 17+000 (San Benedetto dei Marsi)” ..... 7

#### TERZA COMMISSIONE CONSILIARE

##### RISOLUZIONE 15.03.2017, n. 15

Risoluzione in favore dei cittadini e delle attività produttive ubicati nei comuni abruzzesi. .... 8

##### RISOLUZIONE 15.03.2017, n. 17

Riconoscimento UNESCO delle faggete vetuste abruzzesi. .... 10

#### GIUNTA REGIONALE

#### DELIBERAZIONI

##### DELIBERAZIONE 30.12.2016, n. 908

FSC Ordinario Nazionale 2014 - 2020 - D.G.R. n. 539 dell' 11.8.2016 - Approvazione linee di indirizzo per l'utilizzo di risorse per impiantistica sportiva..... 12

##### DELIBERAZIONE 28.02.2017, n. 89

Comune di Carsoli (AQ) - Rimodulazione Piano alienazione alloggi ERP - Legge Regionale 06.07.2011, n.19 e successive modificazioni..... 14

##### DELIBERAZIONE 14.03.2017, n. 109

Approvazione “Disciplinare per il Controllo Analogico sulle Società in house della Regione Abruzzo”. ..... 32

#### CONSIGLIO REGIONALE

#### DETERMINAZIONI

#### DIRIGENZIALI

#### DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

#### SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE

##### DETERMINAZIONE 22.03.2017, n. AA/OG/37

Procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 comma 2bis del D. Lgs. n. 165/2001, mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di diverse categorie e profili professionali - presso gli uffici del Consiglio Regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila. Ammissione ed esclusione dei candidati

che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura selettiva la Categoria D (Accesso D1) con profilo professionale di “funzionario amministrativo”.....	53
<b>DETERMINAZIONE 22.03.2017, n. AA/OG/38</b>	
Procedura di mobilità esterna ai sensi dell’art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. n. 165/2001, mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di diverse categorie e profili professionali- presso gli uffici del Consiglio Regionale dell’Abruzzo con sede in L’Aquila. Nomina Commissione selezionatrice per Categoria D (Accesso D1) – profilo professionale di “Funzionario Amministrativo”.....	
	57
<b>GIUNTA REGIONALE</b>	
<b>DETERMINAZIONI</b>	
<b>DIRETTORIALI</b>	
<b>DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA</b>	
<b>DETERMINAZIONE 14.03.2017, n. DPD/45</b>	
Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo – Bando pubblico per l’attivazione della Misura M01 – Sottomisura 1.1 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”. Nomina Comitato di Valutazione delle proposte formative. ....	
	58
<b>DIRIGENZIALI</b>	
<b>DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI</b>	
<b>SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE</b>	
<b>DETERMINAZIONE 27.03.2017, n. DPC022/73</b>	
Legge Regionale n. 96 del 25.10.1996 – Art. 7 commissioni assegnazioni alloggi di E.R.P. approvazione bando pubblico per l’aggiornamento dell’albo regionale per aspiranti presidenti.....	
	60
<b>DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA</b>	
<b>SERVIZIO POLITICHE DI RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA’ IN AGRICOLTURA</b>	
<b>DETERMINAZIONE 27.03.2017, n. DPD018/05</b>	
Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo –BANDO PUBBLICO PER L’ATTIVAZIONE DELLA MISURA M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - art. 17 REG. (UE) 1305/2013 Sottomisura 4.2 – Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo di prodotti agricoli - Tipologia d’intervento 4.2.1 “Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”- anno 2016. – Proroga al 02.05.2017 del termine di presentazione della domanda di sostegno. ....	
	64
<b>DETERMINAZIONE 27.03.2017, n. DPD018/06</b>	
Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo –BANDO PUBBLICO PER L’ATTIVAZIONE DELLA MISURA M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - art. 17 REG. (UE) 1305/2013 Sottomisura 4.1 – Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - Tipologia d’intervento 4.1.1 Intervento 1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività”- anno 2016. – Proroga al 02.05.2017 del termine di presentazione della domanda di sostegno. ....	
	64
<b>SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE</b>	

**DETERMINAZIONE 21.03.2017, n. DPD019/47**

Liquidazione indennizzo alla ditta Mario SABATUCCI- P.IVA 00437610678 - Legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie". Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA). Pratica 4/2014. .... 65

**DETERMINAZIONE 21.03.2017, n. DPD019/48**

Liquidazione indennizzo alla ditta Giovanni DI GIUSEPPE- P.IVA 00966640682 - Legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie". Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA). Pratica 9/2014. .... 66

**DETERMINAZIONE 21.03.2017, n. DPD019/49**

Liquidazione indennizzo alla ditta Daniele D'AGOSTINO- P.IVA 01967700681 - Legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie". Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA). Pratica 10/2014. .... 67

**DETERMINAZIONE 21.03.2017, n. DPD019/50**

Liquidazione indennizzo alla ditta Berardino FAIAZZA- P.IVA 00993890672 - Legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie". Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA). Pratica 13/2014. .... 68

**DETERMINAZIONE 21.03.2017, n. DPD019/51**

Liquidazione indennizzo alla ditta Lucia DI GIUSEPPE - P.IVA 01600850679 - Legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie". Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA). Pratica 14/2014. .... 69

**DETERMINAZIONE 21.03.2017, n. DPD019/52**

Liquidazione indennizzo alla ditta Renato FAIAZZA- P.IVA 00849700679 - Legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie". Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA). Pratica 16/2014. .... 70

**SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD****DETERMINAZIONE 20.02.2017, n. DPD026/27**

L. 15 gennaio 1991, n. 30 e D.M. 13 gennaio 1994, n. 172. Iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di inseminazione artificiale. .... 71

**DETERMINAZIONE 20.02.2017, n. DPD026/28**

L. 15 gennaio 1991, n. 30 e D.M. 13 gennaio 1994, n. 172. Iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di inseminazione artificiale. .... 72

**DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE****SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI****DETERMINAZIONE 22.03.2017, n. DPF011/38**

D. Lgs. 19 novembre 2008, n. 194 - art. 8. Dati relativi alle somme effettivamente percepite dalle AA.SS.LL. regionali nell'anno 2016. Rettifica precedente Determinazione n. DPF011/33 del 2 marzo 2017. .... 73

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'**

**SERVIZIO LAVORO**

**DETERMINAZIONE 22.03.2017, n. DPG007/15**

**POR FSE ABRUZZO 2014/2020 - Obiettivo: "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Intervento n. 4 "GARANZIA OVER Misure B e C" del Piano Operativo FSE 2016-2018 - Approvazione della graduatoria definitiva delle candidature presentate il giorno 5/12/2016 distinte per linea di Intervento. .... 76**

**ATTI DELLO STATO**

**CORTE COSTITUZIONALE**

**Ricorso del Presidente della Corte dei Consiglio dei Ministri del 25.02.2017 n° 27. .... 111**

**Sentenza della Corte Costituzionale del 10.01.2017 n° 36. .... 142**

**Sentenza della Corte Costituzionale del 10.01.2017 n° 39. .... 144**

**PARTE II**

**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

**COMUNE DELL'AQUILA**

**Deliberazione del Commissario Ad Acta del 01.03.2016, n°1. .... 146**

**COMUNE DI GIULIANOVA**

**Accordo di programma tra il Comune di Giulianova e il Comune di Mosciano Sant'Angelo. .... 147**

**COMUNE DI PESCARA**

**Realizzazione area da destinare a mercato etnico e dell'integrazione. Approvazione progetto preliminare. Avviso di deposito. .... 154**

**COMUNE DI ROCCA DI MEZZO**

**Deliberazione del Consiglio Comunale del 29.07.2016, n°24. .... 155**

**U.S.R.A. - U.S.R.C.**

**Decreto di esproprio del 10.03.2017, n° 1. Comune Dell'Aquila. .... 157**

**Decreto di esproprio del 10.03.2017, n° 2. Comune Dell'Aquila. .... 162**

## PARTE I

**Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato**

## ATTI DELLA REGIONE

## RISOLUZIONI

**CONSIGLIO REGIONALE***Omissis***SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE**

RISOLUZIONE 14.03.2017, n. 14

**“Risoluzione in materia di messa in sicurezza del tratto S.P. 20 “Marruviana” tra il km 11+500 (Borgo Ottomila) e il km 17+000 (San Benedetto dei Marsi)”.****LA SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE****VISTA** la risoluzione n. 14 del 9 marzo 2017 a firma del Consigliere Di Nicola.**UDITA** l'illustrazione del Consigliere Di Nicola;**UDITO** l'intervento del Consigliere Pietrucci;

All'unanimità dei Consiglieri presenti

**L'APPROVA**

Nel testo che di seguito si trascrive:

**PREMESSO** che la Regione Abruzzo, in data 19 aprile 2016, ha approvato con deliberazione di Giunta n. 229/2016 un documento denominato “Masterplan Abruzzo – Patto per il Sud”, redatto in esito ad un articolato lavoro istruttorio ed in costante interlocuzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;**DATO ATTO** che tali patti territoriali, promossi dal Governo nazionale, sono stati edificati con lo scopo di recuperare l'enorme divario rispetto alla parte settentrionale del Paese e la conseguente ripresa economica del Mezzogiorno, oltre che con l'obiettivo di raggiungere il pieno utilizzo dei fondi strutturali stanziati nel ciclo di programmazione europea 2014 -2020;**PRESO ATTO** che il documento contiene al suo interno una programmazione puntuale di interventi, al fine di rilanciare l'economia abruzzese, che nel suo insieme costituisce una strategia di azione integrata volta alla realizzazione di interventi necessari ed urgenti per l'infrastrutturazione del territorio e la realizzazione di nuovi investimenti industriali, nonché per rilanciare lo sviluppo economico, produttivo e occupazione della nostra Regione;**VISTA** la sottoscrizione di tale documento, in L'Aquila, il giorno 17 maggio 2016, alla presenza del Presidente del Consiglio dei ministri, Matteo Renzi, ed il Presidente della Regione Abruzzo, Luciano D'Alfonso, tra il Governo nazionale e la Regione Abruzzo;**RILEVATO** che nell'ambito dell'Asse di intervento per le infrastrutture riferite alla viabilità vi sono anche i lavori di costruzione del tratto compreso tra la stazione di Gamberale e la stazione di Civitaluparella - 2° lotto 2° stalcio 2° tratto - SS652, meglio conosciuta come “Fondovalle Sangro”, che risulta finanziata per un importo complessivo di € 190.000.000,00;**RISCONTRATO** che il bando di gara per la realizzazione del lavoro summenzionato è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 151 del 30.12.2016 e che il criterio utilizzato per l'aggiudicazione è quello relativo all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nei termini dei criteri individuati nel medesimo bando di gara;**CONSIDERATO** che da tale bando di gara, o da altri previsti nell'Asse di intervento per le infrastrutture riferite alla viabilità, si genereranno, verosimilmente, delle economie di spesa derivanti dai ribassi d'asta;**RICHIAMATA** l'importanza di utilizzare interamente i fondi strutturali stanziati per l'Abruzzo nel ciclo di programmazione europea 2014 -2020;**VISTO** che i lavori di «messa in sicurezza stradale e realizzazione del raccordo anulare della S.P. n.22 “Circonfucense” di collegamento Avezzano- San Benedetto dei Marsi e delle direttrici centrali S.P. n.19 “Ultrafucense” tratto Celano-Trasacco e S.P. n. 20 Marruviana tratto

Avezzano - San Benedetto dei Marsi», realizzati dalla Provincia di L'Aquila, hanno interessato il solo tratto intercorrente tra il borgo di Via Nuova (nel territorio del Comune di Avezzano) fino bivio con il Borgo Ottomila (nel Comune di Celano);

**CONSIDERATO** che l'intera S.P. 20 "Marruviana" risulta essere la principale direttrice viaria di collegamento tra la parte orientale e quella occidentale della Marsica e che la stessa presenta numerosi problemi di incidentalità e una notevole quantità di attività economiche sia di carattere agricolo che di carattere industriale;

**RAVVISATA** la necessità di ristabilire le condizioni di percorribilità in sicurezza di detta strada anche nel tratto compreso tra il Km 11+500 (Borgo Ottomila) e il Km 17+000 (San Benedetto dei Marsi), ovvero quello non interessato dai lavori di messa in sicurezza stradale sopra sinteticamente accennati, eseguiti dalla Provincia di L'Aquila, nell'interesse di tutti gli utenti della strada, caratterizzata dalla presenza quotidiana di diverse tipologie di veicoli quali: automobili, mezzi pesanti e agricoli, nonché ciclomotori e biciclette utilizzate principalmente da braccianti agricoli;

**PRESO ATTO** che con Deliberazione della Giunta provinciale del 30.04.2015, n. 43, la Provincia di L'Aquila ha approvato il progetto preliminare di adeguamento e messa in sicurezza del tratto dell'arteria provinciale S.P. 20 "Marruviana" tra le progressive chilometriche 11+500 (Borgo Ottomila) e 17+000 (San Benedetto dei Marsi), per una estensione di 5.500 metri, che comporta una spesa complessivamente stimata in € 6.000.000,00;

**DATO ATTO** delle precarie situazioni in cui versano le Province italiane ed il continuo peggioramento delle condizioni di equilibrio strutturale dei relativi bilanci, a causa di norme di carattere nazionale che hanno inciso in maniera significativa sulla loro autonomia finanziaria, che pregiudica sotto certi profili la capacità di investimento di questi Enti costitutivi della Repubblica italiana;

Per le ragioni espresse in narrativa

## IMPEGNA

### IL PRESIDENTE E LA GIUNTA DELLA REGIONE ABRUZZO

1. **a riprogrammare**, ove riprogrammabili e nel rispetto delle normative vigenti, le economie di gara o le altre economie comunque accertate rinvenute all'interno dell'Asse di intervento per le infrastrutture riferite alla viabilità del "Masterplan Abruzzo - Patto per il Sud", in favore dei lavori di adeguamento e messa in sicurezza del tratto dell'arteria provinciale S.P. 20 "Marruviana", tra le progressive chilometriche 11+500 (Borgo Ottomila) e 17+000 (San Benedetto dei Marsi), di cui al progetto preliminare approvato con deliberazione della Giunta provinciale del 30.04.2015, n. 43, previo accordo di programma con l'Ente proprietario della strada;
2. **ad approvare** un atto di indirizzo da parte della Giunta regionale nella direzione di cui al punto precedente.

### TERZA COMMISSIONE CONSILIARE

*Omissis*

RISOLUZIONE 15.03.2017, n. 15

**Risoluzione in favore dei cittadini e delle attività produttive ubicati nei comuni abruzzesi.**

### LA TERZA COMMISSIONE CONSILIARE

**VISTA** la Risoluzione n. 15, prot. n. 5248 del 28 febbraio 2017, a firma del Consigliere: Di Dalmazio recante: Risoluzione in favore dei cittadini e delle attività produttive ubicati nei comuni abruzzesi;

**UDITA** l'illustrazione del Presidente Berardinetti;

**VISTO** l'Art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

A maggioranza dei Consiglieri presenti

**L'APPROVA**



Nel testo che di seguito si trascrive

**PREMESSO** che

- gli eventi sismici del 24/8/2016 e del 30/10/2016 hanno causato ingenti danni al patrimonio immobiliare residenziale e produttivo di un'ampia zona delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;
- è ancora attivo uno sciame sismico che sta mettendo a dura prova le popolazioni del centro Italia;
- diversi comuni della Regione Abruzzo sono compresi nei territori interessati dall'attività dello sciame sismico;

**CONSIDERATO** che

- a seguito degli eventi sismici si sta verificando una significativa ed importante mobilità in uscita sia della popolazione residente che dei turisti;
- anche le strutture ricettive e le attività produttive stanno valutando nuove sistemazioni sia per i danni subiti dagli immobili, sia per l'impovertimento economico che non consente una agevole sopravvivenza delle attività nelle zone interessate;
- durante tutto il mese di gennaio 2017 una violenta e persistente ondata di maltempo si è abbattuta su tutta la Regione Abruzzo, aggravando una già critica situazione di emergenza;

**TENUTO CONTO** che

- la richiesta di immobili in locazione, sproporzionata rispetto all'offerta, sta generando un aumento incontrollato dei canoni di locazione;
- il comma 3 dell'art. 2 della Legge 9 dicembre 1998 n.431 consente la possibilità di stipulare contratti di locazione sulla base di quanto previsto negli appositi accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative al fine di stabilire, in contraddittorio, le modalità di valutazione degli immobili e definire un canone minimo e uno massimo a fronte di agevolazioni fiscali;
- la normativa sopra richiamata prevede la possibilità di tali accordi limitatamente alle unità immobiliari residenziali;

- che, peraltro, l'incontrollato aumento dei canoni anche per le unità non residenziali costituisce un ulteriore deterrente alla continuazione delle attività esistenti e all'insediamento di nuove, con gravosa limitazione di ripresa del tessuto economico;
- è necessario, pertanto, un intervento normativo, nell'ambito dei provvedimenti per i territori colpiti dall'emergenza, finalizzato ad introdurre la possibilità di accordi contenitivi dei canoni anche per le unità non residenziali e per incentivare, con agevolazioni fiscali, il ricorso a tali strumenti;
- a tale fine, sui contratti di locazione stipulati che prevedono il canone concordato, sarebbe opportuno applicare l'esenzione dell'imposta di bollo e di registro, oltre all'introduzione di una cedolare secca pari al 5% ;

**ATTESO** che trattandosi di situazione di emergenza, la Regione Abruzzo intende soddisfare le esigenze abitative dei cittadini, nonché quelle relative allo svolgimento ed al sostegno delle attività produttive presenti;

Tutto ciò premesso

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA  
REGIONE ABRUZZO ED IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO**

**SI IMPEGNANO**

Al fine di contrastare gli incontrollabili aumenti dei canoni locatizi che potrebbero ulteriormente incentivare lo spopolamento residenziale e produttivo delle zone colpite del sisma, ad adottare tutte le iniziative istituzionali nelle sedi preposte al fine di far introdurre nei provvedimenti dedicati al superamento della situazione di emergenza disposizioni per estendere la possibilità di accordi sul canone anche a unità produttive non residenziali e a inserire misure di incentivazione fiscale per i proprietari che aderiscono a tali accordi.

---

**TERZA COMMISSIONE CONSILIARE***Omissis*

RISOLUZIONE 15.03.2017, n. 17

**Riconoscimento UNESCO delle faggete vetuste abruzzesi.****LA TERZA COMMISSIONE CONSILIARE**

**VISTA** la Risoluzione n. 17, prot. n. 6446 del 10 marzo 2017, a firma dei Consiglieri: Berardinetti recante Riconoscimento UNESCO delle faggete vetuste abruzzesi;

**UDITA** l'illustrazione del Presidente;

**VISTO** l'Art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

All'unanimità dei Consiglieri presenti

**L'APPROVA**

Nel testo che di seguito si trascrive

**PREMESSO** che:

- La Regione Abruzzo favorisce e promuove azioni finalizzate alla conservazione, alla tutela, alla valorizzazione del patrimonio forestale in totale condivisione degli impegni assunti dall'Italia in sede internazionale per la protezione delle foreste ed il mantenimento della diversità biologica;
- La Regione riconosce il ruolo fondamentale delle foreste nella conservazione delle risorse naturali ed ambientali;
- Le faggete primeve rappresentano un valore universale in quanto esempio di foreste temperate complesse e indisturbate e modello di processi ecologici completi attraverso un'ampia varietà di condizioni ambientali. Esse inoltre sono un serbatoio inestimabile di variabilità genetica del faggio e di molte specie associate e dipendenti da questo habitat forestale;
- Alcune faggete vetuste europee hanno già ottenuto il riconoscimento UNESCO (Ucraina, Slovacchia, Germania);
- L'Unesco nell'attribuire il riconoscimento alla Germania chiede di avviare una candidatura transnazionale di una rete di

foreste di faggio con le medesime caratteristiche di integrità ecologica;

- La rete ricostruisce, attraverso i suoi siti, il naturale processo di espansione delle faggete dopo l'ultima glaciazione a partire dalle aree rifugio del nord-europa fino ad arrivare alle faggete di ambiente mediterraneo. I siti che ne fanno parte possiedono caratteristiche ecologiche ed ambientali che li rendono unici e rappresentativi dei processi ecologici naturali di queste foreste. Tale unicità e la rappresentatività del processo di ricolonizzazione geografica post glaciazione rappresentano anche il loro cosiddetto valore universale. Tale valore universale è quello che li rende candidabili come sito UNESCO.
- L'adesione delle faggete italiane, alla rete di faggete vetuste europee, risale al 2012 allorché l'Agenzia Federale per la Conservazione dell'Ambiente tedesca, in collaborazione con l'Università della Tuscia, organizza il primo gruppo di studio italiano;
- A questo primo tavolo di lavoro ne seguiranno altri nel 2014 a Pescasseroli, Vienna e a Bonn per definire la rete di siti candidabili e avere l'adesione di tutti i Ministeri interessati degli Stati in cui i siti ricadono. In questi incontri viene deciso che a guidare la fase finale del processo sarà l'Austria. Capofila per l'Italia diventa il PNALM (Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise) con un protocollo sottoscritto da Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Parco del Gargano, Parco del Pollino e i Comuni di Oriolo Romano e Soriano nel Cimino;
- Il 28 Gennaio 2016 è stata presentata a Parigi la candidatura della rete delle faggete vetuste europee, cui è stato dato il nome "Primeval beech forests of the Carpathians and other regions of Europe as extension to the existing natural world Primeval Beech Forests of the Carpathians and the Ancient Beech Forests of Germany";
- Ad oggi la rete dei siti candidati è composta da 10 stati per un totale di 66 siti;
- Che la rete delle faggete vetuste italiane è composta da 11 siti dislocati nel Parco Nazionale Foreste Casentinesi e Monte Falterona, nel Parco Nazionale del

Gargano, Parco Nazionale del Pollino. Monte Cimino, nel Parco Regionale di Bracciano oltre che nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise;

- E' necessario creare maggiore consapevolezza su questa vera ricchezza dell'Italia centrale e trovare il modo di veicolare un messaggio di educazione e conservazione della stessa;

**CONSIDERATO** che:

- All'interno del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (istituito nel 1923) sono stati individuati 5 nuclei di faggeta per una superficie complessiva di 937 ettari, afferenti ai demani Civici di Villavallelonga (Valle Cervara), Lecce nei Marsi (Moricono), Pescasseroli (Coppo del Principe e Coppo del Morto), Opi (Val Fondillo - Valle Iancino). Tutti i siti ricadono all'interno di aree individuate come Riserva Integrale nella pianificazione della Legge 394/91 "Legge Quadro sulle Aree Protette" (corrispondenti alla Prima categoria dell'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura);
- Il gruppo individuato si distingue per la sua elevata naturalità, caratterizzata da un mosaico di forme strutturali appartenenti a tutte le fasi del ciclo strutturale della faggeta, e per la sua collocazione geografica lungo il crinale principale dell'Appennino. I singoli siti si sviluppano in ambiente montano su calcari del mesozoico (ad eccezione della faggeta di Val Fondillo che poggia su Dolomia risalente al Lias inferiore). Le faggete candidate ospitano i faggi più antichi dell'emisfero settentrionale (560 anni) e la faggeta della Valle Cervara è, attualmente, l'unico esempio conosciuto di foresta primaria in Italia;
- Caratteristiche rilevanti di queste faggete sono l'elevato valore di necromassa, la struttura disetanea, l'assenza di interventi antropici, un livello complessivo di biodiversità florofaunistica elevato in funzione proprio della loro alta naturalità, la presenza di specie rare e caratterizzanti i siti complessi e di elevata naturalità. Naturalmente queste foreste ospitano anche specie appartenenti alla grande fauna come l'Orso marsicano, il lupo e

varie specie di Mustelidi (martora, faina ecc.), il rarissimo gatto selvatico;

- Altro elemento importante che questi ecosistemi forestali svolgono è quello di "carbon sink" molto significativo dal punto di vista climatico. In questo senso, infatti, essi fungono da assorbitori di anidride carbonica dall'atmosfera, mediante stoccaggio ed accumulo del relativo carbonio nelle loro componenti: biomassa epigea ed ipogea, necromassa, lettiera e suolo. In tal modo queste faggete, contribuiscono a rimuovere dall'atmosfera almeno una parte della CO<sub>2</sub> (stima media 512.89± 50.45 Mg C ha<sup>-1</sup>) e dei gas serra che noi immettiamo bruciando combustibili fossili.
- La Legge Regionale 4 gennaio 2014, n 3, (Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo), all'art. 47, riconosce i boschi vetusti e individua un percorso di conservazione, gestione e protezione negli strumenti previsti dalla stessa legge;

**EVIDENZIATO** che:

- Attraverso il riconoscimento, le faggete del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise rappresenterebbero anche il primo sito UNESCO d'Abruzzo
- L'inserimento di un sito nella lista UNESCO, che diventa patrimonio dell'umanità accende un riflettore mondiale sull'intero Abruzzo, impegnando tutta la Comunità internazionale alla sua conservazione e salvaguardia;
- La valenza delle faggete vetuste abruzzesi è tale da farle apparire come ecosistema unico al mondo e come le foreste di latifoglie delle zone temperate più antiche d'Europa e deve, pertanto, incontrare il dovuto interesse sia nel mondo scientifico che nel grande pubblico;
- L'iniziativa ha una elevata visibilità a livello internazionale e può innescare un processo di conoscenza maggiore per il nostro territorio;
- Il riconoscimento delle faggete vetuste abruzzesi come sito UNESCO può accrescere il flusso turistico per la nostra

Regione con enormi ricadute sul tessuto economico e sociale del territorio;

- Il riconoscimento UNESCO apre nuovi scenari con possibilità di intercettare canali di finanziamento nazionali, internazionali, comunitari e privati, nonché consente l'implementazione di politiche territoriali inerenti il turismo, la ricerca e la conservazione;

Tutto ciò premesso

## IL CONSIGLIO REGIONALE

### IMPEGNA

#### IL PRESIDENTE E LA GIUNTA A:

- **porre** in essere ogni azione possibile e necessaria finalizzata a sostenere il processo di riconoscimento delle faggete vetuste abruzzesi come sito UNESCO;
- **tutelare** lo stato di conservazione e l'integrità del bene dando coerente e puntuale attuazione agli articoli 47 e 48 della Legge regionale 4 gennaio 2014, n. 3 (Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo);
- **sostenere** le attività di studio e ricerca sulle faggete vetuste candidate a patrimonio mondiale dell'umanità;
- **sostenere** e promuovere attività e azioni finalizzate alla diffusione della conoscenza e alla valorizzazione delle faggete vetuste messe in atto e programmate dal Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise;
- **sostenere** piani di monitoraggio dei siti;
- **sostenere** e promuovere azioni e interventi che favoriscano la fruizione dei siti, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche.

---

## GIUNTA REGIONALE

---

### DELIBERAZIONI

*Omissis*

DELIBERAZIONE 30.12.2016, n. 908

**FSC Ordinario Nazionale 2014 - 2020 - D.G.R. n. 539 dell' 11.8.2016 - Approvazione linee di indirizzo per l'utilizzo di risorse per impiantistica sportiva.**

### LA GIUNTA REGIONALE

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 539 dell' 11.8.2016 avente ad oggetto " FSC Ordinario Nazionale 2014/2020. Allocazione delle risorse disponibili a favore degli interventi prioritari stabiliti dalla Regione Abruzzo (Dissesto Idrogeologico, Sistema Viario Provinciale, Sistema Depurativo Aree Urbane, Aree Vaste, Impiantistica Sportiva, Turismo e Cultura);

**RILEVATO** che con il medesimo provvedimento, tra l'altro, a valere sulle risorse in oggetto ed al netto delle altre allocazioni, è stato destinato l'importo di € 29.596.506,97 all'ulteriore programmazione regionale con prioritaria destinazione a impiantistica sportiva, turismo e cultura;

**TENUTO CONTO** delle risultanze dell'incontro del 05.0.92016 tra il Componente la Giunta regionale con delega all'impiantistica sportiva, dott. Silvio Paolucci, e la Giunta regionale del CONI, finalizzato ad esaminare lo stato dell'arte dell'impiantistica sportiva regionale, nonché ad individuare le criticità del settore e le possibili linee di indirizzo per l'utilizzo delle citate risorse;

**PRESO ATTO** della piena condivisione con i componenti la Giunta CONI Regionale in merito alle seguenti linee generali di indirizzo:

- adeguamento e miglioramento dell'impiantistica sportiva regionale, con particolare attenzione all'adeguamento alle norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, anche al fine di realizzare strutture pienamente rispondenti alle esigenze ed alle attività degli atleti paraolimpici, nonché all'adeguamento alla normativa di costruzioni in zone sismiche e norme CONI, quest'ultime in particolare per quanto concerne i campi di calcio;
- realizzazione di strutture coperte, polivalenti e "comprensoriali", nelle aree interne, previa individuazione di bacini ottimali d'intervento;

- sostegno al potenziamento ed alla costruzione di infrastrutture ed impianti dedicati alle attività sportive, cosiddette "outdoor" e inserite in contesti naturalistici ed utilizzabili sia da atleti che da turisti sportivi, quali, ad esempio, arrampicata, mountain bike, down-hill, cross country, rafting, canoa, canottaggio, vela nei laghi, sled dog, orienteering, ecc. ecc.;
- sostegno alla realizzazione di Centri Sportivi Federali nel territorio regionale (anche con servizio foresteria), per favorire, oltre la pratica sportiva di base, l'attività formativa delle rispettive federazioni nazionali e la crescita culturale e scolastica della comunità regionale.

**RITENUTO** opportuno fare proprie ed approvare le sopra elencate linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse finanziarie in oggetto, rinviando a successivi provvedimenti l'individuazione dei soggetti beneficiari, degli strumenti di attuazione e delle relative dotazioni finanziarie;

**PRESO ATTO** che il Direttore del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio ed il Dirigente del Servizio Sport e Emigrazione, hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

**VISTA** la L.R. 14/9/1999, n. 77 e successive modifiche ed integrazioni;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente trascritte:

1. **di approvare** le seguenti linee generali di indirizzo per interventi in materia di impiantistica sportiva ai fini dell'utilizzo delle risorse finanziarie indicate nella D.G.R. n. 539 dell' 11.8.2016:
  - verificare la situazione attuale sul piano della consistenza infrastrutturale sportiva, avendo premura di estendere la copertura

impiantistica alle zone della Regione che per demografia risultano deficitarie o manchevoli;

- adeguamento e miglioramento dell'impiantistica sportiva regionale, con particolare attenzione all'adeguamento alle norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, anche al fine di realizzare strutture pienamente rispondenti alle esigenze ed alle attività degli atleti paraolimpici, nonché all'adeguamento alla normativa di costruzioni in zone sismiche e norme CONI, quest'ultime in particolare per quanto concerne i campi di calcio;
  - realizzazione di strutture coperte, polivalenti e "comprensoriali", nelle aree interne, previa individuazione di bacini ottimali d'intervento;
  - sostegno al potenziamento ed alla costruzione di infrastrutture ed impianti dedicati alle attività sportive, cosiddette "outdoor" e inserite in contesti naturalistici ed utilizzabili sia da atleti che da turisti sportivi, quali, ad esempio, arrampicata, mountain bike, down-hill, cross country, rafting, canoa, canottaggio, vela nei laghi, sled dog, orienteering, ecc. ecc..
  - sostegno alla realizzazione di Centri Sportivi Federali nel territorio regionale (anche con servizio foresteria), per favorire, oltre la pratica sportiva di base, l'attività formativa delle rispettive federazioni nazionali e la crescita culturale e scolastica della comunità regionale.
2. **di rinviare** a successivi provvedimenti l'individuazione dei soggetti beneficiari, degli strumenti di attuazione e delle relative dotazioni finanziarie;
  3. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURAT.

*Omissis*

DELIBERAZIONE 28.02.2017, n. 89

**Comune di Carsoli (AQ) - Rimodulazione Piano alienazione alloggi ERP - Legge Regionale 06.07.2011, n.19 e successive modificazioni.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la Legge Regionale del 06.07.2011, n.19 recante norme per l'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, da parte dei Comuni, che consente agli stessi di proporre alla Giunta Regionale, per l'approvazione, piani di vendita degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica del loro patrimonio, salvaguardando i diritti degli assegnatari legittimi;

**VISTO** il D.M. 24.02.2015 "Procedure di alienazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica" che all'art. 1 testualmente recita: "Sono fatti salvi i programmi di alienazione degli alloggi avviati, alla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale, in virtù di provvedimenti regionali;

**RILEVATO** che con Delibera di Giunta Regionale n. 1057 del 15.03.1994, è stato approvato il Piano di vendita degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica della provincia di L'Aquila, nel quale risulta ricompreso anche quello proposto dal Comune di Carsoli (AQ);

**VISTA** la nota acquisita al protocollo di questo Servizio con il n. RA/25962 del 4.02.2016 e successiva integrazione prot. n. 4503 del 12.05.2016, con la quale il Comune di Carsoli (AQ) ha trasmesso rispettivamente la Deliberazione di Commissario Straordinario n. 9 del 12.05.2015, e la successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 26.04.2016, concernente la rimodulazione del Piano di alienazione alloggi in precedenza approvato, da considerarsi quale proposta da sottoporre alla Giunta Regionale per l'assunzione delle determinazioni di competenza ai sensi dell' art. 1 commi 1 e 4 della L.R. 6.07.2011 n. 19;

**CONSIDERATO** che le finalità ed il reimpiego dei proventi delle vendite di alloggi di edilizia residenziale pubblica sono espressamente disciplinati dalle specifiche normative di settore ed in particolare dall'art. 1, commi 13 e

14 della Legge 560/93, dall' art. 8 della L.R. 33/2006 e dall' art. 17, comma 1 della L.R. 16/2009;

**PRESO ATTO** della rimodulazione del Piano degli alloggi da alienare, proposta dal Comune di Carsoli, allegato alla presente (All. A);

**CONSIDERATO** che il suddetto "Piano delle alienazioni valorizzazioni immobiliari - Rimodulazione" risulta predisposto secondo le indicazioni dell'art.4 della Legge 560/93, individuando il 75% del totale patrimonio abitativo vendibile;

**RITENUTO:**

- necessario in proposito richiamare ancora l'interesse pubblico generale che è sotteso alle dismissioni degli alloggi in questione (valorizzazione del patrimonio pubblico) per evidenziare che, pur nell'interesse regionale della migliore valorizzazione del bene da cedere, non compete a questa Regione la verifica della congruità del prezzo di cessione, che è quello previsto dalla legge, ed in particolare dal comma 10 dell'art.1 della L. 560/93, secondo le norme in esso richiamate, aggiornate con le successive revisioni o, in alternativa, dal comma 11 dell'art. 1 della Legge 560/93 predetta;
- che l'Amministrazione Comunale dovrà porre particolare attenzione nella determinazione del prezzo degli alloggi con l'aggiornamento/verifica, obbligatorio e attualizzato, al momento della cessione, delle rendite catastali, che vanno a determinare il valore minimo degli alloggi stessi, cui si applica una riduzione fino al 20% del valore, in funzione della vetustà, come precisato al comma 10 dell'art.1 della Legge 560/93, più un'ulteriore riduzione del 10% applicata in caso di pagamento in unica soluzione, come precisato al successivo comma 12, lett. a);
- che la Deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Carsoli n. 9 del 12.05.2015 e la successiva Deliberazione del Consiglio del Comune di Carsoli n. 8 del 26.04.2016, come sopra specificato, sono da intendersi quale proposta da sottoporre alla Giunta Regionale per l'assunzione delle determinazioni di competenza ai sensi

dell' art. 1 commi 1 e 4 della L.R. 6.07.2011 n. 19;

- di poter approvare, pertanto, la rimodulazione del piano di vendita proposta dal Comune di Carsoli (AQ) con le citate Deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Carsoli n. 9 del 12.05.2015 e la successiva Deliberazione del Consiglio del Comune di Carsoli n. 8 del 26.04.201;

**RILEVATO** che per "successive revisioni" delle norme devono intendersi le modifiche intervenute negli anni nella legislazione per la determinazione dei valori reali degli immobili;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

**DATO ATTO** della regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità del presente provvedimento attestata dal Responsabile del Servizio Edilizia Sociale, con la firma in calce allo stesso, a norma della L. R. 77/99;

**DATO ATTO** del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Dipartimento;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente.

### **DELIBERA**

1. **di dare atto** che la Deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Carsoli n. 9 del 12.05.2015 e la successiva Deliberazione del Consiglio del Comune di Carsoli n. 8 del 26.04.2016, come sopra specificato, sono da intendersi quale proposta da sottoporre alla Giunta Regionale per l'assunzione delle determinazioni di competenza ai sensi dell' art. 1 commi 1 e 4 della L.R. 6.07.2011 n. 19.
2. **di approvare** la rimodulazione del piano di vendita degli alloggi di cui alla precedente Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 1057 del 15.03.1994, sulla base della proposta

inviata dal Comune di Carsoli (AQ), in forza della citata Deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Carsoli n. 9 del 12.05.2015 e la successiva Deliberazione del Consiglio del Comune di Carsoli n. 8 del 26.04.2016 (All. A), con le precisazione e le prescrizioni riportate in narrativa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

### 3. **di impegnare** l'Amministrazione Comunale:

- a. a dare atto nella vendita degli immobili che l'acquirente è il legittimo assegnatario e che lo stesso risulta in possesso, previa verifica, al momento della cessione, dei requisiti per la permanenza in alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, anche ricorrendo all'esame della Commissione assegnazione alloggi territorialmente competente. Qualora non ricorrano dette circostanze, l'immobile va comunque dismesso tramite gara di evidenza pubblica, al valore di mercato (comma 2, art.1, L.R. 19/2001);
- b. a rispettare, nella determinazione del prezzo di cessione, quanto previsto dal comma 10 dell'art.1 della Legge 560/93, secondo le norme in esso richiamate, aggiornate con le "successive revisioni" o, in alternativa, secondo le previsioni di cui al comma 11 dell'art.1, della L. 560/93 predetta;
- c. a versare immediatamente la somma introitata, in attesa dell'impiego, nella contabilità Speciale secondo le indicazioni dell'Ater di l'Aquila;
- d. a procedere comunque alla dismissione degli alloggi ricompresi nel Piano di vendita ricorrendo alla procedura prevista dall'art.1, comma 2 della L.R. 6.07.2011, n.19, stante il superiore interesse pubblico alla dismissione dello stesso, manifestato dall'Amministrazione Comunale;
- e. a trasmettere al più presto alla Regione Abruzzo, per l'approvazione, la proposta di

- piano dettagliato per il reimpiego delle risorse, accompagnato da apposito quadro economico per ciascuna destinazione di reimpiego;
- f. a rendicontare annualmente gli incassi e le spese al Servizio competente della Regione Abruzzo.

*Segue Allegato*





# COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



ALL. A

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO (con i poteri del Consiglio Comunale)

N. 9 del Reg.	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI VENDITA ALLOGGI E.R.P. – ART. 1 L.R. 6 LUGLIO 2011, N. 19
Data 12.05.2015	

L'Anno DUEMILAQUINDICI, il giorno DODICI del mese di MAGGIO alle ore 17,00, nella Casa Comunale, La Dott.ssa Ilaria TORTELLI, Commissario Straordinario in forza del Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 2015, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 T.U. 267/2000 procede alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa il Segretario Comunale dott.sa Elena Gavazzi.

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (con i poteri del Consiglio Comunale)

Vista l' allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto:  
"APPROVAZIONE PIANO DI VENDITA ALLOGGI E.R.P. – ART. 1 L.R. 6 LUGLIO 2011, N. 19.",  
e ritenuta la stessa meritevole di accoglimento;

Visti i pareri tecnico e contabile espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi a norma dell'art. 49 c. 1 D. Lgs. N. 267/2000;

### DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134/4 del D. Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. 89 del 20 FEB, 2017

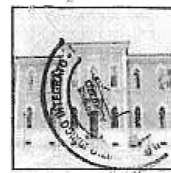
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Avv. Daniela Valenza)



## COMUNE DI CARSOLO

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SERVIZIO URBANISTICO

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI VENDITA ALLOGGI E.R.P. -  
ART. 1 L.R. 6 LUGLIO 2011, N. 19.**

Premesso che in data 05.08.2011 è entrata in vigore la Legge Regionale n. 19 del 06.07.2011 recante "Norme per l'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica da parte dei comuni e modifica della L.R. n. 43/2000, della L.R. n. 34/2007, della L.R. n. 1/2010 e della L.R. n. 1/2011."

Dato atto che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1057 del 15.03.1994 venne integrato il piano di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica per la Provincia dell'Aquila con l'inclusione di tutti gli alloggi di proprietà dello Stato gestiti dal Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Abruzzo, per un totale di n. 32 alloggi;

Precisato che nel Novembre del 2008 il Demanio dello Stato trasferiva al Comune di Carsoli n. 27 alloggi, di cui n. 12 relativi alla precedente gestione del suddetto Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Abruzzo – in quanto tale Ente aveva evidentemente nel frattempo provveduto ad una serie di cessioni – che si elencano come segue e che per effetto della suddetta deliberazione n. 1057/1994 costituiscono di fatto l'attuale piano di vendita comunale:

FG	PART	SUB	Ctg - Cl	Vani	Rendita	Rendita Rivalut.	Piano	Assegnatario/Occupante	Indirizzo	Anno di Costr./Risu	% detrazione venuti	Prezzo di riferim. Legge 560/93
1	10	195	1 A/3 - 3	4,5	169,66	178,14	T	Simeoni Lisa	Via della Villetta, 24	1955	20%	14.251,44
2	10	196	2 A/3 - 3	4,5	169,66	178,14	T	Troia Giovanna	Via della Villetta, 18	1955	20%	14.251,44
3	10	198	1 A/3 - 3	4,5	169,66	178,14	T	RICONSEGNA TO, INAGIBILE	Via della Villetta	1955	20%	14.251,44
4	10	198	2 A/3 - 3	4,5	169,66	178,14	T	RICONSEGNA TO, INAGIBILE	Via della Villetta	1955	20%	14.251,44
5	10	200	1 A/4 - 3	4,5	169,66	178,14	T	Simeoni Angelo	Via della Villetta, sic	1955	20%	14.251,44
6	10	521 ex 413	3 A/4 - 4	3,5	153,65	161,33	I	De Luca Matilde	Via della Vittoria, 23	2001	14%	13.874,60
7	10	521 ex 413	4 A/4 - 4	3,5	153,65	161,33	I	Minni Salaria	Via della Vittoria, 23	2001	14%	13.874,60
8	27	118	1 A/4 - 4	4,5	197,54	207,42	T	Collesi Maria	Via Lappa	1955	20%	16.593,36
9	27	118	3 A/4 - 4	4,5	197,54	207,42	I	RICONSEGNA TO, INAGIBILE	Via Lappa	1955	20%	16.593,36
10	27	127	4 A/4 - 4	4,5	197,54	207,42	I	Lacantoni Giuseppe	Via Lappa	1955	20%	16.593,36
11	27	130	3 A/4 - 4	4,5	197,54	207,42	I	Simeoni Iolanda	Via Lappa	1955	20%	16.593,36
12	27	130	4 A/4 - 4	4,5	197,54	207,42	I	Del Duca Giuliano	Via Lappa	1955	20%	16.593,36

Visto che a norma dell'art. 1, comma 1, della legge sopracitata i Comuni possono proporre alla Giunta Regionale, per l'approvazione, piani di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica iscritti nel loro patrimonio, nel rispetto della Legge 24 dicembre 1993, n. 560 e della L.R. 19 dicembre 2001, n. 76 ovvero provvedere alla revisione dei piani effettivamente vigenti;

Preso atto che la materia, come sopra esplicitato, resta regolata dalla legge n. 560/1993;



Considerato che comunque il Comune di Carsoli ha nel suo patrimonio di ERP anche altri 20 (venti) immobili che non erano precedentemente gestiti dal Provveditorato e che non sono mai stati ricompresi in alcun piano di vendita, e che peraltro – sempre sulla base della verifica speditiva suddetta – n. 12 (dodici) di essi potrebbero entrare a far parte di un piano di vendita in sede di revisione e modifica di piano di vendita vigente;

Visto il piano di vendita, con validità biennale, allegato alla presente proposta di deliberazione;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla approvazione, per quanto di competenza, del piano di vendita degli alloggi ERP, nel perseguimento:

- dell'obiettivo primario di favorire lo sviluppo economico, stimolando la crescita del patrimonio individuale dei cittadini, nella valorizzazione della funzione sociale assegnata alla proprietà dall'art. 41 della Costituzione, nonché allo scopo di consentire agli stessi la proprietà della abitazione di residenza;
- nell'ulteriore obiettivo di liberare dal gravame, ormai divenuto insostenibile per il bilancio comunale, degli effetti della gestione in economia dei cespiti patrimoniali in oggetto, dalla quale derivano oneri finanziari per spese correnti e spese in conto capitale, connessi agli interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, sicuramente non fronteggiabili con i proventi annuali della locazione;



Visto che il comma 4 dell'art. 1 della L. 560/93 fissa un tetto al patrimonio vendibile (75% del patrimonio) e dato atto che tale limite è rispettato dal momento che si prevede la alienazione di n. 19 su un totale di n. 32 alloggi;

Visto l'art. 1 della legge 560/93 che stabilisce quanto segue:

- Comma 10 – il valore dell'immobile deve essere calcolato sulla scorta della rendita catastale, rivalutata ad oggi con i coefficienti di rivalutazione e moltiplicata per 100; tale valore iniziale va decurtato dello 1% per ogni anno di vetustà dell'alloggio fino al limite massimo del 20%;
- Comma 12 – il prezzo stimato è ridotto del 10% in caso di pagamento in unica soluzione, mentre per il pagamento rateale dovrà essere versato un acconto non inferiore al 30% del prezzo di cessione, con dilazione della somma rimanente in non più di quindici anni con un interesse pari al tasso legale, previa iscrizione ipotecaria a garanzia della parte della somma dilazionata;
- Comma 18 – il prezzo dei locali accessori viene determinato in base al valore corrente di mercato che rappresenta il minimo al quale è consentita la cessione del bene trattandosi di valutazione ex lege e, come tale, inderogabile;

Visto, inoltre, lo stesso art. 1, commi 13 e 14, che vincolano i proventi delle alienazioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica alla realizzazione dei programmi finalizzati allo sviluppo del settore;

Precisato che con nota 6879 del 23.07.2013 è stata inviata richiesta di parere al CAL Consiglio delle Autonomie Locali riguardo alle modalità di determinazione del prezzo di alienazione, e che con nota 10577 del 18.09.2013 lo stesso CAL ha riscontrato tale richiesta indicando che è consuetudine della Giunta Regionale suggerire alle Amministrazioni Comunali, nell'autorizzare i piani di vendita, il ricorso sistematico al comma 11 dell'art. 1 della Legge 560/1993 per la determinazione oggettiva del valore del bene da alienare;

Dato atto che il prezzo di cessione sarà comunque verificato prima della alienazione valutando la necessità dell'aggiornamento delle rendite catastali ovvero l'eventuale ricorso alle modalità di determinazione previste dal comma 11 dell'art. 1 della Legge 560/1993, e comunque secondo le disposizioni legislative vigenti al momento della stessa alienazione;

Precisato che i requisiti necessari all'assegnatario per poter accedere all'acquisto dell'alloggio sono i seguenti, e che essi saranno comunque puntualmente verificati da ogni istanza prima di procedere alla alienazione:

- non avere provvedimenti di decadenza dell'assegnazione e non incorrere comunque nella fattispecie delineata dall'art. 1 comma 6 della Legge 560/93 (messa in mora);
- aver maturato un'anzianità nella conduzione dell'alloggio superiore a 5 (cinque) anni;
- non essere proprietario di unità immobiliari ad uso abitazione situati nel territorio del Comune di Carsoli né sull'intero territorio nazionale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la L.R. n. 33/2006;

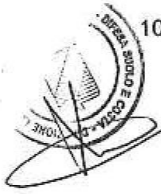
Vista la L.R. n. 19/2011;

Visto lo Statuto Comunale;



#### PROPONE

1. di approvare il Piano di Vendita degli alloggi ERP allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che i proventi delle vendite saranno destinati, in conformità a quanto disposto dall'art. 2 della L.R. n. 19/2011, a lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente;
3. di dare atto che sono comprese nella vendita gli accessori, le pertinenze, le dipendenze, le servitù attive e passive ed i diritti inerenti ciascuna delle unità immobiliari poste in vendita, quali risultanti dalla *destinazione d'uso* in catasto o di fatto rilevabili;
4. di dare atto che dalla presente deliberazione non derivano spese a carico del bilancio comunale – ad eccezione di quanto previsto al successivo punto 5 – in quanto ogni onere connesso e conseguente, comprese le spese per rogito, registrazione, trascrizione e voltura, è posto a carico del privato acquirente;
5. dare atto che alle spese necessarie per eventuali aggiornamenti catastali e/o redazione delle certificazioni energetiche si farà fronte mediante i proventi delle locazioni ovvero anche mediante i proventi straordinari derivanti dalle vendite;
6. di accertare la complessiva entrata presuntivamente prevista in € 255.942,75 derivante dall' alienazione degli alloggi di cui al Piano di vendita allegato al presente atto al Titolo IV – Cat. 1 –Risorsa 0002 del redigendo bilancio di previsione per il C.E.;
7. di prevedere la corrispondente uscita di € 255.942,75 al Titolo II, Funzione 9, Servizio 2, Intervento 07 - del redigendo bilancio di previsione per il C.E.;
8. di precisare che la somma incassata in conseguenza del Piano di vendita rimarrà vincolata al reinvestimento per le finalità previste dall'art. 1, comma 13, della legge 560/93;
9. di dare mandato al Responsabile del Servizio Urbanistico comunale della adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali per la definizione dei procedimenti amministrativi e contabili inerenti le alienazioni, autorizzando altresì lo stesso alla sottoscrizione dei singoli contratti di compravendita relativi agli immobili ricompresi nel Piano;



10. di dare atto che in caso di morte dell'originario assegnatario anteriormente alla stipulazione della compravendita, hanno titolo ad acquistare gli eredi che, già conviventi con l'assegnatario al tempo del decesso dello stesso, hanno proseguito senza soluzione di continuità nella locazione di fatto dell'unità oggetto della vendita e non siano in mora con il pagamento dei canoni e delle spese all'atto di presentazione della domanda di acquisto. Per la dimostrazione del requisito della convivenza fa fede esclusivamente quanto desumibile dall'anagrafe della popolazione residente. Non sono considerati in mora ai fini del pagamento del canone di locazione gli aventi titolo all'acquisto che anteriormente alla stipulazione della compravendita provvedano alla regolarizzazione del debito maturato con il versamento nelle casse comunali, in unica soluzione, della sorte capitale dovuta e degli interessi legali per tempo maturati, Il mancato versamento, entro il termine assegnato per la stipulazione della compravendita, delle somme al predetto titolo dovute, in base alla liquidazione fattane e comunicata dal competente ufficio comunale, comporta la decadenza del diritto all'acquisto;



11. di dare atto che il prezzo di cessione sarà comunque verificato prima della alienazione valutando la necessità dell'aggiornamento delle rendite catastali ovvero l'eventuale ricorso alle modalità di determinazione previste dal comma 11 dell'art. 1 della Legge 580/1993, e comunque secondo le disposizioni legislative vigenti al momento della stessa alienazione;

12. rimettere copia della presente deliberazione al servizio edilizia residenziale della Direzione dei LLPP della Regione Abruzzo per l'adozione dei provvedimenti di competenza di cui alla L.R. n. 19/2011;

13. dichiarare la relativa deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134/4 del D.lgs. n. 267/2000.

**Pareri ex art. 49 D. Lgs. n. 267/2000**

In ordine alla regolarità tecnica: *favorevole*

Il Responsabile del Servizio  
f.to Ing. Quinto D'ANDREA

In ordine alla regolarità contabile: *favorevole*

Il Responsabile del Servizio  
f.to Dott.ssa Anna Maria D'ANDREA

ELENCO IMMOBILI DA INSERIRE NEL PIANO DI VENDITA DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - ANNO 2015															
cod unità immob.	cod edificio	Foglio	Particella	Subalterno	Ctg - Classe	Consistenza	Rendita	Rendita rivalutata 5%	Piano	assegnatario / occupante	indirizzo	anno di costruzione o di ristrutturazione	anno di assegnazione o di occupazione	Riduz vetustà	Prezzo di cessione di riferimento Legge 560/93
1	1	70	768	1	A/3 - 4	5,0	198,84	208,78	R	D'Andrea Gianluca	Via Valeria, 12	1955	2001	20%	16.702,56
2	2	70	773	1	A/3 - 3	3,5	119,30	125,27	T	Di Berardino Rosa	Largo Portella, 7	1955	1995	20%	10.021,20
3	3	70	772	2	A/3 - 3	2,5	85,22	89,48	T	Cococcia Amedeo	Largo Portella, 7	1955	1983	20%	7.158,48
5	3	70	772	5	A/3 - 3	2,5	85,22	89,48	1	Maurizi Fabio	Largo Portella, 7	1955	2010	20%	7.158,48
7	3	70	772	4	A/3 - 3	3,5	119,30	125,27	1	Giuliani Vincenzo	Largo Portella, 7	1955	2000	20%	10.021,20
8	4	70	771	3	A/3 - 3	3,5	119,30	125,27	T	Marcelli Giuditta	Via G. Mameli, 33	1955	1984	20%	10.021,20
9	6	70	744	1	A/3 - 4	5,0	198,84	208,78	R	Collantoni Antonella	Via Valeria, 27	1955	1990	20%	16.702,56
10	6	70	744	3	A/3 - 4	5,0	198,84	208,78	1	D'Andrea Anna	Via Valeria, 27	1955	1995	20%	16.702,56
11	6	70	744	5	A/3 - 4	5,0	198,84	208,78	2	Proia Angela	Via Valeria, 27	1955	1980	20%	16.702,56
13	8	70	760	2	A/4 - 4	3,5	153,65	161,33	1	Bani Antonio	Via dei Marsi, 8	1955	1995	20%	12.906,60
14	8	70	760	4	A/4 - 4	3,5	153,65	161,33	2	Giuliani Vincenzo	Via dei Marsi, 12	1955	1990	20%	12.906,60
15	9	10	761	1	A/4 - 4	3,5	153,65	161,33	1	Cococcia Roberto	Via dei Marsi, 14	1955	1980	20%	12.906,60
16	10/a	10	195	1	A/4 - 3	4,5	169,66	178,14	T	Simeoni Lisa	Via della Villetta, 24	1955	1992	20%	14.251,44
17	10/b	10	196	2	A/4 - 3	4,5	169,66	178,14	T	Teora Giovanna	loc. Tulo	1955	1963	20%	14.251,44
21	11	10	521	3	A/4 - 4	3,5	153,65	161,33	2	De Luca Matilde	Via della Villetta, 18	2001	2001	14%	13.874,60
22	11	10	521	4	A/4 - 4	3,5	153,65	161,33	2	Minati Sidera	Via della Vittoria, 23	2001	2001	14%	13.874,60
23	12	27	118	1	A/4 - 4	4,5	197,54	207,42	T	Collesi Maria	Via Luppa, 35 int. 1	1955	1993	20%	16.593,36
25	13	27	127	4	A/4 - 4	4,5	197,54	207,42	1	Lucantoni Peppino	loc. Pietrasacca	1955	2004	20%	16.593,36
26	14	27	130	3	A/4 - 4	4,5	197,54	207,42	1	Simeoni Iolanda	loc. Pietrasacca	1955	1969	20%	16.593,36
													Totale	€	255.943,74





Approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
F.to Dott.ssa Ilaria Tortelli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. ssa Elena Gavazzi

---


Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA  
che la presente deliberazione

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – il giorno 13.05.2015 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 art.32 c. 5 Legge 18.06.2009 n. 69)

- E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. ssa Elena Gavazzi



---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA  
che la presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4 del T.U.)

È divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3 del T.U 267/2000)

E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c. 1 del T.U.E.L. e dall'art. 32 c. 5 L. 18.06.2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal  
al

Dalla Residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. ssa Elena Gavazzi



### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del reg.	Oggetto: MODIFICHE ALLA DELIBERAZIONE N. 9 DEL 12.05.2015 – RIMODULAZIONE PIANO DI VENDITA ALLOGGI ERP – ART. 1 L.R. 6 LUGLIO 2011, N. 19.-
Del 26.04.2016	

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTISEI** del mese di **APRILE** alle ore **17:17** nella sala consiliare del Comune suddetto.  
Alla **prima** convocazione, in sessione **straordinaria** che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

		Presenti	Assenti
<b>Sindaco:</b>	Nazzarro Velia	X	
<b>Consiglieri:</b>	De Luca Rosa	X	
	Zazza Alessandra	X	
	Mazzetti Mario	X	
	Muzi Lorenza	X	
	Di Gennaro Augusto	X	
	Ottaviani Italo		X
	Simeoni Giuseppe	X	
	Mattia Pasquale	X	
	D'Antonio Domenico	X	
	Prosperi Alberto	X	
	Cimei Gaetano	X	
	Di Natale Mauro	X	

Assegnati: n. 12+1 (Sindaco)  
In carica: n. 13

Presenti n. 12  
Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- **PRESIEDE** l'assemblea la Sig.ra Alessandra Zazza, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Elena Gavazzi;
- La seduta è pubblica.





Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione, omettendo la lettura delle tabelle inserite nel corpo della proposta stessa;

Il Sindaco rappresenta che la proposta di deliberazione ripercorre in maniera dettagliata tutto l'iter seguito con riferimento alla precedente deliberazione adottata dal Commissario Straordinario, trattandosi non di nuova approvazione;

Il Cons.re D'Antonio lamenta una carenza nell'invio della documentazione ai consiglieri comunali, con particolare riferimento alla nota della Giunta Regionale Prot. 36932/2016, non trasmessa. Precisa di aver chiesto al Responsabile del Servizio Finanziario notizie in merito all'inserimento degli immobili di che trattasi nel Conto del Patrimonio, allo scopo di verificare il valore attribuito agli stessi, al fine di evitare conseguenti danni all'Ente. Si pone il problema della applicazione alla fattispecie in discorso della normativa introdotta dalla Legge 80/2014; anche detta legge fa salvi i piani già adottati, si chiede se debba essere comunque applicata nel caso in esame. Le previsioni della predetta legge non coincidono infatti "in toto" con quanto esposto nella proposta di deliberazione, con riferimento, ad es., al pagamento in unica soluzione. Ritiene pertanto opportuno un approfondimento.

Il Cons.re Mazzetti rappresenta che, da informazioni assunte presso la Regione, ha avuto notizia che il "Piano" precedente è da ritenersi vigente;

Il Cons.re Di Natale esprime il proprio assenso alla approvazione dell'argomento all'o.d.g., rappresentando che il tetto del 75% al patrimonio vendibile ha una sua logica. La deliberazione che si va ad adottare rappresenta un primo passo anche per sanare una serie di situazioni. Si chiede le somme introitate dalla vendita andranno spese secondo le stesse finalità ed ottiene risposta affermativa dal Cons.re Mazzetti;

Interviene alla seduta il Consigliere Italo Ottaviani – ore 17:45 – P. 13

Il Cons.re D'Antonio dichiara la propria astensione dal voto e quella degli appartenenti al proprio gruppo consiliare, soprattutto in riferimento alla destinazione delle somme introitate, per un discorso essenziale di valutazione economica, che renderebbe sicuramente più proficuo l'eventuale investimento in acquisto di immobili, anche a prezzi più bassi, e successivamente da rivalutare;

Il Cons.re Di Natale afferma che l'operazione suggerita dal Cons.re D'Antonio appare corretta;

Il Cons.re Mazzetti replica che la eventuale inesistenza di immobili di ERP da ristrutturare comporterebbe l'obbligo del riversamento delle somme sul "fondo nazionale";

Il Cons.re D'Antonio ribadisce la propria opinione in merito alla necessaria verifica sulla opportunità di modificare il piano in base della normativa introdotta dalla legge 80/2014. Evidenzia infine la possibilità di far richiedere agli interessati all'acquisto la valutazione ai sensi del comma 11 dell'art. 1 della legge 560/93, per introdurre eventualmente qualcosa in più;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;


Visti i pareri espressi, a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dai Responsabili dei Servizi interessati;

*Preso atto che si è allontanato dall'aula il Cons.re Di Gennaro –ore 17:56 – P. 12*

Con voti n. 9 favorevoli, n. 0 contrari e n. 3 astenuti ( Consiglieri D'Antonio, Prosperi e Cimei),

#### DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:



“MODIFICHE ALLA DELIBERAZIONE N. 9 DEL 12.05.2015 – RIMODULAZIONE PIANO DI VENDITA ALLOGGI ERP – ART. 1 L.R. 6 LUGLIO 2011, N. 19.-”,

che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;  
*Rientra in aula il Consigliere Di Gennaro;*

Con separata votazione, che presenta il seguente risultato:

Presenti: n. 13

Votanti: n. 10

Voti favorevoli: n. 10

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 3 ( Cons.ri Prosperi, D'Antonio e Cimei)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 D. Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI CARSOLI

Provincia di L'Aquila

- Medaglia d'argento al valor civile -

Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 0863/90.83.00 Fax: 0863/99.54.12




## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Modifiche alla deliberazione n. 9 del 12.05.2015 – Rimodulazione Piano di Vendita alloggi ERP – Art. 1 L.R. 6 Luglio 2011 n. 19.**

Premesso che:

- in data 05.08.2011 è entrata in vigore la Legge Regionale n. 19 del 06.07.2011 recante "Norme per l'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica da parte dei comuni e modifica della L.R. n. 43/2000, della L.R. n. 34/2007, della L.R. n. 1/2010 e della L.R. n. 1/2011."
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1057 del 15.03.1994 venne integrato il piano di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica per la Provincia dell'Aquila con l'inclusione di tutti gli alloggi di proprietà dello Stato gestiti dal Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Abruzzo, per un totale di n. 32 alloggi relativi al Comune di Carsoli;
- nel Novembre del 2008 il Demanio dello Stato trasferiva al Comune di Carsoli n. 27 alloggi, di cui n. 12 relativi alla precedente gestione del suddetto Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Abruzzo – in quanto tale Ente aveva evidentemente nel frattempo provveduto ad una serie di cessioni – che si elencano come segue e che per effetto della suddetta deliberazione n. 1057/1994, che si ritiene integralmente recepita, costituiscono di fatto l'attuale piano di vendita comunale:

	FG	PART	SUB	Clt - Cl	Vani	Rendita	Rendita Kratot.	Piano	Assegnatario/Occupante	Indirizzo	Anno di Costr./Ristr.	% detrazione venuta	Prezzo di riferim Legge 500/93
1	10	195	1	A/4 - 1	4,5	169,66	178,14	T	Simeoni Lisa	Via della Vittoria, 24	1955	20%	14.251,44
2	10	196	2	A/4 - 3	4,5	169,66	178,14	T	Teora Giovannina	Via della Vittoria, 18	1955	20%	14.251,44
3	10	198	1	A/4 - 3	4,5	169,66	178,14	T	RICONSEGNATO, INAGIBILE	Via della Vittoria	1955	20%	14.251,44
4	10	198	2	A/4 - 3	4,5	169,66	178,14	T	RICONSEGNATO, INAGIBILE	Via della Vittoria	1955	20%	14.251,44
5	10	200	1	A/4 - 3	4,5	169,66	178,14	T	Simeoni Angelo	Via della Vittoria, snc	1955	20%	14.251,44
6	10	521 ex 443	3	A/4 - 4	3,3	153,65	161,33	I	De Luca Mariide	Via della Vittoria, 23	2001	14%	12.874,60
7	10	521 ex 443	4	A/4 - 4	3,3	153,65	161,33	I	Minni Sideria	Via della Vittoria, 23	2001	14%	12.874,60
8	27	118	1	A/4 - 4	4,5	197,54	207,42	T	Collesi Maria	Via Luppa	1955	20%	16.593,36
9	27	118	3	A/4 - 4	4,5	197,54	207,42	I	RICONSEGNATO, INAGIBILE	Via Luppa	1955	20%	16.593,36
10	27	127	4	A/4 - 4	4,5	197,54	207,42	I	Luzantoni Giuseppe	Via Luppa	1955	20%	16.593,36
11	27	130	3	A/4 - 4	4,5	197,54	207,42	I	Simeoni Tolanda	Via Luppa	1955	20%	16.593,36
12	27	130	4	A/4 - 4	4,5	197,54	207,42	I	Del Duca Giuliana	Via Luppa	1955	20%	16.593,36

- 
- ✓ a norma dell'art. 1, comma 1, della legge sopracitata i Comuni possono proporre alla Giunta Regionale, per l'approvazione, piani di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica iscritti nel loro patrimonio, nel rispetto della Legge 24 dicembre 1993, n. 560 e della L.R. 19 dicembre 2001, n. 76 ovvero provvedere alla revisione dei piani effettivamente vigenti;
  - ✓ inoltre il Comune di Carsoli ha nel suo patrimonio di ERP anche altri 20 (venti) immobili che non erano precedentemente gestiti dal Provveditorato e che non sono mai stati ricompresi in alcun piano di vendita, e che peraltro n. 12 (dodici) di essi, già individuati nel piano di vendita di cui alla deliberazione commissariale n. 9/2015, possono entrare a far parte di un piano di vendita in sede di revisione e modifica di piano di vendita vigente;
  - ✓ la materia di che trattasi resta regolata dalla legge n. 560/1993;

Precisato che questo Ente, attraverso la deliberazione n. 9 del 12.05.2015, assunta dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, ha inteso rimodulato il vecchio piano di vendita approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1057 del 15.03.1994;

Visto pertanto il piano di vendita rimodulato, con validità biennale, allegato alla suddetta deliberazione n. 9 del 12.05.2015;

Vista la nota prot. RA/36932 del 18.02.2016;

Ritenuto, in adesione a quanto contenuto nella suddetta nota regionale, di dover procedere a modificare la deliberazione n. 9/2015 tenuto conto dei fini nella stessa già indicati e che qui si confermano;

- favorire lo sviluppo economico, stimolando la crescita del patrimonio individuale dei cittadini, nella valorizzazione della funzione sociale assegnata alla proprietà dall'art. 41 della Costituzione, nonché allo scopo di consentire agli stessi la proprietà della abitazione di residenza;
- liberare dal gravame, ormai divenuto insostenibile per il bilancio comunale, degli effetti della gestione in economia dei cespiti patrimoniali in oggetto, dalla quale derivano oneri finanziari per spese correnti e spese in conto capitale, connessi agli interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, sicuramente non fronteggiabili con i proventi annuali della locazione;

Visto che il comma 4 dell'art. 1 della L. 560/93 fissa un tetto al patrimonio vendibile (75% del patrimonio) e dato atto che tale limite è rispettato dal momento che si prevede la alienazione di n. 19 su un totale di n. 32 alloggi;

Visto l'art. 1 della legge 560/93 che stabilisce quanto segue:

- Comma 10 – il valore dell'immobile deve essere calcolato sulla scorta della rendita catastale, rivalutata ad oggi con i coefficienti di rivalutazione e moltiplicata per 100; tale valore iniziale va decurtato dello 1% per ogni anno di vetustà dell'alloggio fino al limite massimo del 20%;
- Comma 12 – il prezzo stimato è ridotto del 10% in caso di pagamento in unica soluzione, mentre per il pagamento rateale dovrà essere versato un acconto non inferiore al 30% del prezzo di cessione, con dilazione della somma rimanente in non più di quindici anni con un interesse pari al tasso legale, previa iscrizione ipotecaria a garanzia della parte della somma dilazionata;
- Comma 18 – il prezzo dei locali accessori viene determinato in base al valore corrente di mercato che rappresenta il minimo al quale è consentita la cessione del bene trattandosi di valutazione ex lege e, come tale, inderogabile;

Visto, inoltre, lo stesso art. 1, commi 13 e 14, che vincolano i proventi delle alienazioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica alla realizzazione dei programmi finalizzati allo sviluppo del settore;

Precisato che con nota 6879 del 23.07.2013 è stata inviata richiesta di parere al CAL Consiglio delle Autonomie Locali riguardo alle modalità di determinazione del prezzo di alienazione, e



che con nota 10577 del 18.09.2013 lo stesso CAL ha riscontrato tale richiesta indicando che è consuetudine della Giunta Regionale suggerire alle Amministrazioni Comunali, nell'autorizzare i piani di vendita, il ricorso sistematico al comma 11 dell'art. 1 della Legge 560/1993 per la determinazione oggettiva del valore del bene da alienare;

Dato atto che il prezzo di cessione sarà comunque verificato prima della alienazione valutando la necessità dell'aggiornamento delle rendite catastali ovvero l'eventuale ricorso alle modalità di determinazione previste dal comma 11 dell'art. 1 della Legge 560/1993, e comunque secondo le disposizioni legislative vigenti al momento della stessa alienazione;

Precisato che i requisiti necessari all'assegnatario per poter accedere all'acquisto dell'alloggio sono i seguenti, e che essi saranno comunque puntualmente verificati per ogni istanza prima di procedere alla alienazione:

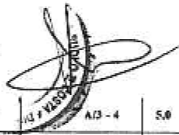
- non avere provvedimenti di decadenza dell'assegnazione e non incorrere comunque nella fattispecie delineata dall'art. 1 comma 6 della Legge 560/93 (messa in mora);
- aver maturato un'anzianità nella conduzione dell'alloggio superiore a 5 (cinque) anni;
- non essere proprietario di unità immobiliari ad uso abitazione situati nel territorio del Comune di Carsoli né sull'intero territorio nazionale;

Precisato ancora che il piano vigente, quale residuo di quello approvato con deliberazione della G.R.A. n. 1057 del 15.03.1994 risulta formato da n. 12 immobili, che si elencano come segue:

	PG	PART	SUB	Ctg - Cl	Vani	Rendita	Rendita Rivalut.	Piano	Assegnatario/Occupante	Indirizzo	Anno di Costr./Ristr.	% declassazione vetustà	Prezzo di riferim. Legge 560/93
1	10	195	1	A/4 - 3	4,5	169,66	175,14	T	Simonei Lia	Via della Villetta, 24	1955	20%	14.251,44
2	10	196	2	A/4 - 3	4,5	169,66	178,14	T	Terra Giovanni	Via della Villetta, 14	1955	20%	14.251,44
3	10	198	1	A/4 - 3	4,5	169,66	178,14	T	RICONSEGNA TO, INAGIBILE	Via della Villetta	1955	20%	14.251,44
4	10	198	2	A/4 - 3	4,5	169,66	178,14	T	RICONSEGNA TO, INAGIBILE	Via della Villetta	1955	20%	14.251,44
5	10	200	1	A/4 - 3	4,5	169,66	178,14	T	Simonei Angelo	Via della Villetta, snc	1955	20%	14.251,44
6	10	521 ex 443	3	A/4 - 4	3,5	153,65	161,33	I	De Luca Mariella	Via della Vittoria, 23	2001	14%	13.874,60
7	10	521 ex 443	4	A/4 - 4	3,5	153,65	161,33	I	Minetti Sideria	Via della Vittoria, 23	2001	14%	13.874,60
8	27	118	1	A/4 - 4	4,5	197,54	207,42	T	Collesi Maria	Via Luppa	1955	20%	16.593,36
9	27	118	3	A/4 - 4	4,5	197,54	207,42	I	RICONSEGNA TO, INAGIBILE	Via Luppa	1955	20%	16.593,36
10	27	127	4	A/4 - 4	4,5	197,54	207,42	I	Lucaroni Giuseppe	Via Luppa	1955	20%	16.593,36
11	27	130	3	A/4 - 4	4,5	197,54	207,42	I	Simonei Isabella	Via Luppa	1955	20%	16.593,36
12	27	130	4	A/4 - 4	4,5	197,54	207,42	I	Del Duca Giovanni	Via Luppa	1955	20%	16.593,36

Dato atto che il piano di vendita quale risultante dalla rimodulazione del piano di vendita di cui alla delibera della G.R.A. più volte citata risulta invece composto, così come riportato nel prospetto allegato alla delibera n. 9/2015 del 12.05.2015, da complessivi n. 19 immobili (su un totale di n. 32 alloggi comunali complessivamente esistenti) che, al netto di quelli stralciati (in corsivo nella precedente tabella) e di quelli aggiunti (in neretto nella tabella sottostante), risultano così elencati:

	PG	PART	SUB	Ctg - Cl	Vani	Rendita	Rendita Rivalut.	Piano	Assegnatario/Occupante	Indirizzo	Anno di Costr./Ristr.	% declassazione vetustà	Prezzo di riferim. Legge 560/93
1	70	768	1	A/3 - 4	5,0	198,84	208,78	R	D'Andrea Gianluca	Via Valeria, 12	1955	20%	16.702,56
2	70	773	1	A/3 - 3	3,5	119,30	125,27	T	Di Bernardino Rosi	Largo Portella, 7	1955	20%	10.021,20
3	70	772	2	A/3 - 3	2,5	85,22	89,48	T	Cecoceli Amedeo	Largo Portella, 7	1955	20%	7.158,48
4	70	772	5	A/3 - 3	2,5	85,22	89,48	I	Manzini Fabio	Largo Portella, 7	1955	20%	7.158,48
5	70	772	4	A/3 - 3	2,5	119,30	125,27	I	Giuliani Vincenzo	Largo Portella, 7	1955	20%	10.021,20
6	70	771	3	A/3 - 3	3,5	119,30	125,27	T	Marcelli Giuditta	Via G. Mameli, 35	1955	20%	10.021,20



7	70	744	3	A/3 - 4	5,0	198,84	208,78	R	Colantoni Antonella	Via Valeria, 27	1955	20%	16.702,56
8	70	744	3	A/3 - 4	5,0	198,84	208,78	I	D'Andrea Anna	Via Valeria, 27	1955	20%	16.702,56
9	70	744	5	A/3 - 4	5,0	198,84	208,78	2	Prain Angela	Via Valeria, 27	1955	10%	16.702,56
10	70	760	2	A/4 - 4	3,5	153,65	161,33	I	Bani Antonio	Via dei Marsi, 8	1955	20%	12.906,60
11	70	760	4	A/4 - 4	3,5	153,65	161,33	2	Giuffrè Vincenza	Via dei Marsi, 12	1955	20%	12.906,60
12	10	761	1	A/4 - 4	3,5	153,65	161,33	I	Cusceroli Roberto	Via dei Marsi, 14	1955	20%	12.906,60
13	10	195	1	A/4 - 3	4,5	169,66	178,14	T	Simoni Lisa	Via della Vittoria, 24	1955	20%	14.251,44
14	10	196	2	A/4 - 3	4,5	169,66	178,14	T	Torra Giovannina	Via della Vittoria, 18	1955	20%	14.251,44
15	10	521 ex 443	3	A/4 - 4	3,5	153,65	161,33	I	De Luca Matilde	Via della Vittoria, 23	2001	14%	13.874,60
16	10	521 ex 443	4	A/4 - 4	3,5	153,65	161,33	I	Minauti Silvana	Via della Vittoria, 23	2001	14%	13.874,60
17	27	118	1	A/4 - 4	4,5	197,54	207,42	T	Cullaci Maria	Via Luppa	1955	20%	16.593,36
18	27	127	4	A/4 - 4	4,5	197,54	207,42	I	Lucantoni Giuseppe	Via Luppa	1955	20%	16.593,36
19	27	130	3	A/4 - 4	4,5	197,54	207,42	I	Simonei Iolanda	Via Luppa	1955	20%	16.593,36

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la L.R. n. 33/2006;

Vista la L.R. n. 19/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

#### PROPONE

1. di confermare il piano di vendita degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica espresso nella deliberazione n. 9 del 12.05.2015, assunta ai sensi della LR 06.07.2011 n. 19, così come risultante dal recepimento e dalla rimodulazione del piano di vendita approvato con delibera della GRA n. 1057/1994;
2. di modificare conseguentemente la deliberazione n. 9 del 12.05.2015 nell'oggetto e nel punto 1 del dispositivo, sostituendo il termine "approvare" con il termine "rimodulare";
3. rimettere copia della presente deliberazione al servizio edilizia residenziale della Direzione dei LLPP della Regione Abruzzo per l'adozione dei provvedimenti di competenza di cui alla L.R. n. 19/2011;
4. dichiarare la relativa deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134/4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Pareri ex art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica: *favorevole*

Il Responsabile del Servizio  
Ing. Quinto D'ANDREA

In ordine alla regolarità contabile: *favorevole*

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Anna Maria D'ANDREA

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
f.to: Alessandra Zazza

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to: Dott. ssa Elena Gavazzi

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 09.05.2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 09.05.2016

Il Segretario Comunale  
f.to Dott.ssa Elena Gavazzi

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);

E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal ..... al .....

Dalla Residenza comunale, li .....

Il Segretario Comunale  
.....

*Omissis*

DELIBERAZIONE 14.03.2017, n. 109

**Approvazione “Disciplinare per il Controllo Analogo sulle Società in house della Regione Abruzzo”.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**PREMESSO**

- che la Regione intende adeguare ai più recenti approdi della giurisprudenza e della normativa nazionale e dell’Unione europea, il ruolo di socio da essa esercitato negli Organismi regionali operanti in regime di “in house providing”;
- che gli Organismi in house regionali concorrono al perseguimento degli interessi pubblici attraverso la realizzazione degli obiettivi regionali, operando secondo i principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l’economicità dei costi rispetto a quelli di mercato, l’efficacia nelle modalità di conseguimento degli obiettivi assegnati;

**CONSIDERATO**

- che per il conseguimento dei predetti obiettivi è utile oltre che necessaria, la opportuna sistematizzazione e formalizzazione della disciplina del controllo analogo sulle società in house, la quale ha formato oggetto di importanti interventi normativi e pronunce della giurisprudenza interna e della Corte di Giustizia Europea nel corso degli anni;
- che affinché possa parlarsi di un effettivo controllo analogo non è sufficiente la proprietà totalitaria dell’ente controllato essendo anche necessario che l’ente pubblico abbia la possibilità di influire sulle decisioni più importanti, in specie quelle strategiche dell’Organismo regionale affidatario (Cass. Civ., s.u., 25 novembre 2013 n. 26283);
- che le Direttive 2014/24/UE nei settori ordinari e 2014/25/UE sulle procedure d’appalto degli enti erogatori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali (settori speciali) forniscono per la prima volta, la disciplina positiva dell’in house providing definendone i presupposti ed individuando anche

parametri oggettivi cui ancorare, nel concreto, la verifica di ricorrenza di un modello di gestione in house;

- che l’art. 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, nel recepire le suddette Direttive comunitarie, ha stabilito che una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un’amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, può essere sottratto alle regole dell’evidenza pubblica ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
  - a. l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
  - b. oltre l’80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall’amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
  - c. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un’influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
- che il Consiglio di Stato (Sezione V, sentenza n. 1181/2014) ha recentemente precisato che il “controllo analogo a quello esercitato sui servizi dell’ente affidante deve essere configurato in termini diversi e più



intensi rispetto ai consueti controlli societari, quale attività di controllo forte, che si traduce in un potere assoluto di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività riferita a tutti gli atti di gestione straordinaria e agli aspetti che l'ente concedente ritiene opportuni di quella ordinaria”;

- che i controlli devono essere al tempo stesso sugli organi, e quindi strutturali, e sugli atti, ovvero sulle azioni e sui comportamenti (cfr. già la sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, 6 maggio 2002, n. 2418): sugli organi nel senso che l'ente locale deve avere il potere di nomina e revoca quanto meno della maggioranza dei componenti degli organi di gestione, di amministrazione e di controllo; sulla gestione nella misura in cui l'ente affidante, oltre al potere di direttiva e di indirizzo, deve avere anche il potere di autorizzare o di annullare quantomeno tutti gli atti più significativi della società, come il bilancio, i contratti che superino una certa soglia ed in generale gli atti più qualificanti della gestione che non si risolvano in meri atti ordinari e burocratici (cfr. Consiglio di Stato, sez. VI, 11 febbraio 2013, n. 762);
- che il controllo analogo, come evidenziato dalla giurisprudenza amministrativa, non ha una matrice civilistica assimilabile al controllo esercitato da un maggioranza assembleare, bensì è un controllo di tipo amministrativo, paragonabile ad un controllo di tipo gerarchico, per cui l'in house providing ha la natura di modello di organizzazione meramente interno, alternativo al mercato, qualificabile in termini di delegazione interorganica secondo la ricostruzione classica, già affermata (Cons. Stato, Ad. Plen. 03.03.2008, n. 1);
- che le recenti sentenze della giurisprudenza nazionale nel definire l'articolazione procedurale del controllo analogo e partendo dal dato ormai acquisito che l'Organismo in house non si colloca come entità posta al di fuori dell'ente pubblico, bensì come una *longa manus* dell'amministrazione regionale, al punto che l'affidamento pubblico mediante in house contract neppure consente veramente di configurare un

rapporto contrattuale intersoggettivo, hanno evidenziato che l'ente in house non può ritenersi terzo rispetto all'amministrazione controllante, ma deve considerarsi come uno dei servizi propri dell'amministrazione stessa (Cass. Civ., s.u., 25 novembre 2013 n. 26283);

- che con l'emanazione del decreto legislativo n. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, la normativa in materia di società in house ha trovato una sua prima organica sistematizzazione che rende pertanto possibile una codifica unitaria della disciplina applicabile alle società partecipate;

**RITENUTO** opportuno procedere alla definizione del modello amministrativo di controllo analogo, codificandolo in apposito disciplinare, da applicarsi al sistema delle società affidatarie della gestione in house providing, sia attraverso la definizione del processo di controllo, stabilendo l'articolazione delle responsabilità e dei ruoli, che l'organizzazione dei contenuti del controllo, nel rispetto della legislazione vigente;

#### **DATO ATTO**

- che sulle società in house l'amministrazione partecipante esercita, singolarmente o congiuntamente con le altre amministrazioni partecipanti, un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie articolazioni organizzative interne (uffici, servizi, ecc.), sia con riferimento al conseguimento degli obiettivi strategici assegnati e alla qualità del servizio erogato, e sia con riferimento al rispetto dei vincoli normativi nell'esercizio dell'attività amministrativa;
- che con il presente provvedimento si intende disciplinare compiutamente l'esercizio del controllo analogo, in particolare definire il processo e il contenuto dell'attività di monitoraggio e vigilanza dello stesso;
- che la disciplina dei rapporti giuridici tra la Regione e i soggetti che erogano i servizi pubblici e la specificazione degli standard qualitativi e tecnici che le società in house si obbligano a conseguire nella gestione ed erogazione del servizio, sono definiti attraverso

contratti di servizio /convenzioni il cui schema è oggetto di apposita approvazione con deliberazione di Giunta regionale;

- che le società in house sono obbligate a dotarsi di apposite disposizioni regolamentari, adottate secondo quanto previsto nel disciplinare oggetto della presente deliberazione, e comunque nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente;
- che la bozza del presente disciplinare è stata condivisa con il Dipartimento Risorse e Organizzazione e con il , e che la stessa è stata portata all'attenzione della Conferenza dei Direttori in data 26 ottobre 2016;
- che successivamente, la stessa bozza è stata ulteriormente integrata ed ampliata anche all'esito dell'esame di altri disciplinari sul controllo analogo adottati da altre Regioni italiane;

**DATO ATTO** che l'aggiornamento del presente disciplinare inerente il controllo analogo sul sistema delle società affidatarie in house, in raccordo con i Dipartimenti competenti per il tramite della Conferenza dei Direttori, verrà effettuato di volta in volta in caso se ne ravveda la necessità in relazione all'evoluzione normativa in materia;

#### VISTI

- Legge 5 luglio 1982, n. 441 "Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti".
- l'art. 35 comma 3 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in materia di reclutamento del personale;
- il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- l'art. 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n.

122, riduzione dei costi degli apparati amministrativi;

- l'art. 3 della Legge 12 luglio 2011, n. 120 "Modifiche al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
- il DPR 30 novembre 2012, n. 251 "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120";
- il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, in particolare l'art. 4 commi 4 e 5 come modificati dall'art. 16 comma 1 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 e dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di

incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

- la determinazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione ad oggetto “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”, adottata il 17 giugno 2015 n. 8;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

**VISTA** la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, così come modificata dalla L.R. 26 agosto 2014, n. 35;

**DOPO** puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

**DATO ATTO** che il direttore Generale ha espresso parere favorevole in ordine alla

regolarità tecnica e amministrativa, nonché sulla legittimità della presente proposta;

A voti unanimi ed espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. **di approvare** il “Disciplinare per il Controllo Analogo sulle Società in house della Regione Abruzzo” allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che la Regione applica con riferimento alle società in house;
2. **di notificare**, a cura della Direzione Generale, il presente atto ai Dipartimenti regionali e, per il tramite di questi, alle Società in house afferenti rationae materie ai Dipartimenti medesimi rispetto all’ambito economico-industriale in cui la società sottoposta a controllo opera, ai fini dell’osservanza;
3. **di stabilire** che l’aggiornamento del presente disciplinare di controllo analogo, in raccordo con i Dipartimenti competenti per il tramite della Conferenza dei Direttori, verrà effettuato di volta in volta con provvedimento di Giunta regionale, in caso se ne ravveda la necessità in relazione all’evoluzione normativa in materia;
4. **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo.

*Segue Allegato*



**DISCIPLINARE PER IL CONTROLLO ANALOGO SULLE SOCIETA'  
IN HOUSE DELLA REGIONE ABRUZZO**

**Allegato A**

---

## Sommario

Articolo 1 - Oggetto .....	3
Articolo 2 - Modalità di esercizio del controllo analogo.....	3
Articolo 3 - Il Controllo Strategico .....	5
Articolo 4 - Il Controllo degli equilibri economico-finanziari.....	5
Articolo 5 - Il Controllo preventivo degli equilibri economico-finanziari .....	5
Articolo 6 - Il Controllo concomitante degli equilibri economico-finanziari .....	7
Articolo 7 - Il Controllo consuntivo degli equilibri economico-finanziari.....	8
Articolo 8 - Il controllo di efficienza e di efficacia .....	8
Articolo 9 - Contratto di Servizio/convenzione .....	9
Articolo 10 - Analisi di soddisfazione dell'utenza .....	9
Articolo 11 - Il Controllo sulla gestione .....	9
Articolo 12 - Controllo sugli atti.....	10
Articolo 13 - Controlli in loco.....	12
Articolo 14 - Richiesta di rapporti, dati e informazioni .....	13
Articolo 15 - Il controllo sulla prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità.....	14
Articolo 16 - Obblighi di adeguamento .....	16
Articolo 17 - Controlli sulle società controllate da società <i>in house</i> .....	16
Articolo 18 - Disposizione di chiusura .....	16

**Articolo 1 - Oggetto**

1. Il presente documento disciplina le modalità di esercizio del controllo analogo che la Regione esercita sulle società *in house*, nel rispetto dei principi di cui allo Statuto regionale, e in attuazione di quanto disposto e con salvezza di tutte le previsioni del D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016 e della normativa di riferimento.
2. Le modalità di controllo definite dal presente disciplinare sono da considerarsi complementari alle vigenti norme del codice civile in materia societaria ed alle altre disposizioni di legge, anche regionali, nonché agli statuti e ai contratti di servizio.

**Articolo 2 - Modalità di esercizio del controllo analogo**

1. Il controllo analogo è esercitato dalla Regione sulle società *in house* tramite una verifica preventiva, concomitante e consuntiva e viene realizzato attraverso:
  - Il controllo strategico
  - Il controllo degli equilibri economico finanziari;
  - Il controllo di efficienza e di efficacia;
  - Il controllo sulla gestione;
  - Il controllo sulla prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità.
2. L'esercizio del controllo analogo di cui al comma 1 è affidato al Direttore del Dipartimento competente *ratione materiae* rispetto all'ambito economico-industriale in cui la società sottoposta a controllo opera.
3. Costituiscono oggetto del modello amministrativo di controllo analogo sulle società *in house* i seguenti profili:
  - a) vincoli in materia di reclutamento del personale e conferimenti di incarichi di lavoro autonomo;
  - b) indirizzi sul contenimento delle politiche retributive in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica;
  - c) affidamento di contratti pubblici per l'acquisizione di forniture e servizi, e per l'affidamento di lavori;
  - d) obblighi in materia di nomine e compensi degli organi amministrativi;
  - e) profili patrimoniali, economici, contabili e finanziari;
  - f) obblighi in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità;
4. Una società controllata al 100% dall'ente/i pubblico/i (con salvezza delle previsioni di cui all'art. 16 comma 1 del D.Lgs. 175/2016), presenta le caratteristiche di organismo "*in house*" quando, oltre a realizzare la parte più importante della propria attività con l'ente/i pubblico/i socio/i per oltre l'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente/ti socio/i (con salvezza delle previsioni di cui all'art. 16 commi 3 e seguenti del D.Lgs. 175/2016), è soggetta al cosiddetto "controllo analogo".
5. Si è in presenza del controllo analogo quando l'ente pubblico socio è in grado di esercitare sulla società stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi o unità organizzative interne, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. La società *in house* rappresenta infatti uno degli strumenti utilizzati dall'ente per il perseguimento delle finalità pubbliche ed è equiparata ad una propria articolazione organizzativa.
6. Per consentire l'esercizio di un forte potere di controllo, lo statuto della società deve contenere l'obbligo di partecipazione totalitaria pubblica, salvo quanto previsto nell'art. 5

- comma 1 lettera c) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e nell'art. 16 comma 1 del D.Lgs. 175/2016.
7. Per l'esercizio concreto del controllo analogo è necessario che lo statuto della società consenta un'influenza effettiva e determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata.
  8. A tal fine occorre che il socio/i, con previsione espressa nell'atto costitutivo e nello statuto della società, delinea con precisione i poteri degli amministratori: in particolare deve essere previsto l'obbligo di sottoporre all'approvazione preventiva e vincolante della proprietà gli atti e i documenti di rilievo relativi alle strategie e agli obiettivi da perseguire, alle modalità di reperimento ed utilizzo delle risorse, al livello di standard quali-quantitativo atteso connesso all'erogazione dei servizi aziendali. Oltre alla preventiva approvazione dei documenti soprarichiamati, l'effettivo esercizio del controllo analogo non può prescindere dal monitoraggio periodico - controllo contestuale - dell'andamento della gestione in relazione alle attese di risultato, che prelude alla verifica successiva - controllo ex post - sui risultati raggiunti.
  9. In base alle disposizioni contenute nel presente disciplinare, sono stabiliti i contenuti informativi che le società *in house* trasmettono sull'attività svolta e sul generale andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale della società, nonché le modalità attraverso le quali potranno essere impartite eventuali direttive e richieste azioni correttive da parte del socio/i.
  10. Lo statuto delle società *in house* deve contenere almeno i seguenti elementi, fatti comunque salvi gli altri elementi previsti dalle norme e dal presente disciplinare nei successivi articoli:
    - esplicito riferimento agli strumenti che rendano concretamente possibile l'esercizio del controllo analogo;
    - previsione della nomina e della revoca dei rappresentanti dell'ente Regione in tutti gli organi direttivi;
    - sottoposizione alla preventiva e vincolante approvazione del socio/i dei documenti e relative modifiche in corso d'esercizio relativi al piano programma delle attività, alle politiche aziendali in materia di reperimento e utilizzo delle risorse, al budget economico e al bilancio di esercizio;
    - sottoposizione al socio/i di report periodici sul generale andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale, sullo specifico andamento della gestione dei singoli servizi affidati, nonché su ogni altra operazione di rilievo richiesta.
  11. In caso di società *in house* pluripartecipata, devono inoltre essere previsti adeguati meccanismi di tutela, quali la stipula di apposite convenzioni/patti parasociali, diretti a garantire l'esercizio del controllo da parte di tutti i soci pubblici, anche delle amministrazioni pubbliche in possesso di partecipazioni di minoranza. In particolare, deve essere garantito che:
    - gli organi decisionali della società *in house* siano composti da rappresentanti di tutti i soci pubblici partecipanti, ovvero, siano formati da soggetti che possono rappresentare più o tutti i soci pubblici partecipanti;

- i soci pubblici siano in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative dell'organismo controllato;
- la società *in house* non persegua interessi contrari a quelli di tutti i soci pubblici partecipanti;
- anche il socio di minoranza possa esercitare, nei confronti della società, un'influenza determinante con riferimento a specifiche procedure di affidamento attivate su richiesta del socio stesso.

### **Articolo 3 - Il Controllo Strategico**

1. Il Controllo strategico è posto in essere mediante la definizione preventiva degli obiettivi strategici che si intendono raggiungere, così come individuati in disposizioni normative, negli atti di programmazione regionale e in particolare nell'ambito del Documento di Economia e Finanza regionale (DEF), nonché in altre direttive emanate dagli organi di indirizzo politico ed amministrativo.
2. La tipologia di controllo di cui al comma 1 è attuata su ogni società *in house*, attraverso la definizione preventiva nell'ambito del Piano Programma di cui all'art. 5 comma 2, degli obiettivi strategici e la successiva analisi consuntiva del loro grado di effettiva realizzazione, anche con valutazione degli eventuali scostamenti dai target previsti nel citato Piano Programma, in relazione alle risorse umane, materiali e finanziarie assegnate, al fattore tempo, alle criticità e ai fattori ostativi intervenuti nella realizzazione degli obiettivi prefissati.
3. Annualmente, il Direttore del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2 trasmette al Presidente della Regione e al Direttore Generale una relazione, relativamente alle società *in house* di competenza, con la quale vengono evidenziati, in particolare, gli obiettivi strategici e i compiti ad esse assegnati, i rapporti di partecipazione con l'Ente, il quadro della composizione societaria, i principali indicatori di bilancio e il risultato economico, gli oneri finanziari a qualsiasi titolo corrisposti dalla Regione, nonché ogni altro ulteriore elemento informativo utile all'esercizio del controllo strategico e comunque relativo ai controlli effettuati in base al presente disciplinare e alle loro risultanze.

### **Articolo 4 - Il Controllo degli equilibri economico-finanziari**

1. Il controllo degli equilibri economico-finanziari delle società *in house* è posto in essere attraverso un monitoraggio economico-patrimoniale e finanziario:
  - a) *preventivo* orientato all'analisi e definizione del Piano Programma e del budget;
  - b) *concomitante* esercitato attraverso l'analisi dei report periodici economico-finanziari sullo stato di attuazione del budget;
  - c) *consuntivo* attraverso l'analisi dei bilanci di esercizio.

### **Articolo 5 - Il Controllo preventivo degli equilibri economico-finanziari**

1. Le società *in house*, nel rispetto di quanto previsto nel punto 4.3 del Principio Contabile applicato alla programmazione di cui all'allegato n. 4.1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, predispongono entro il 31 luglio il Piano Programma del triennio successivo comprensivo del Budget economico di durata almeno triennale.



2. Il Piano Programma contiene:
  - a) il piano industriale relativo alla programmazione societaria di validità triennale indicante gli obiettivi strategici ed operativi definiti in coerenza con le indicazioni della Regione, con il relativo dettaglio degli investimenti per ciascun esercizio del triennio e indicazione delle relative modalità di copertura finanziaria;
  - b) il budget annuale di previsione espresso in termini di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario, con l'indicazione delle previsioni relative ai costi e ai ricavi, nonché ai flussi finanziari anche in relazione agli obiettivi di cui alla lettera a), oltre alla corrispondenza dei crediti per corrispettivi vantati verso la Regione al valore previsto dei vigenti contratti di servizio/convenzioni;
  - c) il piano annuale delle assunzioni articolato su base triennale e corredato da un'analisi dello sviluppo della società che giustifichi il fabbisogno e da una relazione sui costi del personale che dia evidenza della sostenibilità tra costo del personale e valore della produzione, dei passaggi di livello, dell'eventuale modifica del contratto collettivo di appartenenza, del salario accessorio inteso come superminimi, assegni *ad personam*, fringe benefits e straordinari, nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 175/2016;
  - d) il piano annuale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro;
  - e) il piano delle acquisizioni/alienazioni di beni immobili e mobili registrati;
  - f) il programma degli investimenti/lavori pubblici di importo superiore a 100.000,00 euro;
  - g) il piano degli indicatori di bilancio;
  - h) il piano delle acquisizioni/dismissioni di partecipazioni in altri organismi e delle variazioni del capitale sociale;
  - i) il piano delle operazioni finanziarie e di finanza straordinaria;
  - j) una relazione dell'Organo di Amministrazione che, oltre ad illustrare la documentazione prodotta, individui i principali fattori di rischio che possono determinare costi aggiuntivi, anche derivanti da contenzioso o compromettere l'integrità del patrimonio e la continuità dell'attività aziendale;
  - k) ogni altra utile programmazione settoriale.
3. Il Piano Programma è corredato da una relazione del Collegio Sindacale della società sulla coerenza e compatibilità delle azioni del Piano Programma rispetto all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sui limiti alla gestione finalizzati al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
4. Il Direttore del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2, propone alla Giunta Regionale l'approvazione del Piano Programma per le società *in house* di propria competenza entro il 30 ottobre di ogni anno, valutando:
  - a) la completezza del documento, relativamente alla rispondenza del Piano Programma alle norme dello statuto, agli obiettivi/documenti strategici adottati dalla Regione;
  - b) la coerenza delle informazioni rese nelle diverse parti del documento stesso e, più in generale, la compatibilità tra gli obiettivi, le azioni e le risorse utilizzate illustrate nel Piano, con riferimento anche al piano annuale degli acquisti dei beni e servizi, al

- programma degli investimenti/lavori pubblici e alle acquisizioni/dismissioni di partecipazioni in altri organismi, oltre alle variazioni del capitale sociale;
5. Ai fini della proposta di cui al precedente punto 4, il Direttore del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2 verifica altresì, anche avvalendosi del supporto e dei pareri degli altri dipartimenti regionali competenti per materia:
    - a) l'analisi di compatibilità economico-finanziaria dei dati relativi alla società soggetta a controllo (Budget economico, Budget patrimoniale, Budget dei flussi finanziari, Piano degli Investimenti, ecc.);
    - b) la coerenza con gli eventuali stanziamenti iscritti nel bilancio regionale per servizi affidati, con riferimento alle previsioni assestate relative al precedente esercizio finanziario ed ai vincoli di finanza pubblica;
    - c) la sostenibilità delle operazioni finanziarie e delle altre operazioni di finanza straordinaria;
    - d) la corrispondenza dei crediti per corrispettivi vantati verso la Regione al valore previsto dei vigenti contratti di servizio o convenzioni;
    - e) la coerenza dei piani assunzionali con le previsioni di cui al D.Lgs. 175/2016, con particolare riferimento agli artt. 19 e 25;
    - f) la coerenza e la sostenibilità del piano di acquisizione/alienazione dei beni immobili e dei beni mobili registrati.
  6. Eventuali richieste da parte della Società *in house* di modifica del Piano Programma di cui al comma 2, seguono le procedure di cui ai commi 4 e 5.
  7. Se nell'ambito delle valutazioni di cui ai precedenti commi 4 e 5 ne emerge la necessità, il Direttore del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2, invita la società ad apportare le necessarie modifiche al Piano Programma, ai fini all'approvazione da parte della Giunta Regionale del Piano stesso.

#### **Articolo 6 - Il Controllo concomitante degli equilibri economico-finanziari**

1. Al fine di consentire l'esercizio concomitante del controllo degli equilibri economico-finanziari, l'Organo di amministrazione della Società nel corso dell'esercizio predisponde:
  - a) una relazione semestrale, da produrre entro il 31 luglio di ogni anno, nella quale viene illustrato lo stato d'attuazione degli obiettivi indicati nel budget annuale e nel piano industriale pluriennale e vengono rilevate ed analizzate le cause degli scostamenti rispetto al budget;
  - b) una relazione semestrale sull'andamento della situazione economico-finanziaria e patrimoniale riferita al primo semestre, da produrre entro il 31 luglio di ogni anno, certificata dal Collegio Sindacale o da apposita società incaricata della revisione legale dei conti.
  - c) eventuali richieste di variazioni del budget economico.
2. Dette relazioni sono trasmesse al Presidente della Regione e al Direttore del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2, per ogni opportuna valutazione. In particolare, eventuali variazioni del budget economico, sono stabilite con deliberazione della Giunta Regionale, su proposta del Direttore del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2.

**Articolo 7 - Il Controllo consuntivo degli equilibri economico-finanziari**

1. Al fine di consentire l'esercizio del controllo consuntivo degli equilibri economico-finanziari, l'Organo di Amministrazione delle società provvede a trasmettere al Presidente della Regione, al Direttore di cui all'art. 2 comma 2 e al Dirigente del Servizio preposto all'analisi economico-patrimoniale delle partecipate:
  - a) il progetto di bilancio almeno trenta giorni prima della data prevista per l'approvazione da parte dell'Assemblea;
  - b) le relazioni dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti almeno quindici giorni prima della data fissata per l'approvazione da parte dell'Assemblea;
  - c) una relazione illustrativa sull'attuazione degli obiettivi indicati nel budget annuale e nel piano industriale triennale in apposita sezione della Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile;
  - d) la nota informativa asseverata dal collegio dei Revisori o da eventuale soggetto incaricato della revisione legale dei conti, sugli esiti delle partite di credito e debito tra la società e la Regione, contenuta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto della società. A tal fine lo statuto della società *in house* deve prevedere l'obbligo di asseverare la nota informativa sugli esiti delle partite di credito e debito tra la società *in house* e la Regione;
  - e) i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui all'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016, con relativi indicatori e i provvedimenti necessari per la prevenzione dell'aggravarsi della crisi, se del caso, di cui all'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 175/2016.
2. Ai sensi dell'art. 11 comma 6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011, la Regione – per il tramite del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2 e del Dipartimento in materia di risorse finanziarie - procede alla verifica dei crediti e debiti reciproci con le società *in house*, attraverso informativa asseverata del proprio organo di revisione, contenuta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto della Regione.
3. Il Presidente della Regione, acquisito il parere del Direttore del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2 e, limitatamente agli aspetti economico-finanziario-contabili, del Dirigente del Servizio preposto all'analisi economico-patrimoniale delle partecipate, nonché quello dell'Avvocatura Regionale ove ritenuto necessario, assume le relative decisioni per l'approvazione del bilancio di esercizio, fornendo apposito mandato al soggetto delegato a rappresentare la Regione in assemblea.
4. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, viene assicurata la predisposizione e l'attuazione dei piani di razionalizzazione nelle ipotesi di cui al medesimo articolo, con particolare riferimento alla lettera e) del comma 2, per quanto attiene i risultati negativi di esercizio.
5. Il controllo consuntivo degli equilibri economico-finanziari è strumento necessario all'effettività dei controlli di cui al presente disciplinare e indispensabile al concreto esercizio del controllo analogo.

**Articolo 8 - Il controllo di efficienza e di efficacia**

1. L'esercizio del controllo di efficienza ed efficacia, si esplica attraverso un'attività di monitoraggio:

- a) *preventivo* esercitato in sede di definizione del contratto di servizio/convenzione, della carta dei servizi e attraverso l'analisi del Piano programma;
  - b) *concomitante* esercitato mediante report periodici sullo stato di attuazione degli obiettivi previsti nei contratti di servizio/convenzione e/o nel Piano programma;
  - c) *consuntivo* esercitato attraverso la valutazione degli standard quali-quantitativi e l'analisi del grado di soddisfazione dell'utenza nel caso di servizi pubblici locali.
2. Per l'effettuazione dell'attività di monitoraggio di cui al comma 1), la Giunta regionale approva, con propria deliberazione e su proposta del Direttore di cui all'art. 2 comma 2, lo schema di contratto di servizio/convenzione che disciplina i rapporti giuridici, di diritto privato, tra la Regione e i soggetti che erogano i servizi.
  3. Non è ammesso perfezionamento tardivo di contratti di servizio/convenzioni, dovendo l'affidamento essere preceduto e non seguito dal contratto di servizio, nonché da una corretta quantificazione dei costi del servizio stesso, necessitandosi all'uopo di una stima e comparazione preventiva della qualità e dei costi offerti dalla società *in house*, rispetto alla qualità e costi offerti dal mercato per la medesima tipologia di beni e/o servizi: ciò secondo i principi di sana gestione finanziaria che impongono che l'affidamento diretto di un servizio alla società *in house* non prescindano da criteri di efficienza, efficacia ed economicità del bene/servizio prodotto dalla società medesima.

#### **Articolo 9 - Contratto di Servizio/convenzione**

1. Il contratto di servizio/convenzione contiene la specificazione degli standard qualitativi e tecnici che la società *in house* si obbliga a conseguire nella gestione ed erogazione del servizio, nonché le modalità e i termini della loro misurazione. Esso può altresì contenere tutte le clausole ritenute più idonee al fine del conseguimento degli obiettivi inerenti il servizio, comprese eventuali penali, da applicarsi nei casi di inadempimento degli obblighi assunti (art. 1382 c.c.), purché non contrarie a norme di legge, dello Statuto regionale o del presente Disciplinare.
2. Il contratto di servizio deve trovare puntuale e completa copertura nel bilancio della Regione, onde garantire la continuità nell'erogazione dei servizi che ne sono oggetto.
3. La società *in house* dovrà predisporre, con cadenza trimestrale, report periodici sullo stato di attuazione del contratto di servizio/convenzione, secondo eventuali schemi tipo da predisporre a cura del Direttore del Dipartimento Regionale di cui all'art. 2 comma 2.
4. Il Direttore del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2 attiva e cura tutte le procedure necessarie e connesse presso l'ANAC ai fini degli affidamenti dei contratti di Servizio/convenzione alle società *in house*.

#### **Articolo 10 - Analisi di soddisfazione dell'utenza.**

1. Le Società che svolgono servizi pubblici locali dovranno produrre, con cadenza almeno biennale, accurata analisi del grado di soddisfazione dell'utenza e proporre le connesse necessarie revisioni degli standard quali-quantitativi garantiti.

#### **Articolo 11 - Il Controllo sulla gestione**

1. Il controllo sulla gestione si espleta mediante l'esercizio di:
  - a) controllo sugli atti, che comporta un controllo sulle attività dell'Organo amministrativo della società con riferimento a particolari tipologie di atti;

- b) controlli in loco, che comportano un diretto esercizio dell'attività di vigilanza e controllo presso la sede e/o nei confronti dell'Organo Amministrativo della società e/o sui procedimenti amministrativi;
- c) richiesta di rapporti, dati e informazioni che vengono esercitati mediante richiesta, rivolta all'Organo Amministrativo della società.

#### **Articolo 12 - Controllo sugli atti**

1. Le società *in house* si ispirano ai principi di legalità, efficienza ed economicità, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente e si dotano di apposite disposizioni regolamentari da sottoporre alla preventiva approvazione della Giunta regionale, con deliberazione da adottarsi su proposta del Direttore di Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2. Tali disposizioni regolamentari riguardano:
  - a) acquisizione di risorse umane mediante contratti di lavoro dipendente e affidamento di incarichi professionali;
  - b) definizione ed individuazione della struttura organizzativa degli uffici, della pianta organica (e sue variazioni), del sistema di valutazione delle prestazioni individuali ai fini della retribuzione accessoria o degli avanzamenti di carriera;
  - c) esecuzione dei lavori in economia, acquisizione di forniture di beni e appalti di servizi e lavori;
  - d) nomine e compensi degli organi amministrativi;
  - e) acquisizione/alienazione di beni immobili e mobili registrati;
  - f) approvazione dello statuto e variazioni del capitale sociale;
  - g) acquisizione e /o dismissione di partecipazioni in altri organismi;
  - h) operazioni finanziarie a medio lungo termine e altre operazioni di finanza straordinaria.
2. Con specifico riferimento alle apposite disposizioni regolamentari di cui al comma 1), si forniscono di seguito le indicazioni minime che le suddette disposizioni dovranno contenere, nel rispetto di quanto stabilito dal legislatore con Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nel rispetto di quanto stabilito tra l'altro con D.L. 138/2011, oltre che con D.Lgs. 175/2016, con R.D. 827/1924, con D.Lgs. 118/2011 e fatte salve le specifiche normative applicabili alle singole società:
  - a) Reclutamento del personale:
    - adeguamento del regolamento in materia di personale ai principi per il reclutamento del personale di cui al comma 3 dell'articolo 35 del D. Lgs 165/2001;
    - programma triennale di reclutamento di personale, nel rispetto della normativa vigente;
    - pubblicazione degli avvisi di reclutamento o selezione del personale, con predeterminazione dei requisiti e dei criteri di reclutamento, sul sito web istituzionale della società e della Regione Abruzzo;
    - costituzione di commissioni per la selezione di personale;
    - assunzione tramite avviamento dalle liste di collocamento per il personale appartenente a qualifica per accedere alla quale è sufficiente il titolo di studio della scuola dell'obbligo;
  - b) conferimenti di incarichi professionali di lavoro autonomo:

- possibilità di affidare incarichi nel rispetto della normativa vigente, solo per esigenze a cui non è possibile far fronte con il personale in servizio;
  - previsione di pubblicizzazione del fabbisogno;
  - obbligo di conferire l'incarico solo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione nella materia, in genere acquisita tramite adeguati percorsi di natura accademica;
  - obbligo di affidare l'incarico per obiettivi specifici e determinati e in coerenza con l'oggetto delle attività della società conferente;
  - obbligo che la prestazione sia di natura temporanea ed altamente qualificata;
  - obbligo di predeterminare, in ogni contratto, la relativa durata, l'oggetto e il compenso;
- c ) con riferimento al contenimento delle politiche retributive in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica:
- verifica che i trattamenti economici individuali siano riconosciuti nel rispetto dei criteri di erogazione previamente definiti con regolamento interno (o atto generale equivalente) e dal contratto collettivo di lavoro;
  - incrementi percentuali medi dei trattamenti accessori non superiori a quelli contrattati dalla Regione per il proprio personale;
- d) con riferimento all'affidamento di contratti pubblici per l'acquisizione di forniture e servizi e per l'affidamento di lavori:
- programma triennale di acquisizione di beni e servizi e di affidamento dei lavori, con relativi aggiornamenti annuali;
  - pubblicazione sul sito web della società di tutte le informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture (in particolare: CIG rilasciato dall'AVCP, struttura proponente, oggetto del bando, elenco degli operatori invitati a presentare offerte, aggiudicatario, importo della aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura, importo delle somme liquidate);
  - pubblicazione entro il 31 gennaio dell'anno successivo dei dati di cui al punto precedente, sotto forma di tabelle riassuntive e trasmissione dei dati ad ANAC;
- e) con riferimento agli obblighi in materia di nomine e compensi degli organi amministrativi:
- rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013;
  - composizione e compensi dell'organismo di gestione nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 175/2016;
  - previsione per giusta causa della revoca degli amministratori in presenza di un risultato negativo per due anni consecutivi, salvo il caso in cui il risultato negativo sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dalla Regione (in particolare art. 21 del D.Lgs. 175/2016);
  - verifica che il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori non superi l'80% del costo complessivamente sostenuto nel 2013 (articolo 4, comma 4 D.L. n. 95/2012 e s.i.m. e art. 11 comma 7 del D.Lgs. 175/2016);

- obbligo di riversare i compensi all'Ente Regione qualora siano nominati amministratori della società dipendenti dell'amministrazione pubblica, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate (art. 11 comma 8 del D.Lgs. 175/2016);
  - f) con riferimento all'acquisizione/alienazione di beni immobili:
    - obbligo di provvedere mediante le procedure di cui alla L.R. n. 7 del 17.04.2003, art. 47 e L.R. n. 16 del 08.06.2006, nonché della normativa nazionale e comunitaria applicabile;
  - g) con riferimento all'acquisizione/alienazione di beni mobili registrati:
    - obbligo di provvedere mediante le procedure di cui al R.D. 827/1924 in quanto applicabile e secondo le procedure di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia di contratti;
  - h) con riferimento all'approvazione dello Statuto e alle variazioni del capitale sociale:
    - obbligo di provvedere mediante le procedure e secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016 e secondo i rispettivi articoli del Codice Civile;
  - i) con riferimento all'acquisizione e/o dismissione di partecipazioni in altri organismi:
    - obbligo di applicare le procedure, parametri e categorie di cui al D.Lgs. 175/2016;
  - j) con riferimento alle operazioni finanziarie a medio lungo termine ed altre operazioni di finanza straordinaria:
    - obbligo di applicare le procedure ed i contenuti della normativa vigente e/o applicabile in materia.
3. Gli atti indicati al comma 1 del presente articolo, corredati di ogni documento o informazione ritenuti utili ai fini dell'esame degli stessi, devono essere trasmessi, prima dell'adozione nei termini eventualmente previsti dalla legge o dallo statuto, al Direttore del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2. Essi sono oggetto di approvazione con apposita deliberazione di Giunta regionale su proposta del Direttore di cui all'art. 2 comma 2. Se nell'ambito dell'esame ne emerge la necessità, il Direttore del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2, invita la società ad integrare/rettificare gli atti di cui al comma 1). Le integrazioni e le rettifiche degli atti di cui al comma 1) da parte della società *in house*, sono necessarie ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Regionale degli atti stessi.
4. Gli atti di cui al comma 1) adottati dalla società *in house* sono inefficaci in assenza della Deliberazione di Giunta Regionale di approvazione degli stessi. Sono fatti salvi i provvedimenti adottati dalla società *in house* in casi motivati di necessità, urgenza e per evitare interruzione di pubblico servizio, provvedimenti che vanno comunque ratificati con deliberazione della Giunta Regionale, da adottarsi su proposta del Direttore del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2. Se il Direttore di cui all'art. 2 comma 2 ritiene che non vi siano gli estremi per proporre la deliberazione di ratifica, attiva le procedure di controllo di cui all'art. 13 ai fini della rimozione di eventuali illegittimità.

### **Articolo 13 - Controlli in loco**

1. Il Direttore del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2 e il Servizio preposto al controllo ispettivo contabile della Regione Abruzzo possono effettuare, congiuntamente e

disgiuntamente, specifici controlli in loco, da eseguirsi presso la sede sociale ovvero presso altri luoghi ove si erogano i servizi esternalizzati. Ai fini di economicità di risorse, se condotti disgiuntamente, i controlli in loco non possono riguardare i medesimi procedimenti.

2. I controlli in loco possono consistere sia nella richiesta scritta di precisazioni, dati ed informazioni nei confronti degli Organi societari e/o direzionali del soggetto gestore, sia nell'accesso fisico alle sedi legali ed operative delle società. Il controllo in loco deve essere motivato dalla necessità di acquisire e verificare direttamente dati, elementi, operazioni. Le modalità tecnico-pratiche o gestionali inerenti l'espletamento dell'attività di produzione ed erogazione del servizio pubblico esternalizzato, possono essere oggetto di controllo in loco solo da parte del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2.
3. Il controllo in loco può essere effettuato anche il relazione ad atti e provvedimenti pubblicati per legge dalla Società *in house* sul proprio sito istituzionale - sezione Società trasparenza, potendosi in tal caso effettuare su base campionaria, su apposito data base da fornire da parte della società *in house*, a richiesta del Direttore del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2 o del Servizio preposto al controllo ispettivo contabile della Regione.
4. Al controllo in loco, effettuato con personale dotato dei requisiti professionali richiesti, collaborerà ed assisterà uno o più rappresentanti degli Organi societari del soggetto gestore, coadiuvati da eventuale personale dipendente. Del controllo in loco viene redatto apposito verbale: nel caso di contestazioni da parte del Direttore di cui all'art. 2 comma 2 o da parte del Servizio preposto al controllo ispettivo contabile della Regione, nei confronti della società *in house* si apre la procedura di contraddittorio, finalizzata alla rimozione delle eventuali illegittimità riscontrate, finanche alla intimazione della revoca dei provvedimenti eventualmente illegittimi della società *in house*, revoca che va posta in essere senza indugio dalla società *in house*.
5. Nel caso in cui le azioni correttive da avviarsi a seguito di contraddittorio non siano poste in essere, il Direttore del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2 o il Servizio preposto al controllo ispettivo contabile della Regione Abruzzo, informano il Presidente della Regione, il Direttore Generale e il Direttore in materia di organizzazione del personale, ai fini delle valutazioni di competenza – anche con il supporto dell'Avvocatura Regionale – in merito ai presupposti per l'attivazione delle procedure, eventualmente di tipo sanzionatorio, o delle azioni di responsabilità, previste dall'ordinamento vigente.

#### **Articolo 14 - Richiesta di rapporti, dati e informazioni**

1. Al fine di fornire informazioni attendibili e tempestive, le società *in house* attivano al proprio interno la funzione del controllo di gestione, finalizzata a verificare il raggiungimento degli obiettivi preventivamente definiti, articolati secondo standard qualitativi e/o quantitativi misurabili che consentano altresì la verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità della gestione della società, sia con riferimento alle risorse attribuite che al raggiungimento degli obiettivi assegnati per un'ottimizzazione, anche mediante tempestivi interventi correttivi, del rapporto tra obiettivi e risultati.
2. Il Direttore di cui all'art. 2 comma 2, può richiedere la redazione di specifici rapporti, in relazione a decisioni/procedimenti tecnici, strategici e/o gestionali adottate/da adottare. Il Direttore di cui all'art. 2 comma 2, inoltre, reperisce presso la società *in house* le



informazioni utili e necessarie anche ai fini dei piani di razionalizzazione di cui al D.Lgs. 175/2016, e ad eventuali richieste da parte della Corte dei Conti, laddove non ne sia già in possesso.

3. Ferma restando la titolarità del controllo analogo in capo al Direttore del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2, la Regione, anche attraverso altre proprie articolazioni amministrative, al fine di acquisire ogni elemento utile e/o necessario relativamente all'attività ed alla gestione economico-patrimoniale e finanziaria della società, può richiedere alla società *in house* informazioni e/o report funzionali a procedimenti amministrativi, anche avvalendosi della collaborazione dei Rappresentanti dell'Ente nominati nella stessa ai sensi dell'art. 2449 del codice civile.
4. La società, una volta ricevuta le richieste, dovrà provvedere a fornire una risposta scritta, in forma di relazione (o di reportistica, se occorre), contenente i dati e/o le informazioni richieste, nonché eventuali elaborazioni, analisi e valutazioni circa i medesimi, da indirizzare alla struttura regionale richiedente in un termine concordato, tenuto conto della complessità della richiesta, dei tempi eventualmente occorrenti per reperire dati, informazioni e notizie richieste ovvero per la loro elaborazione ed analisi. Detto termine non potrà comunque eccedere un massimo di 30 giorni dalla ricezione della richiesta da parte della struttura regionale richiedente.

#### **Articolo 15 - Il controllo sulla prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità**

1. Vengono assicurati da parte del Direttore del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2, la vigilanza e il controllo in ordine al rispetto di tutti gli obblighi derivanti alle Società *in house* previsti dalla normativa vigente, ed in particolare dei seguenti punti:
  - a) nomina del "Responsabile della Prevenzione della Corruzione" che svolge, di norma, anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza (di seguito per brevità RPCT):
    - rispetto dei criteri di nomina;
    - competenza dell'organo societario che ha provveduto alle nomine;
    - precisazione nell'atto di nomina degli obblighi e delle responsabilità del RPCT che non siano previsti compensi per lo svolgimento della funzione;
    - trasmissione all'ANAC dei dati relativi ai provvedimenti di nomina e di revoca del RPCT;
    - adeguamento dello Statuto societario con la previsione della nomina obbligatoria del RPCT;
    - integrazione tra RPCT e Direttore del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2, per le attività di prevenzione della corruzione;
    - organizzazione e risorse a supporto dell'attività del RPCT;
    - forme di vigilanza del Consiglio di Amministrazione sull'attività del RPCT (solo se quest'ultimo non ha un ruolo dirigenziale);
  - b) adozione del Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) previsto dal D.Lgs. n. 231/2001:
    - inserimento di misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle società, in coerenza con le finalità della legge 190/2012;
    - integrazione del codice etico o di comportamento già approvato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 o adozione di apposito codice nel caso in cui la società ne è sprovvista;

- c) adozione e aggiornamento annuale del “Piano Triennale di prevenzione della corruzione-con apposita sezione dedicata agli obblighi della Trasparenza (PTPCT)”:
- rispetto del termine del 31 gennaio di ogni anno per l'adozione del Piano;
  - previsione di tutte le misure *ex lege* n. 190/2012, di tutte quelle indicate nel Piano Nazionale Anticorruzione e di quelle eventuali individuate per i rischi specifici con riferimento alle attività istituzionali della Società;
  - grado di integrazione tra il MOG ex D.Lgs. n. 231/2001 e il Piano (PTPCT);
  - procedura di formazione e adozione del Piano (PTPCT) ;
  - pubblicazione sul sito web della società, sezione Società Trasparente, del Piano (PTPCT) e dei relativi aggiornamenti, nonché delle relazioni annuali del RPCT di cui alla successiva lettera d);
- d) predisposizione da parte del RPCT, entro il 15 dicembre di ogni anno (salvo diversa data stabilita dall'ANAC), di una relazione recante i risultati sull'attività svolta;
- e) obblighi in materia di trasparenza:
- assicurare il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e in attuazione dell'art. 22 del D.Lgs 175/2016;
  - costruzione e aggiornamento, sul proprio sito web, di una sezione denominata “Società trasparente”, in cui pubblicare dati e atti obbligatori per legge;
  - articolazione della sezione secondo le indicazioni ANAC e in attuazione delle norme vigenti in materia;
  - presenza degli indirizzi di posta elettronica per la presentazione di richieste di accesso civico;
  - pubblicazione dei dati patrimoniali e reddituali dei componenti degli organi di indirizzo politico e di tutti i soggetti che ricoprono cariche di vertice (legge 441/82 art. 12 e art. 14 D. Lgs 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016);
  - pubblicazione, ai sensi dell'art. 15-bis del D. Lgs 33/2013, entro 30 giorni dal conferimento di incarichi di consulenza o di incarichi professionali, inclusi quelli arbitrari e per i due anni successivi alla loro cessazione, delle seguenti informazioni:
    - estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, l'oggetto della prestazione, la ragione dell'incarico e la durata;
    - il curriculum vitae;
    - i compensi, comunque denominati, relativi agli incarichi di lavoro autonomo;
    - il tipo di procedura seguita per la selezione del contraente e il numero di partecipanti alla procedura;
  - predisposizione di una sezione del PTPCT dedicata agli obblighi della trasparenza con l'individuazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria;
  - individuazione dell'organo che deve attestare la regolare pubblicazione dei dati sul sito “Società trasparente” con riferimento a:
    - completezza e qualità dei dati e dei contenuti, nel rispetto di legge;
    - grado di integrazione con il “Piano Triennale di prevenzione della corruzione”;

2. Le società *in house* promuovono e verificano l'applicazione e il rispetto dei medesimi obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione, nei confronti delle società da loro controllate (ovvero delle società in controllo pubblico regionale indiretto).
3. Gli obblighi di comunicazione alla Regione da parte delle società *in house* al Direttore del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2 sono:
  - comunicazione annuale delle informazioni di cui all'art. 22 comma 2 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. 97/2016;
  - attestazione del RPCT della società sul rispetto degli obblighi relativi alla prevenzione della corruzione e della regolare pubblicazione dei dati sul sito "Società trasparente";
  - comunicazione rispetto allo specifico adempimento di pubblicazione di cui all'art. 19 commi 3 e 7 del D.Lgs. 175/2016, ai fini della verifica da parte del Direttore del Dipartimento di cui all'art 2 comma 2, inerente il divieto di erogazione di somme in favore della società *in house*, di cui all'art. 22 comma 4 del D.Lgs. 33/2013, oltre che ai fini delle previsioni sulle sanzioni di cui agli artt. 47 e 47 del medesimo D.Lgs. 33/2013;
  - rispetto di ulteriori obblighi di comunicazione ai soci previsti da specifiche disposizioni di legge, statale e regionale, o da atti di indirizzo regionali.
4. Gli adempimenti oggetto di controllo ai sensi del presente articolo, potranno essere aggiornati all'esito di apposite disposizioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) della Giunta Regionale, ovvero del Direttore del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2 in raccordo con il predetto RPCT, tenendo conto degli indirizzi in materia di anticorruzione e trasparenza che dovessero essere dettati *medio tempore* da ANAC e dalla normativa di settore.

#### **Articolo 16 - Obblighi di adeguamento**

1. Le società *in house* adeguano i propri statuti alle disposizioni contenute nel presente disciplinare entro tre mesi dalla formale comunicazione dello stesso da parte del Direttore del Dipartimento di cui all'art. 2 comma 2.
2. Il mancato adeguamento degli statuti delle società *in house* alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016 e del presente disciplinare, oltre all'inosservanza delle medesime disposizioni, costituiscono giusta causa di revoca degli amministratori delle società.
3. Restano ferme le responsabilità di cui al D.Lgs. 175/2016 art. 12.

#### **Articolo 17 - Controlli sulle società controllate da società *in house***

1. Le società *in house* della Regione sono tenute ad adottare indirizzi e modalità di controllo per assicurare l'applicazione delle disposizioni – in quanto compatibili - contenute nel presente disciplinare da parte delle società da loro direttamente controllate, e quindi indirettamente controllate dalla Regione.

#### **Articolo 18 - Disposizione di chiusura**

1. Le disposizioni contenute nel presente disciplinare saranno oggetto di adeguamento in funzione della normativa che dovesse essere emanata *medio tempore* e con salvezza della stessa.

2. L'aggiornamento del presente disciplinare di controllo analogo sul sistema delle società *in house*, in raccordo con i Dipartimenti competenti per il tramite della Conferenza dei Direttori, verrà effettuato di volta in volta in caso se ne ravveda la necessità e in relazione all'evoluzione normativa in materia.
3. L'aggiornamento e l'adeguamento dei contenuti del presente disciplinare è disposto con provvedimento di Giunta.

---

**CONSIGLIO REGIONALE**

---

**DETERMINAZIONI**

---

**DIRIGENZIALI**

---

**DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE  
RISORSE UMANE**

DETERMINAZIONE 22.03.2017, n. AA/OG/37  
**Procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 comma 2bis del D. Lgs. n. 165/2001, mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di diverse categorie e profili professionali - presso gli uffici del Consiglio Regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila. Ammissione ed esclusione dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura selettiva la Categoria D (Accesso D1) con profilo professionale di "funzionario amministrativo".**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**RILEVATO** che, ai sensi del comma 1 dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, le amministrazioni devono rendere pubbliche le disponibilità dei posti da ricoprire mediante trasferimento di personale da altre amministrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale dell'Abruzzo 17 novembre 2010, n. 49 contenente "Interventi normativi e finanziari per l'anno 2010";

**VISTA** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 147 del 6/12/2016 avente ad oggetto "Modifica dotazione organica. Programmazione dei fabbisogni di personale e della Dirigenza triennio 2016/2018",

modificata ed integrata con deliberazione n. 155 del 21/12/2016;

**VISTO** il regolamento di mobilità adottato dall'Ufficio di Presidenza in data 10 dicembre 2009 con deliberazione n. 138 per dare concreta attuazione al principio del previo esperimento delle procedure di mobilità, così come modificato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 158 del 30 dicembre 2016;

**VISTA** la propria precedente determinazione n. 4/AA/OG del 17/01/2017 con la quale è stata indetta ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001, procedura di mobilità esterna del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di diverse categorie e profili professionali presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della procedura in parola, alla data di scadenza per la presentazione delle istanze, sono pervenute n. 20 (VENTI) domande di candidati per il profilo di "Funzionario Amministrativo" - Categoria D (Accesso D1);

**PRESO ATTO** che, nel corso dell'istruttoria, è stato rispettato quanto prescritto dall' articolo 8 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Consiglio regionale, in base al quale il dipendente agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di parenti, di affini entro il secondo grado;

**VISTA** la "Disciplina dell'accesso agli impieghi del Consiglio regionale", approvata con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 114 dell'11 agosto 2015;

**ESAMINATE** le domande pervenute con riferimento ai requisiti di ammissione di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) primo punto e b) dell'avviso di mobilità;

**DATO ATTO** che dalle risultanze dell'istruttoria è emerso quanto di seguito riportato:

- N. 14 (quattordici) candidati sono risultati in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura in parola;
- N. 6 (sei) candidati risultano non essere in possesso dei requisiti di cui al citato articolo del bando;

**VISTI** gli elenchi allegati nn. 1 e 2, nei quali sono riportati rispettivamente i nominativi dei candidati ammessi e i nominativi dei candidati esclusi;

**RITENUTO**, pertanto, di dover escludere dalla procedura di che trattasi i candidati di cui all'elenco n. 2 per carenza dei requisiti richiesti per l'ammissione;

**EVIDENZIATO** che nell'elenco n. 2 (candidati esclusi) a fianco di ciascun nominativo è indicata la relativa motivazione;

**VISTA** la L. R. 14.9.1999, n. 77, e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli articoli 5 sull'autonomia della funzione dirigenziale;

**VISTA** la L.R. 9.5.2001, n. 18, recante norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio regionale, come modificata dalla L.R. n. 35 del 26 agosto 2014;

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- **di prendere atto** delle risultanze dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio Organizzazione Amministrativa;
- **di ammettere** alla procedura di mobilità esterna, approvata con precedente determinazione n. 4/AA/OG del 17/01/2017, i candidati di cui all'elenco n. 1, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- **di escludere** dalla procedura i candidati individuati nell'elenco n. 2, allegato anch'esso quale parte integrante e sostanziale al presente atto, specificando che nell'elenco, a fianco di ciascun nominativo, è indicata la relativa motivazione;

- **di pubblicare** la presente determinazione sul B.U.R.A.T. e sul sito internet del Consiglio regionale (<http://www.consiglio.regione.abruzzo.it> /).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott.ssa Tiziana Grassi**

*Segue Allegato*

Elenco n. 1 \_Ammessi\_MOB\_2017\_Funzionario Amministrativo (Accesso D1)  
Allegato come parte integrante alla determinazione n. 37/AA/OG del 22/03/2017

N.	COGNOME	NOME
1	BONANNI	BARBARA
2	CICCONE	ALESSIO
3	D'ADDARIO	ALESSANDRA
4	D'ALESSANDRO	GABRIELLA
5	DE BIASI	LUISA
6	DE PAOLIS	LUIGIA
7	DI BARTOLOMEO	MASCIA
8	DI CESARE	ALESSANDRO
9	FRAPICCINI	STEFANO
10	GIAMMATTEO	PAOLA
11	GRAZIANI	ROSSELLA
12	MATERGIA	SIMONA
13	PERILLI	SABRINA
14	TUCCERI	MARIANGELA

Elenco n. 2 \_Esclusi\_MOB\_2017\_Funziionario Amministrativo (Accesso D1)  
 Allegato come parte integrante alla determinazione n. 37/AA/OG del 22/03/2017

CANDIDATI ESCLUSI			MOTIVO DI ESCLUSIONE	
N.	COGNOME	NOME	descrizione	Riferimento bando
1	De Berardis	Pierangela	Profilo professionale non equivalente per contenuto	Art. 3 comma 1 lett.b)
2	Del Principe	Patrizia	Categoria di inquadramento non corrispondente	Art. 3 comma 1 lett.a) primo punto
3	D'Elpidio	Roberta	Categoria di inquadramento non corrispondente	Art. 3 comma 1 lett.a) primo punto
4	Di Paolo	Elvio Nicolino	Profilo professionale non equivalente per contenuto	Art. 3 comma 1 lett.b)
5	Di Tullio	Marilena	Profilo professionale non equivalente per contenuto	Art. 3 comma 1 lett.b)
6	Scarsella	Ornella	Categoria di inquadramento non corrispondente	Art. 3 comma 1 lett.a) primo punto



DETERMINAZIONE 22.03.2017, n. AA/OG/38  
**Procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. n. 165/2001, mediante selezione pubblica del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di diverse categorie e profili professionali- presso gli uffici del Consiglio Regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila, Nomina Commissione selezionatrice per Categoria D (Accesso D1) - profilo professionale di "Funzionario Amministrativo".**

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTA** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 147 del 6/12/2016 avente ad oggetto "Modifica dotazione organica. Programmazione dei fabbisogni di personale e della Dirigenza triennio 2016/2018", modificata ed integrata con deliberazione n. 155 del 21/12/2016

**VISTO** il regolamento di mobilità adottato dall'Ufficio di Presidenza in data 10 dicembre 2009 con deliberazione n. 138 per dare concreta attuazione al principio del previo esperimento delle procedure di mobilità, così come modificato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 158 del 30 dicembre 2016;

**VISTA** la propria precedente determinazione n. 4/AA/OG del 17/01/2017 con la quale è stata indetta ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001, procedura di mobilità esterna del personale di ruolo dipendente delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e

indeterminato di diverse categorie e profili professionali presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila;

**ATTESO**, quindi, che per poter procedere con l'espletamento della procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 165/2001 finalizzata alla copertura del posto di categoria D (Accesso D1) con profilo professionale di "Funzionario Amministrativo" è necessario nominare la Commissione selezionatrice;

**RITENUTO** che in base a quanto stabilito nel regolamento per la mobilità, relativamente alle selezioni per la categorie D, sono chiamati a far parte della Commissione selezionatrice:

- Un Direttore o un Dirigente di una Struttura autonoma del Consiglio;
- Due Dirigenti del Consiglio regionale;
- Un dipendente di categoria non inferiore alla C, che assume le funzioni di segretario;

**PRESO ATTO** che come disciplinato nell'avviso di mobilità, approvato con la citata Determinazione n. 4/AA/OG del 17/01/2017, tra i compiti delle Commissioni in parola c'è la definizione dei criteri di dettaglio per l'attribuzione del punteggio conseguente alla valutazione del curriculum;

#### **CONSIDERATO**

- che il Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane quale responsabile del procedimento in oggetto ha già avuto modo di prendere visione delle istanze di partecipazione;
- che anche il Direttore dell'Area Amministrativa, in quanto responsabile dell'assegnazione della posta in entrata, ha già avuto modo di prendere visione delle medesime domande;

**RITENUTO** opportuno, pertanto, per il rispetto del principio di imparzialità dell'azione amministrativa, escludere dalla composizione delle commissioni selezionatrici delle procedure di mobilità di che trattasi il Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane e il Direttore dell'Area Amministrativa;

**RIBADITO** che ai Componenti della Commissione esaminatrice non spetta alcun compenso extra, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del Regolamento di mobilità;

**VISTA** la propria precedente Determinazione n. 37/AA/OG del 22 marzo 2017 con la quale sono stati individuati i candidati ammessi e quelli esclusi dalla procedura;

**VISTA** la L.R. 9.5.2001, n. 18, recante norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio regionale;

### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- **di nominare** la Commissione selezionatrice per il profilo di categoria D (Accesso D1) con profilo professionale di "Funzionario Amministrativo" presso gli uffici del Consiglio regionale dell'Abruzzo con sede in L'Aquila, nella seguente composizione:
  - Presidente Dott. Claudio PACIOTTI  
Dirigente Servizio Segreteria del Presidente, Affari generali, Stampa e Comunicazione
  - Componente Dott.ssa Francesca DI MURO  
Dirigente Servizio Legislativo, qualità della legislazione e studi
  - Componente Ing. Vincenzo MAZZOTTA  
Dirigente Servizio Informatica e Tecnico
  - Segretario Dott.ssa Carla PICCININI
- **di notificare** il presente atto ai componenti della Commissione individuati al punto precedente;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito internet del Consiglio regionale (<http://www.consiglio.regione.abruzzo.it/>).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Tiziana Grassi**

## GIUNTA REGIONALE

### DETERMINAZIONI

### DIRETTORIALI

#### DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

DETERMINAZIONE 14.03.2017, n. DPD/45  
**Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - Bando pubblico per l'attivazione della Misura M01 - Sottomisura 1.1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione". Nomina Comitato di Valutazione delle proposte formative.**

#### IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

#### VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica

- agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
  - il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
  - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
  - il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
  - il Regolamento (UE) n. 702 del 25 giugno 2014 della Commissione che dichiara compatibile con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo per il periodo 2014-2020 attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di

esecuzione C(2015) 7994 del 13 novembre 2015;

**VISTA** la DGR n. 1056 del 19/12/2015 recante: "Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI2014IT06RDRP001 - Presa d'atto";

**VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione Europea del 09/11/2016 con la quale è stata approvata la modifica n. 1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo;

**VISTA** la Determina n. 178/2016 del 14/12/2016 con la quale è stato approvato l'aggiornamento delle linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020 che tra l'altro stabilisce per la Misura 1 - Trasferimento di Conoscenze e Azioni di Formazione - Sottomisura 1.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze e Sottomisura 1.2.1 Attività dimostrative e azioni di informazione - che il soggetto attuatore è individuato nel Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura;

**VISTA** la determinazione n. DPD022/40 del 23/12/2016 avente per oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - Approvazione bando pubblico per l'attivazione della Misura M01 - Sottomisura 1.1. "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione";

**RILEVATO** in particolare che la sezione A del bando 'Avviso pubblico per la selezione dei progetti formativi e costituzione "Catalogo delle offerte formative" prevede, al punto 7.2, la costituzione da parte dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 di Comitati di Valutazione atti a determinare l'ammissibilità dei fornitori in termini di sussistenza della conformità dei requisiti e l'ammissibilità delle

proposte formative nonché ad effettuare la valutazione di merito sui contenuti delle proposte formative;

**DATO ATTO** che il Bando di cui trattasi prevede che la valutazione sia condotta da uno o più Comitati di Valutazione interni al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, eventualmente integrati da esperti competenti in materia di formazione, individuati nell'ambito delle risorse dell'assistenza tecnica, che garantiscano di non essere soggetti a conflitti di interesse in relazione alle proposte da esaminare;

**RITENUTO** di nominare, sentiti i rispettivi Dirigenti, quali componenti del Comitato di cui alla determinazione n. DPD022/40 del 23/12/2016 con cui è stato approvato il Bando pubblico per l'attivazione della Misura M01 - Sottomisura 1.1. "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sezione A, i seguenti funzionari del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca: 1) dott.ssa Ester Carusi, Responsabile Ufficio Monitoraggio PSR; 2) Gabriella Di Minco, dipendente di categoria D assegnata all'Ufficio Supporto alle Funzioni di Programmazione del PSR; 3) Angela Iezzi, dipendente di categoria D assegnata al Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura; 4) Maurizio Odoardi, responsabile Ufficio Promozione e Sostegno della Sperimentazione per la Valorizzazione Qualitativa delle Produzioni Locali;

**DATO ATTO** che il bando di cui sopra dispone le procedure e le modalità cui il Comitato deve attenersi nel condurre la propria attività;

**VISTA** la L.R. 14/09/1999 n. 77 e s.m.i.;

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. **di nominare** quali componenti del Comitato di Valutazione per l'istruttoria e la valutazione delle proposte formative, come disposto dalla DPD022/40 del 23/12/2016 con cui è stato approvato il Bando pubblico per l'attivazione della Misura M01 - Sottomisura 1.1. "Trasferimento di conoscenze e azioni di

informazione" - Sezione A, i seguenti dipendenti del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca:

- Maurizio Odoardi, in qualità di presidente del Comitato stesso;
- Ester Carusi;
- Gabriella Di Minco;
- Angela Iezzi.

2. **di dare atto** che il bando di cui sopra dispone le procedure e le modalità di funzionamento cui il Comitato deve attenersi nel condurre la propria attività;
3. **di notificare** la presente determinazione agli interessati alla nomina;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sull'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Abruzzo ([www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura)) e sul Bollettino Ufficiale Regionale Telematico (BURAT).

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
**Dott. Antonio Di Paolo**

---

#### DETERMINAZIONI

---

#### DIRIGENZIALI

---

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO  
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
*SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE*

DETERMINAZIONE 27.03.2017, n. DPC022/73  
**Legge Regionale n. 96 del 25.10.1996 - Art. 7 commissioni assegnazioni alloggi di E.R.P. approvazione bando pubblico per l'aggiornamento dell'albo regionale per aspiranti presidenti.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**RICHIAMATA** la L.R. n. 96 del 25.10.1996 ed in particolare l'art. 7 ad oggetto "Commissione per la formazione della graduatoria" che nel definire la natura della Commissione quale organo collegiale, nominata dal Presidente della Giunta Regionale, stabilisce nel contempo le figure tra le quali individuare il Presidente secondo le seguenti categorie:

1. Magistrato;
2. Dirigente con profilo professionale amministrativo della pubblica amministrazione, anche in quiescenza, con almeno cinque anni di attività nella qualifica;
3. Libero professionista iscritto all'albo da almeno cinque anni ed in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio;
4. Presidenti di commissioni alloggi per un periodo non inferiore ad un anno;
5. Sindaci od Assessori in comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti o Presidenti o Assessori di amministrazioni provinciali.

**RILEVATO** che il medesimo articolato normativo stabilisce inoltre che per le ultime quattro categorie sopra indicate, è richiesta l'iscrizione all'Albo Regionale per aspiranti Presidenti delle Commissioni di Assegnazioni Alloggi ERP, istituito presso la Direzione Opere Pubbliche della Giunta Regionale, fissando nel contempo le modalità e requisiti per l'iscrizione da parte dei soggetti interessati;

**ATTESO** che, a seguito di richiesta del Servizio Edilizia Sociale con prot. RA 24863 del 06/02/2017, la Corte di Appello di L'Aquila ha comunicato, con nota prot. 1996/16.5 del 08/03/2017, i nominativi dei magistrati che hanno espresso la loro disponibilità alla nomina a Presidente della Commissione;

**CONSIDERATA** la necessità, tenuto conto altresì delle richieste pervenute da parte di alcuni aspiranti alla nomina di presidente delle Commissioni in parola, di dover procedere all'aggiornamento dell'Albo in essere n. 445 e ss.mm.ii. risalente all'anno 2007;

**VISTA** la Determina Dirigenziale DPC022 n. 12 del 6.02.2017 con la quale è stata incaricata la D.ssa Ippolita Tizzani, dipendente di questo Servizio, alla tenuta materiale del predetto albo, conformemente a quanto previsto dal più volte citato art. 7 della L.R. 96/96 di riferimento;

**VISTO** l'allegato bando pubblico (Allegato A) elaborato dal Servizio Edilizia Sociale relativo all'aggiornamento dell'Albo Regionale per aspiranti Presidenti delle Commissioni di Assegnazioni Alloggi ERP;

**RICHIAMATO** il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm.ii.

**VISTA** la legge regionale 14.09.1999, n. 77 concernente: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", ed in particolare l'art.5 comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

#### **DETERMINA**

1. **di approvare** il Bando Pubblico per l'aggiornamento dell'Albo Regionale per aspiranti Presidenti delle Commissioni di Assegnazioni Alloggi ERP, allegato alla presente determinazione con la Lettera "A", elaborato da questo Servizio;
2. **di trasmettere** la presente Determinazione al Presidente della Giunta Regionale;
3. **di stabilire** che il presente provvedimento ed il relativo allegato, saranno pubblicati sul BURAT della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale, per un'adeguata informazione e pubblicità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Silvano Binchi**

*Segue Allegato*

ALLEGATO A alla DPC022/73 del 27/03/2017



**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica, di Culto)  
Ufficio Amministrativo e Tecnico dell'Edilizia Residenziale**

**BANDO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ALBO REGIONALE PER  
ASPIRANTI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO  
E.R.P.**

IL DIRIGENTE

**Oggetto: aggiornamento dell'Albo Regionale per aspiranti Presidenti delle Commissioni di  
Assegnazioni Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica – art. 7 L.R. 96/96 e s.m.i.**

Le Commissioni di cui all'art. 7, in seno alle ATER, hanno sede presso:

- L'Aquila;
- Avezzano;
- Sulmona;
- Teramo;
- Pescara;
- Chieti;
- Lanciano;
- Vasto.

**Modalità di iscrizione:**

Possono presentare domanda:

- i Dirigenti della Pubblica Amministrazione, con profilo professionale Amministrativo, anche in quiescenza, con almeno cinque anni di attività nella qualifica;
- chi abbia ricoperto la carica di Sindaco o Assessore in Comuni con popolazione superiore a 20 mila abitanti o di Presidente o Assessore di Amministrazione Provinciale;
- i liberi professionisti da almeno cinque anni ed in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza o Economia e Commercio;
- chi ha svolto le funzioni di Presidente di Commissioni alloggi per un periodo non inferiore ad un anno.

Gli interessati devono far pervenire la propria domanda tramite pec o Raccomandata A.R. alla:

**Giunta Regionale, Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica, di Culto) –**  
**Ufficio Amministrativo e Tecnico dell'Edilizia Residenziale**  
**Portici San Bernardino – L'Aquila**  
PEC: [dpc022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc022@pec.regione.abruzzo.it)

**Documenti da allegare alla domanda:**

- Curriculum vitae et studiorum;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'insussistenza di cause ostative e/o di inconferibilità e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti in materia.

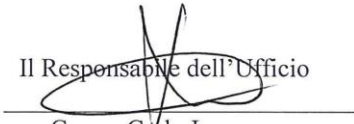
Per i dipendenti regionali, anche in quiescenza, è inoltre richiesta, l'attestazione di insussistenza di interessi finanziari e conflitti di interesse che possono confliggere o interferire con l'interesse pubblico connesso alle attività o funzioni allo stesso assegnate, ai sensi dell'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n. 72/2014.

**Scadenza per la presentazione delle domande**


Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico* (B.U.R.A.T).

**Responsabile della tenuta materiale dell'Albo: dr.ssa Ippolita Tizzani**

Il Responsabile dell'Ufficio

  
Geom. Carlo Legge

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

  
Dr. Silvano Binchi

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO  
RURALE E DELLA PESCA  
SERVIZIO POLITICHE DI RAFFORZAMENTO  
DELLA COMPETITIVITA' IN AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE 27.03.2017, n. DPD018/05  
**Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo -BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - art. 17 REG. (UE) 1305/2013 Sottomisura 4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo di prodotti agricoli - Tipologia d'intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"- anno 2016. - Proroga al 02.05.2017 del termine di presentazione della domanda di sostegno.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

Per tutto quanto contenuto in premessa:

- **a modifica** di quanto previsto dal Bando Pubblico approvato con la Determinazione n° DPD/43 del 23.12.2016, citata nelle premesse, il termine di cui al primo comma del paragrafo 10.1 del bando per la presentazione delle domande di sostegno è prorogato , sempre a pena di irricevibilità, al 02.05.2017;
- **a modifica** di quanto previsto dal paragrafo 24.1 del bando, di fissare al 04 aprile 2017, il termine ultimo per la richiesta di chiarimenti di natura procedurale e documentale, secondo le modalità ivi previste;
- **di precisare** che, in conformità a quanto previsto dal settimo comma del paragrafo 12.1 del bando, le richieste di accesso al portale SIAN da parte dei professionisti formalmente delegati, devono pervenire, secondo le modalità ivi previste, entro il termine massimo di

10 giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno;

- **di pubblicare** il presente provvedimento, sul sito della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura) e, ai soli fini notiziali, sul BURAT, nonché nella sezione del sito della Regione Abruzzo "Amministrazione Trasparente".

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott. Luca Valente**

DETERMINAZIONE 27.03.2017, n. DPD018/06  
**Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo -BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - art. 17 REG. (UE) 1305/2013 Sottomisura 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - Tipologia d'intervento 4.1.1 Intervento 1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività"- anno 2016. - Proroga al 02.05.2017 del termine di presentazione della domanda di sostegno.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

Per tutto quanto contenuto in premessa: Per tutto quanto contenuto in premessa:

- **a modifica** di quanto previsto dal Bando Pubblico approvato con la Determinazione n° DPD/42 del 23.12.2016, citata nelle premesse, il termine di cui al primo comma del paragrafo 10.1 del bando per la presentazione delle domande di sostegno è prorogato , sempre a pena di irricevibilità, al 02.05.2017;
- **a modifica** di quanto previsto dal paragrafo 21.1 del bando, di fissare al



04 aprile 2017, il termine ultimo per la richiesta di chiarimenti di natura procedurale e documentale, secondo le modalità ivi previste;

- **di precisare** che, in conformità a quanto previsto dal settimo comma del paragrafo 8.1 del bando, le richieste di accesso al portale SIAN da parte dei professionisti formalmente delegati, devono pervenire, secondo le modalità ivi previste, entro il termine massimo di 10 giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, sul sito della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura) e, ai soli fini notiziali, sul BURAT, nonché nella sezione del sito della Regione Abruzzo "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Luca Valente**

---

*SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE*

DETERMINAZIONE 21.03.2017, n. DPD019/47  
**Liquidazione indennizzo alla ditta Mario SABATUCCI- P.IVA 00437610678 - Legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie". Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA). Pratica 4/2014.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

Per i motivi sopra esposti:

1. **di rendere noto** che la verifica di regolarità contributiva, effettuata in data 15 marzo 2017 tramite il servizio "Durc On Line", a carico della ditta Mario SABATUCCI - P. IVA 00437610678 - ha generato un documento con esito positivo, regolarmente acquisito agli atti di questo Servizio, e che, ai sensi dell'art.

- 2, comma 2, del decreto interministeriale 30 gennaio 2015, il documento generato dall'esito positivo della verifica, fatte salve le esclusioni di cui all'articolo 9 dello stesso decreto, sostituisce ad ogni effetto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) previsto per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere;
2. **di approvare** il verbale istruttorio predisposto dai tecnici incaricati Dr Lea Odoardi e per. agr. Alessandro Casolani dell'Ufficio Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, promozione e sostegno di regimi di qualità, e di concedere, quindi, in favore della ditta Mario SABATUCCI - P. IVA 00437610678 - il contributo di euro 15.309,86 a titolo di indennizzo per il decesso di n 13 capi ovini e mancato reddito per fermo d'impresa a seguito dell'insorgenza di focolaio di blue tongue;
3. **di liquidare** l'importo di euro 15.309,86 nel Capitolo 102419, Piano dei Conti 2.05.99.99.999, del corrente esercizio finanziario, impegno n. 2869/2014, assunto con determinazione n. DH27/251 del 13 ottobre 2014;
4. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale ad erogare in favore della ditta Mario SABATUCCI - P. IVA 00437610678 - l'importo di euro 15.309,86 - nell'impegno n. 2869/2014, del Capitolo 102419, Piano dei Conti 2.05.99.99.999, del corrente esercizio finanziario, assunto con determinazione n. DH27/251 del 13 ottobre 2014, mediante accredito sul conto corrente avente Codice IBAN n. IT97D0606076850DR0617021978 della Banca Tercas- Agenzia di Civitella del Tronto -TE-;
5. **di autorizzare** il Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale a pubblicare per estratto e senza allegato il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
6. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale

- dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione trasparente";
7. **di autorizzare**, infine, l'Ufficio Politiche di Sviluppo della filiera zootecnica, promozione e sostegno di regimi qualità a trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della posta elettronica, alla ditta interessata;
  8. **di rendere noto** che avverso il presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;
  9. **di considerare** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
    - il verbale istruttorio della domanda di aiuto n. 4/2014, composto da quattro facciate;
    - il DURC ON LINE, composto da una facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

---

DETERMINAZIONE 21.03.2017, n. DPD019/48  
**Liquidazione indennizzo alla ditta Giovanni DI GIUSEPPE- P.IVA 00966640682 - Legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie". Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA). Pratica 9/2014.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

Per i motivi sopra esposti:

1. **di rendere noto** che la verifica di regolarità contributiva, effettuata in data 15 marzo 2017 tramite il servizio "Durc On Line", a carico della ditta Giovanni DI GIUSEPPE - P. IVA 00966640682 - ha generato un documento con esito positivo, regolarmente acquisito agli atti di questo Servizio, e che, ai sensi dell'art.

- 2, comma 2, del decreto interministeriale 30 gennaio 2015, il documento generato dall'esito positivo della verifica, fatte salve le esclusioni di cui all'articolo 9 dello stesso decreto, sostituisce ad ogni effetto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) previsto per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere;
2. **di approvare** il verbale istruttorio predisposto dai tecnici incaricati Dr Lea Odoardi e per. agr. Alessandro Casolani dell'Ufficio Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, promozione e sostegno di regimi di qualità, e di concedere, quindi, in favore della ditta Giovanni DI GIUSEPPE - P. IVA 00966640682 - il contributo di euro 1.500,00 a titolo di indennizzo per il decesso di n. 10 capi ovini a seguito dell'insorgenza di focolaio di blue tongue;
3. **di liquidare** l'importo di euro 1.500,00 nel Capitolo 102419, Piano dei Conti 2.05.99.99.999, del corrente esercizio finanziario, impegno n. 2869/2014, assunto con determinazione n. DH27/251 del 13 ottobre 2014;
4. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale ad erogare in favore della ditta Giovanni DI GIUSEPPE - P. IVA 00966640682 - l'importo di euro 1.500,00 - nell'impegno n. 2869/2014, del Capitolo 102419, Piano dei Conti 2.05.99.99.999, del corrente esercizio finanziario, assunto con determinazione n. DH27/251 del 13 ottobre 2014, mediante accredito sul conto corrente avente Codice IBAN n. IT96D0624577230CC0180118480 della Banca Caripe Gruppo Tercas Agenzia di Catignano-Pe-
5. **di autorizzare** il Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale a pubblicare per estratto e senza allegato il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
6. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione trasparente";

7. **di autorizzare**, infine, l'Ufficio Politiche di Sviluppo della filiera zootecnica, promozione e sostegno di regimi qualità a trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della posta elettronica, alla ditta interessata;
8. **di rendere noto** che avverso il presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;
9. **di considerare** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - il verbale istruttorio della domanda di aiuto n.9/2014, composto da quattro facciate;
  - il DURC ON LINE, composto da una facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DETERMINAZIONE 21.03.2017, n. DPD019/49  
**Liquidazione indennizzo alla ditta Daniele D'AGOSTINO- P.IVA 01967700681 - Legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie". Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA). Pratica 10/2014.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

Per i motivi sopra esposti:

1. **di rendere noto** che la verifica di regolarità contributiva, effettuata in data 15 marzo 2017 tramite il servizio "Durc On Line", a carico della ditta Daniele D'AGOSTINO - P. IVA 01967700681 - ha generato un documento con esito positivo, regolarmente acquisito agli atti di questo Servizio, e che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto interministeriale 30 gennaio 2015, il documento generato dall'esito

positivo della verifica, fatte salve le esclusioni di cui all'articolo 9 dello stesso decreto, sostituisce ad ogni effetto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) previsto per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere;

2. **di approvare** il verbale istruttorio predisposto dai tecnici incaricati Dr Lea Odoardi e per. agr. Alessandro Casolani dell'Ufficio Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, promozione e sostegno di regimi di qualità, e di concedere, quindi, in favore della ditta Daniele D'AGOSTINO - P. IVA 01967700681 - il contributo di euro 9.867,01 a titolo di indennizzo per il decesso di n.11 capi ovini e mancato reddito per fermo d'impresa a seguito dell'insorgenza di focolaio di blue tongue;
3. **di liquidare** l'importo di euro 9.867,01 nel Capitolo 102419, Piano dei Conti 2.05.99.99.999, del corrente esercizio finanziario, impegno n. 2869/2014, assunto con determinazione n. DH27/251 del 13 ottobre 2014;
4. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale ad erogare in favore della ditta Daniele D'AGOSTINO - P. IVA 01967700681 - l'importo di euro 9.867,01 - nell'impegno n. 2869/2014, del Capitolo 102419, Piano dei Conti 2.05.99.99.999, del corrente esercizio finanziario, assunto con determinazione n. DH27/251 del 13 ottobre 2014, mediante accredito sul conto corrente avente Codice IBAN n. IT46U0847377360000000121551 della Banca di Credito Cooperativo Agenzia di Penne -PE-;
5. **di autorizzare** il Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale a pubblicare per estratto e senza allegato il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
6. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione trasparente";
7. **di autorizzare**, infine, l'Ufficio Politiche di Sviluppo della filiera zootecnica, promozione e sostegno di regimi qualità a

trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della posta elettronica, alla ditta interessata;

8. **di rendere noto** che avverso il presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;
9. **di considerare** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - il verbale istruttorio della domanda di aiuto n. 10/2014, composto da quattro facciate;
  - il DURC ON LINE, composto da una facciata

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DETERMINAZIONE 21.03.2017, n. DPD019/50  
**Liquidazione indennizzo alla ditta Berardino FAIAZZA- P.IVA 00993890672 - Legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie". Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA). Pratica 13/2014.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

Per i motivi sopra esposti:

1. **di rendere noto** che la verifica di regolarità contributiva, effettuata in data 15 marzo 2017 tramite il servizio "Durc On Line", a carico della ditta Berardino FAIAZZA - P. IVA 00993890672 - ha generato un documento con esito positivo, regolarmente acquisito agli atti di questo Servizio, e che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto interministeriale 30 gennaio 2015, il documento generato dall'esito positivo della verifica, fatte salve le esclusioni di cui all'articolo 9 dello stesso decreto,

- sostituisce ad ogni effetto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) previsto per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere;
2. **di approvare** il verbale istruttorio predisposto dai tecnici incaricati Dr Lea Odoardi e per. agr. Alessandro Casolani dell'Ufficio Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, promozione e sostegno di regimi di qualità, e di concedere, quindi, in favore della ditta Berardino FAIAZZA - P. IVA 00993890672- il contributo di euro 21.326,49 a titolo di indennizzo per il decesso di n. 3 capi ovini e mancato reddito per fermo d'impresa a seguito dell'insorgenza di focolaio di blue tongue;
3. **di liquidare** l'importo di euro 21.326,49 nel Capitolo 102419, Piano dei Conti 2.05.99.99.999, del corrente esercizio finanziario, impegno n. 2869/2014, assunto con determinazione n. DH27/251 del 13 ottobre 2014;
4. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale ad erogare in favore della ditta Berardino FAIAZZA - P. IVA 00993890672 - l'importo di euro 21.326,49 - nell'impegno n. 2869/2014, del Capitolo 102419, Piano dei Conti 2.05.99.99.999, del corrente esercizio finanziario, assunto con determinazione n. DH27/251 del 13 ottobre 2014, mediante accredito sul conto corrente avente Codice IBAN n. IT88X0606076781CC0520010823 della Banca Tercas- Agenzia di Sant'Onofrio di Campli -TE-;
5. **di autorizzare** il Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale a pubblicare per estratto e senza allegato il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
6. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione trasparente";
7. **di autorizzare**, infine, l'Ufficio Politiche di Sviluppo della filiera zootecnica, promozione e sostegno di regimi qualità a trasmettere il presente provvedimento,

per il tramite della posta elettronica, alla ditta interessata;

8. **di rendere noto** che avverso il presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;
9. **di considerare** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - il verbale istruttorio della domanda di aiuto n. 13/2014, composto da quattro facciate;
  - il DURC ON LINE, composto da una facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

---

DETERMINAZIONE 21.03.2017, n. DPD019/51  
**Liquidazione indennizzo alla ditta Lucia DI GIUSEPPE - P.IVA 01600850679 - Legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie". Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA). Pratica 14/2014.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

Per i motivi sopra esposti:

1. **di rendere noto** che la verifica di regolarità contributiva, effettuata in data 15 marzo 2017 tramite il servizio "Durc On Line", a carico della ditta Lucia DI GIUSEPPE - P. IVA 01600850679 - ha generato un documento con esito positivo, regolarmente acquisito agli atti di questo Servizio, e che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto interministeriale 30 gennaio 2015, il documento generato dall'esito positivo della verifica, fatte salve le esclusioni di cui all'articolo 9 dello stesso decreto, sostituisce ad ogni effetto il Documento

- Unico di Regolarità Contributiva (DURC) previsto per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere;
2. **di approvare** il verbale istruttorio predisposto dai tecnici incaricati Dr Lea Odoardi e per. agr. Alessandro Casolani dell'Ufficio Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, promozione e sostegno di regimi di qualità, e di concedere, quindi, in favore della ditta Lucia DI GIUSEPPE - P. IVA 01600850679 - il contributo di euro 450,00 a titolo di indennizzo per il decesso di n. 3 capi ovini a seguito dell'insorgenza di focolaio di blue tongue;
3. **di liquidare** l'importo di euro 450,00 nel Capitolo 102419, Piano dei Conti 2.05.99.99.999, del corrente esercizio finanziario, impegno n. 2869/2014, assunto con determinazione n. DH27/251 del 13 ottobre 2014;
4. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale ad erogare in favore della ditta Lucia DI GIUSEPPE - P. IVA 01600850679 - l'importo di euro 450,00 nell'impegno n. 2869/2014, del Capitolo 102419, Piano dei Conti 2.05.99.99.999, del corrente esercizio finanziario, assunto con determinazione n. DH27/251 del 13 ottobre 2014, mediante accredito sul conto corrente avente Codice IBAN n. IT13U0542476761000000051550 della Banca Popolare di Bari filiale di Bellante Stazione -TE-;
5. **di autorizzare** il Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale a pubblicare per estratto e senza allegato il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
6. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione trasparente";
7. **di autorizzare**, infine, l'Ufficio Politiche di Sviluppo della filiera zootecnica, promozione e sostegno di regimi qualità a trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della posta elettronica, alla ditta interessata;

8. **di rendere noto** che avverso il presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;
9. **di considerare** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
- il verbale istruttorio della domanda di aiuto n. 14/2014, composto da quattro facciate;
  - il DURC ON LINE, composto da una facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DETERMINAZIONE 21.03.2017, n. DPD019/52  
**Liquidazione indennizzo alla ditta Renato FAIAZZA- P.IVA 00849700679 - Legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie". Aiuto di Stato n° SA.41209(2015/XA). Pratica 16/2014.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

Per i motivi sopra esposti:

1. **di rendere noto** che la verifica di regolarità contributiva, effettuata in data 15 marzo 2017 tramite il servizio "Durc On Line", a carico della ditta Renato FAIAZZA - P. IVA 00849700679 - ha generato un documento con esito positivo, regolarmente acquisito agli atti di questo Servizio, e che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto interministeriale 30 gennaio 2015, il documento generato dall'esito positivo della verifica, fatte salve le esclusioni di cui all'articolo 9 dello stesso decreto, sostituisce ad ogni effetto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) previsto per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere;
2. **di approvare** il verbale istruttorio predisposto dai tecnici incaricati Dr Lea Odoardi e per. agr. Alessandro Casolani dell'Ufficio Politiche di sviluppo della filiera zootecnica, promozione e sostegno di regimi di qualità, e di concedere, quindi, in favore della ditta Renato FAIAZZA - P. IVA 00849700679 - il contributo di euro 23.870,73 a titolo di indennizzo per il decesso di n. 6 capi ovini e mancato reddito per fermo d'impresa a seguito dell'insorgenza di focolaio di blue tongue;
3. **di liquidare** l'importo di euro 23.870,73 nel Capitolo 102419, Piano dei Conti 2.05.99.99.999, del corrente esercizio finanziario, impegno n. 2869/2014, assunto con determinazione n. DH27/251 del 13 ottobre 2014;
4. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale ad erogare in favore della ditta Renato FAIAZZA - P. IVA 00849700679 - l'importo di euro 23.870,73 - nell'impegno n. 2869/2014, del Capitolo 102419, Piano dei Conti 2.05.99.99.999, del corrente esercizio finanziario, assunto con determinazione n. DH27/251 del 13 ottobre 2014, mediante accredito sul conto corrente avente Codice IBAN n. IT39S0574815301100000002480 della Banca Intesa San Paolo agenzia di San Nicolò - TERAMO -;
5. **di autorizzare** il Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale a pubblicare per estratto e senza allegato il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
6. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione trasparente";
7. **di autorizzare**, infine, l'Ufficio Politiche di Sviluppo della filiera zootecnica, promozione e sostegno di regimi qualità a trasmettere il presente provvedimento, per il tramite della posta elettronica, alla ditta interessata;

8. **di rendere noto** che avverso il presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;
9. **di considerare** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
- il verbale istruttorio della domanda di aiuto n. 16/2014, composto da quattro facciate;
  - il DURC ON LINE, composto da una facciata

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

*SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA  
ABRUZZO SUD*

DETERMINAZIONE 20.02.2017, n. DPD026/27  
**L. 15 gennaio 1991, n. 30 e D.M. 13 gennaio 1994, n. 172. Iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di inseminazione artificiale.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la domanda presentata dal Signor ANGELUCCI Leonardo, nato a Roma (RM) il 01.03.1985, e residente in Lama Dei Peligni (CH) Via San Rocco, n. 7 - Cod. Fisc. n. NGL LRD 85C01 H501X; Partita IVA n.

**VISTA** la legge 15 gennaio 1991 n. 30, concernente la "Disciplina della riproduzione animale";

**VISTO** il decreto ministeriale 13 gennaio 1994 n. 172, Regolamento di esecuzione della legge 15 gennaio 1991, n. 30;

**VISTE** le procedure amministrative per l'attuazione, nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della Legge 15 gennaio 1991, n. 30;

**VISTE** le leggi n. 280/1999 e n. 403/2000, concernenti la disciplina della riproduzione animale;

**DATO ATTO** che alle ulteriori modificazioni delle normative primarie e secondarie nazionali non si è dato seguito con integrazioni dei disciplinari attuativi regionali, per cui si ritiene di dover applicare direttamente i dispositivi normativi nazionali;

**RITENUTO**, infine, che il Servizio Assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare il presente provvedimento sul BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

**VISTO** il certificato attestante l'iscrizione al Registro Nazionale degli Operatori di Fecondazione Artificiale tenuto dall'U.O.F.A.A. del 14.04.2016 n. CH 0016;

**VISTA** la legge regionale n. 77/99;

**DISPONE**

l'iscrizione del Signor:

Cognome	Nome
<b>ANGELUCCI</b>	<b>Leonardo</b>

*Omissis*

Nell'elenco Regionale degli operatori di inseminazione artificiale Sezione L - OPERATORI PRATICI;

2. **al suddetto** operatore è attribuito il codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:

<b>C</b>	<b>H</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>L</b>
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

3. **di fare obbligo** al Sig. ANGELUCCI Leonardo;
- 3.1 di rifornirsi di materiale seminale esclusivamente presso i Recapiti e/o Centri autorizzati;
  - 3.2 di mantenere in buono stato di conservazione il materiale seminale;
  - 3.3 di utilizzare esclusivamente materiale di riproduttori approvati per l'inseminazione artificiale;
  - 3.4 di certificare, sugli appositi moduli distribuiti dall'Associazione

Regionale Allevatori D'Abruzzo, l'intervento di inseminazione strumentale, indicando la data, specie, razza o tipo genetico e matricola, se presente, della fattrice nonché generalità del proprietario della fattrice;

- 3.5 di utilizzare ciascuna dose di materiale seminale per una sola fattrice;
  - 3.6 di non suddividere le singole dosi, né impiegarle per più di una fecondazione;
  - 3.7 di trasmettere la certificazione degli interventi fecondativi, entro sessanta giorni dalla data di compilazione all'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo;
  - 3.8 di comunicare al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - della Regione Abruzzo - Via Catullo 17, 65127 Pescara - preventivamente ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda, presentata in data 18.01.2017 Protocollo n. RA 0009514/17;
  - 3.9 di praticare l'inseminazione artificiale per la specie bovina in altrui allevamenti ricadenti nell'ambito territoriale della regione Abruzzo;
4. **di autorizzare** il Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento sul BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Fausto Fanti**

---

DETERMINAZIONE 20.02.2017, n. DPD026/28  
**L. 15 gennaio 1991, n. 30 e D.M. 13 gennaio 1994, n. 172. Iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di inseminazione artificiale.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la domanda presentata dal Signor MASCI Daniele, nato a Chieti (CH) il 29.05.1992, e residente in Ripa Teatina (CH)

Via Gabriele D'Annunzio, n. 1 - Cod. Fisc. n. MSC DNL 92E29 C632Z; Partita IVA n.

**VISTA** la legge 15 gennaio 1991 n. 30, concernente la "Disciplina della riproduzione animale";

**VISTO** il decreto ministeriale 13 gennaio 1994 n. 172, Regolamento di esecuzione della legge 15 gennaio 1991, n. 30;

**VISTE** le procedure amministrative per l'attuazione, nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della Legge 15 gennaio 1991, n. 30;

**VISTE** le leggi n. 280/1999 e n. 403/2000, concernenti la disciplina della riproduzione animale;

**DATO ATTO** che alle ulteriori modificazioni delle normative primarie e secondarie nazionali non si è dato seguito con integrazioni dei disciplinari attuativi regionali, per cui si ritiene di dover applicare direttamente i dispositivi normativi nazionali;

**RITENUTO**, infine, che il Servizio Assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare il presente provvedimento sul BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

**VISTO** il certificato attestante l'iscrizione al Registro Nazionale degli Operatori di Fecondazione Artificiale tenuto dall'U.O.F.A.A. del 31.05.2016 - n. CH 0017;

**VISTA** la legge regionale n. 77/99;

**DISPONE**

l'iscrizione del Signor:

Cognome	Nome
<b>MASCI</b>	<b>DANIELE</b>

*Omissis*

Nell'elenco Regionale degli operatori di inseminazione artificiale Sezione L - OPERATORI PRATICI;



2. **al suddetto** operatore è attribuito il codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:

C	H	0	0	1	7	L
---	---	---	---	---	---	---

3. **di fare obbligo** al Sig. MASCI DANiele;
- 3.1 di rifornirsi di materiale seminale esclusivamente presso i Recapiti e/o Centri autorizzati;
- 3.2 di mantenere in buono stato di conservazione il materiale seminale;
- 3.3 di utilizzare esclusivamente materiale di riproduttori approvati per l'inseminazione artificiale;
- 3.4 di certificare, sugli appositi moduli distribuiti dall'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo, l'intervento di inseminazione strumentale, indicando la data, specie, razza o tipo genetico e matricola, se presente, della fattrice nonché generalità del proprietario della fattrice;
- 3.5 di utilizzare ciascuna dose di materiale seminale per una sola fattrice;
- 3.6 di non suddividere le singole dosi, né impiegarle per più di una fecondazione;
- 3.7 di trasmettere la certificazione degli interventi fecondativi, entro sessanta giorni dalla data di compilazione all'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo;
- 3.8 di comunicare al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - della Regione Abruzzo - Via Catullo 17, 65127 Pescara - preventivamente ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda, presentata in data 07.10.2016 Protocollo n. RA 0063639/16;
- 3.9 di praticare l'inseminazione artificiale per la specie bovina in altrui allevamenti ricadenti nell'ambito territoriale della regione Abruzzo;
4. **di autorizzare** il Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale della Regione Abruzzo a pubblicare

Il presente provvedimento sul BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Fausto Fanti**

---

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE  
*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI*

DETERMINAZIONE 22.03.2017, n. DPF011/38  
**D. Lgs. 19 novembre 2008, n. 194 - art. 8. Dati relativi alle somme effettivamente percepite dalle AA.SS.LL. regionali nell'anno 2016. Rettifica precedente Determinazione n. DPF011/33 del 2 marzo 2017.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il D. Lgs. 19 novembre 2008, n. 194, recante: "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004", che ha abrogato e sostituito il precedente D. Lgs. 19 novembre 1998, n. 432 recante: "Attuazione delle direttive 93/118/CE e 97/43/CE che modificano la direttiva 85/73/CEE in materia di finanziamento delle ispezioni e dei controlli veterinari degli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale";

**RILEVATO** che ai sensi dell'art. 8 del nuovo decreto le regioni e le province autonome sono tenute a pubblicare nel bollettino ufficiale regionale, entro il 31 marzo di ciascun anno, i dati relativi alle somme effettivamente percepite ai sensi del decreto, nonché i costi del servizio prestato, da calcolare tenendo conto degli oneri salariali e sociali relativi al personale del servizio di ispezione e delle spese amministrative connesse all'esecuzione dei controlli e delle ispezioni;

**PRESO ATTO** che lo stesso art. 8 prevede che, entro 30 giorni dalla pubblicazione, copia del Bollettino ufficiale regionale sia trasmesso al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la valutazione dei dati e per la verifica degli adempimenti di cui al decreto stesso;

**RILEVATO** che l'art. 10, comma 1, del D. Lgs. n. 194/2008 ha previsto l'emanazione di un decreto interministeriale per stabilire le modalità tecniche di versamento delle tariffe;

**VISTO** il Decreto 24 gennaio 2011 recante: "Modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del Decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194";

**ACCERTATO** che l'art. 8 del citato decreto dispone che le Regioni e gli altri destinatari delle risorse di cui al D. Lgs. n. 194/2008 riportino tutte le informazioni indicate in allegato 4, tenendo conto di quanto previsto agli art. 3 e 8, comma 1° dello stesso decreto legislativo ed adempiono all'obbligo di trasmissione di cui al comma 2° dello stesso art. 8;

**CONSIDERATO** l'approssimarsi della data di pubblicazione dei dati suddetti sul B.U.R.A. ha indotto questo Servizio, al fine di procedere alla rendicontazione delle somme riscosse dalle AA.SS.LL. regionali, quali autorità competenti alla riscossione, a ricordare alle stesse Aziende la urgente trasmissione dei dati da queste dovuti con nota prot. n. RA.19149 del 31.01.2017;

**VISTE** le note di risposta trasmesse dai Servizi interessati delle Aziende Sanitarie Locali regionali;

**RICHIAMATA** la propria precedente Determinazione n. DPF011/33 del 2 marzo 2017 con la quale è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.A. dei dati trasmessi dalle ASL regionali;

**VISTA** la nota e mail della ASL di Teramo "errata corrige" del 22.03.2017 (prot. n. RA.75294 del 22.03.2017) con la quale viene comunicato che, per mero errore, i dati già trasmessi con la indicazione di SVIAOA+SIAN erano invece relativi al solo Servizio SVIAOA e viene pertanto integrata la tabella dei dati con i dati di riscossione riguardanti anche il SIAN;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere alla rettifica della precedente tabella riepilogativa dei dati relativi alla riscossione delle somme di cui al D. Lgs. n.194/2008 della Regione Abruzzo anno 2016;

**RITENUTO** di dover procedere ad una nuova pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) dei dati definitivi, così come pervenuti, riferiti all'anno 2016;

**RITENUTA** la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

**VISTA** la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

#### **DETERMINA**

Per le ragioni e le finalità espresse in narrativa

1. **di disporre**, in rettifica della precedente tabella di cui alla Determinazione n. DPF011/33 del 2.3.2017, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) dei dati definitivi relativi alle somme effettivamente riscosse nell'anno 2016 e dei costi del servizio prestato ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 19 novembre 2008, n. 194, recante: "Disciplina delle modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004, nonché ai sensi del Decreto 24 gennaio 2011 recante: "Modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del Decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194", come riportati nella seguente tabella:

AA.SS.LL. REGIONALI	SERVIZIO	IMPORTI RISCOSSI		IMPORTI DELLE RIPARTIZIONI E TRASFERIMENTI				
		Per Servizio	Costo del Servizio	ASL (90%)	Bilancio Stato (2%)	Regione Abruzzo (3,5%)	I.Z.S. (3,5%)	Laboratori Referenza (1%)
<b>L'AQUILA</b>	SIAN	41.289,19		36.975,00	821,65	1.437,90	1.437,90	410,80
<b>Asl n. 1</b>	SVIAOA	53.729,57	209.367,50	48.329,61	1.074,59	1.880,53	1.880,53	537,29
	<b>TOT.ASL 1</b>	<b>95.018,76</b>		<b>85.304,61</b>	<b>1.896,24</b>	<b>3.318,43</b>	<b>3.318,43</b>	<b>948,09</b>
<b>CHIETI</b>	SIAN	37.333,00		33.599,70	746,66	1.306,66	1.306,66	373,33
<b>Asl n. 2</b>	SVIAOA	227.520,60		204.768,54	4.550,41	7.963,23	7.963,23	2.275,21
	<b>TOT.ASL 2</b>	<b>264.853,60</b>		<b>238.368,24</b>	<b>5.297,07</b>	<b>9.269,89</b>	<b>9.269,89</b>	<b>2.648,54</b>
<b>PESCARA</b>	SIAN	49.560,00		44.604,00	991,20	1.734,60	1.734,60	495,60
<b>Asl n. 3</b>	SVIAOA	213.787,51		192.408,76	4.275,76	7.482,57	7.482,57	2.137,88
	<b>TOT.ASL 3</b>	<b>263.347,51</b>		<b>237.012,76</b>	<b>5.266,96</b>	<b>9.217,17</b>	<b>9.217,17</b>	<b>2.633,48</b>
<b>TERAMO</b>	SIAN	84.327,23		75.516,92	1.678,15	2.936,77	2.936,77	839,08
<b>Asl n. 4</b>	SVIAOA	369.899,47		325.012,77	7.222,51	12.639,39	12.639,39	3.611,25
	<b>TOT.ASL 4</b>	<b>454.226,70</b>		<b>400.529,69</b>	<b>8.900,66</b>	<b>15.576,15</b>	<b>15.576,15</b>	<b>4.450,33</b>
<b>TOTALE REGIONALE</b>		<b>1.077.446,57</b>		<b>961.215,30</b>	<b>21.360,93</b>	<b>37.381,64</b>	<b>37.381,64</b>	<b>10.680,44</b>

2. **di trasmettere** la presente, entro 30 giorni dalla sua pubblicazione sul B.U.R.A., al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
3. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giuseppe Bucciarelli**

---

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE,  
RICERCA E UNIVERSITA'  
*SERVIZIO LAVORO*

DETERMINAZIONE 22.03.2017, n. DPG007/15  
**POR FSE ABRUZZO 2014/2020 - Obiettivo:**  
**"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Intervento n. 4**  
**"GARANZIA OVER Misure B e C" del Piano Operativo FSE 2016-2018 - Approvazione della graduatoria definitiva delle candidature presentate il giorno 5/12/2016 distinte per linea di Intervento.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTI**

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.

- 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (CE) n.1407/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" che abroga il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- la D.G.R. n. 622 del 30.9.2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21.10.2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della l.r. 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;

- il Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo approvato con decisione della Commissione Europea C(2014)10099 finale del 17 dicembre 2014;
- la D.G.R. n. 180 del 13.03.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- il D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 528 dell'11 agosto 2016 con la quale è stato approvato il Piano Operativo FSE 2016-2018 e sono stati individuati i responsabili di azione (RdA) e dei controlli di primo livello;
- la Determinazione Direttoriale DPA/82 del 13 aprile 2016 con la quale sono state approvate le disposizioni transitorie per la gestione ed il controllo del POR FSE, nelle more dell'approvazione del nuovo SIGECO e della relativa manualistica;
- la Legge Regionale n. 11 del 27/01/2017 "Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019" pubblicata sul BURA Speciale n. 15 dell'8/2/2017;
- la D.G.R. n. 36 del 2 febbraio 2017 recante "Documento Tecnico di Accompagnamento 2017-2019. Bilancio finanziario-gestionale 2017-2019. Approvazione (art.3, comma 3, lett. a) e b) Legge Bilancio di previsione finanziario 2017-19;

**PRESO ATTO** che, con nota prot. n. RA 0086072 del 4/11/2016, l'Autorità di Gestione POR FSE Abruzzo 2014-2020, ha espresso parere favorevole alla pubblicazione dell'Avviso relativo all'Intervento di che trattasi;

**DATO ATTO** che con determinazione dirigenziale n. 185/DPG007 del 7/11/2016 è stato approvato l'avviso pubblico "Garanzia

Over Misure B e C” per la presentazione delle candidature di cui all’Intervento n. 4 “GARANZIA OVER” del PO 2016-2018 ed i relativi allegati, parti integranti e sostanziali del provvedimento;

#### DATO ATTO

- che si è provveduto alla pubblicazione dell’avviso e dei relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> e [www.abruzzolavoro.eu](http://www.abruzzolavoro.eu), nonché sul sito dell’URP e sul B.U.R.A.T n. 140 del 16/11/2016;
- che con successiva determinazione n. 187 del 21/11/2016 si è provveduto alla modifica, per integrazione, della Tabella A contenente l’elenco dei Comuni appartenenti alle Aree Interne, alle Aree di crisi complessa e alle Aree di Crisi non complesse e relativi alla Linea n. 1 di finanziamento ai sensi dell’art. 5 comma 1 dell’Avviso, pubblicata sul BURA Ordinario n. 47 del 30/11/2016;

**RICHIAMATO** l’articolo 10 dell’Avviso nel quale si stabilisce che l’unica modalità di invio delle candidature è l’utilizzo della piattaforma telematica della regione Abruzzo presente all’indirizzo

[app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/](http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/), che le uniche integrazioni documentali ammesse sono quelle richieste dalla Regione e nel quale si indicano i documenti che costituiscono il dossier di candidatura;

**RICHIAMATO** altresì l’articolo 11 dell’Avviso nel quale si stabilisce che le candidature pervenute sono esaminate e ammesse su base giornaliera e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e che, con riferimento alle candidature pervenute, il competente Servizio del Dipartimento provvede all’istruttoria di ammissibilità entro i successivi 60 giorni;

**PRECISATO** che lo stesso art.11 prevede che l’istruttoria di ammissibilità consista nella verifica della rispondenza della candidatura a quanto previsto dall’Avviso;

#### CONSIDERATO

- che il giorno 5/12/2016, primo giorno di candidatura da parte delle imprese, sono pervenute per via telematica n. 418

istanze per le quali l’Ufficio Programmazione Politiche del Lavoro ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità;

- che con determinazione n. 2/DPG007 del 13/02/2017 è stata pubblicata la graduatoria provvisoria delle istanze pervenute il giorno 5/12/2016, primo giorno di presentazione delle candidature;

#### DATO ATTO

- dell’esito di conformità di cui alla check list (allegato 44) trasmessa dall’Ufficio Controllo di I livello Lavoro e Sociale FSE e acquisita agli atti del Servizio Lavoro DPG007;
- che, relativamente alle sole istanze ammesse, sono state acquisite le dichiarazioni de minimis anche per il triennio 2015-2017, poichè la concessione dell’aiuto richiesto avverrà nell’esercizio finanziario successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto (art. 16 comma 4 dell’Avviso);
- che si è provveduto alla comunicazione ai candidati esclusi a mezzo pec dell’esclusione con indicazione della motivazione ai sensi dell’art. 10- bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii e all’esame delle controdeduzioni pervenute;
- che sono pervenute al competente Ufficio n. 4 rinunce da parte di imprese ammesse nella graduatoria provvisoria;

**VISTE** le prenotazioni di impegno di cui alla determinazione n. 185/DPG007 del 7/11/2016 e n.14/DPG007 del 15/03/2017 ;

**RITENUTO** necessario approvare le graduatorie definitive delle istanze distinte per Linea di intervento, così come predisposte dall’Ufficio Programmazione Politiche del Lavoro;

**VISTO** l’art 24, comma 2, della L.R. n.77/1999 e s.mi.;

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di approvare** le graduatorie definitive delle candidature pervenute il giorno 5

dicembre 2016 e relative all'Avvio pubblico "Garanzia Over Misure B e C" di cui all'Intervento n. 4 "GARANZIA OVER" del PO 2016-2018, così come formalizzate nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

1. Graduatoria delle candidature del 5 dicembre 2016 ammissibili della Linea 1 - Incentivi finalizzati all'assunzione di disoccupati over 30 residenti nei Comuni della regione Abruzzo ricompresi nelle aree interne e nelle aree di crisi complessa e non complesse (Allegato n.1);
2. Graduatoria delle candidature del 5 dicembre 2016 ammissibili della Linea 2 - Incentivi finalizzati all'assunzione di disoccupati over 30 residenti nei Comuni della regione Abruzzo non appartenenti ad aree interne/di crisi (Allegato n. 2);
3. Elenco delle candidature del 5 dicembre 2016 escluse (Allegato n.3);
2. **di dare atto** che l'ammontare delle risorse necessarie per il finanziamento delle istanze ammesse è pari per la Linea 1 a € 2.096.817,66 e per la Linea 2 a € 692.950,00;
3. **di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
  - i. Giurisdizionale al TAR competente entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica, ove prevista;
  - ii. Straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro i 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti della Regione Abruzzo sito istituzionale [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e [www.abruzzolavoro.eu](http://www.abruzzolavoro.eu), nonché sul sito dell'URP e sul B.U.R.A.T;
5. **di rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione degli impegni di spesa correlati a ciascuna prenotazione stabilendo che si provvederà nella fase dell'impegno contabile ad assumere il correlato accertamento delle entrate per

le quote UE (FSE) e Stato (FdR) nel rispetto del principio 3.12. All 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 in relazione alla intervenuta esigibilità delle obbligazioni che andranno a scadenza secondo quanto indicato dalle modalità di pagamento stabilite dal redigendo SI.GE.CO. e dal manuale dell'AdG PO FSE per la programmazione 2014-2020;

6. **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento alle seguenti strutture:
  - Ufficio Gestione Lavoro FSE del Servizio DPG011 "Gestione e monitoraggio Fondo Sociale Europeo";
  - Ufficio Controllo di I livello Lavoro e Sociale FSE del Servizio DPG011 "Gestione e monitoraggio Fondo Sociale Europeo";
  - Servizio DPG012 "Vigilanza e Controllo";
  - Servizio DPB007 "Servizio Bilancio";
  - Servizio DPB008 "Servizio Ragioneria Generale";
  - Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
  - Segreteria del Componente la Giunta Regionale preposto a "Lavoro e Formazione; Aree Interne; Associazionismo Territoriale; Grandi Eventi".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Pietro De Camillis**

*Segue Allegato*

ALLEGATO N.1 alla D.D. n.DPG007/15 del 22/03/2017



POR FSE 2014-2020

Piano operativo 2016-2018 - Intervento 4 "Garanzia Over" - Misure B e C

### Linea 1- Incentivi finalizzati all'assunzione di disoccupati over 30 residenti nei Comuni della regione Abruzzo ricompresi nelle aree interne e nelle aree di crisi complessa e non complesse

#### GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE AMMISSIBILI - 5 DICEMBRE 2016

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	TOTALE
1	1231	1319940789	2A2D SRL	FRANCAVILLA AL MAPE	Assunzione immediata	Part time	DE SANCTIS MIRENA	tra 30 e 49	Moscufo		6.750,00	-		6.750,00
2	1114	1913145857	A.I.D.A. COOPERATIVA SOCIALE ar.l.	LANCIANO	Assunzione immediata	Part time	ALTOBELLI ERCOLE	tra 30 e 49	Santa Maria Imbaro	SYNERGIE ITALIA SPA	4.736,84	-	2.000,00	6.736,84
3	1132	1591972693	A.I.D.A. COOPERATIVA SOCIALE ar.l.	LANCIANO	Assunzione immediata	Part time	CICCHETTI MARCO	tra 30 e 49	Fossacecia	SYNERGIE ITALIA SPA	4.736,84	-	2.000,00	6.736,84
4	1155	669224770	A.I.D.A. COOPERATIVA SOCIALE ar.l.	LANCIANO	Assunzione immediata	Full time	BLANDINI MARCO	tra 30 e 49	Fossacecia	SYNERGIE ITALIA SPA	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
5	1165	252263966	A.I.D.A. COOPERATIVA SOCIALE ar.l.	LANCIANO	Assunzione immediata	Part time	MARCHETTI DAVIDE	tra 30 e 49	Alessa	SYNERGIE ITALIA SPA	4.736,84	-	2.000,00	6.736,84
6	1169	1720516901	A.I.D.A. COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	LANCIANO	Assunzione immediata	Part time	DELL'ELCE FRANCO	over 50	Lanciano	SYNERGIE ITALIA SPA	4.736,84	-	2.000,00	6.736,84
7	1209	968468370	A.I.D.A. COOPERATIVA SOCIALE ar.l.	LANCIANO	Assunzione immediata	Part time	CELLI SAVERIO	over 50	Altrino	SYNERGIE ITALIA SPA	7.105,26	-	2.000,00	9.105,26
8	1175	180573716	A.I.D.A. COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	LANCIANO	Assunzione immediata	Part time	CARCIOLA DAVIDE	tra 30 e 49	Colledara	SYNERGIE ITALIA SPA	4.736,84	-	2.000,00	6.736,84
9	1179	1833441519	A.I.D.A. COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	LANCIANO	Assunzione immediata	Part time	VERGILLI RENATO	tra 30 e 49	Lanciano	SYNERGIE ITALIA SPA	4.736,84	-	2.000,00	6.736,84
10	817	979961208	ACCOUNTING SRL	L'AQUILA	Assunzione immediata	Full time	FILIPPI DOMENICA	over 50	L'Aquila		12.000,00	-		12.000,00
11	1226	463704069	ACIAM SPA	AVEZZANO	Assunzione immediata	Full time	DI BENEDETTO MAURIZIO	tra 30 e 49	Avezzano		6.000,00	-		6.000,00



## ALLEGATO N.1 alla D.D. n.DPG007/15 del 22/03/2017

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	TOTALE
12	1001	1217887385	ACQUARIUS S.R.L.S	CASALBORDINO	Assunzione immediata	Full time	VALENTINO RODOLFO	over 50	Casalbordino		9.000,00	-		9.000,00
13	823	2076660796	AMBECCO' SOC COOP ARL	OVINDOLI	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	ROCOCHI LAURA	tra 30 e 49	Avezzano		5.000,00	3.600,00		8.600,00
14	1219	1447324049	AMBIENTE 2000 SRL	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Assunzione immediata	Part time	DI FERDINANDO VINCENZO	tra 30 e 49	Mosciano Sant'Angelo	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	3.600,00	-	2.000,00	5.600,00
15	827	523755563	ARTISANITAS ERNIA BLOCK DI ANGELILLI PAOLO	SULMONA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	DI MERCURIO MIRTA	tra 30 e 49	Bisenti		9.000,00	3.600,00		12.600,00
16	847	1867345568	AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES SERVICE SOC COOP	SAN SALVO	Assunzione immediata	Part time	PARENTE GIUSEPPE	tra 30 e 49	San Buono	AFOR SRL	4.500,00	-	2.000,00	6.500,00
17	939	1613321103	AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES SERVICE Soc. Coop	SAN SALVO	Assunzione immediata	Part time	COLELLA ANNUNZIATA	tra 30 e 49	Celenza sul Trigno	AFOR SRL	6.750,00	-	2.000,00	8.750,00
18	1228	1873399293	AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES SERVICE Soc. Coop	SAN SALVO	Assunzione immediata	Part time	SAPIENZA GRAZIELLA SALVATRICE	over 50	Tufillo	AFOR SRL	9.000,00	-	2.000,00	11.000,00
19	988	1434176853	AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES SERVICE SOC. COOP	SAN SALVO	Assunzione immediata	Part time	ALBANSE ANTONELLA	tra 30 e 49	Lentella	AFOR SRL	6.750,00	-	2.000,00	8.750,00
20	984	1096957681	AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES SERVICE Soc. Coop	SAN SALVO	Assunzione immediata	Part time	MORO MONICA	tra 30 e 49	San Salvo	AFOR SRL	6.750,00	-	2.000,00	8.750,00
21	998	318049642	AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	SAN SALVO	Assunzione immediata	Part time	SALLESE NICOLA	over 50	Vasto	AFOR SRL	6.750,00	-	2.000,00	8.750,00
22	1111	203938609	AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	SAN SALVO	Assunzione immediata	Part time	ZAPPETTI SILVANA	over 50	Fresagrandinaria	AFOR SRL	9.000,00	-	2.000,00	11.000,00
23	1174	984903653	AZIMUT CONSULENZE SOCIETA' COOPERATIVA	AVEZZANO	Assunzione immediata	Full time	DI BATTISTA ALESSIA	tra 30 e 49	Avezzano	EVENTITALIA Scarl	9.000,00	-	2.000,00	11.000,00
24	1257	1394037834	AZIMUT CONSULENZE SOCIETA' COOPERATIVA	AVEZZANO	Assunzione immediata	Full time	PIERLEONI MAFALDA	tra 30 e 49	Avezzano	EVENTITALIA Scarl	9.000,00	-	2.000,00	11.000,00
25	1053	1872264193	BAR MAIELLA di D'EMILIO IVAN	PALENA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	D'ANGELO PATRIZIA	tra 30 e 49	Lettopalena		4.500,00	3.600,00		8.100,00
26	936	1805298422	CARDONE LUIGI	SAN SALVO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	GENNARELLI FILIPPO	tra 30 e 49	San Salvo	AFOR SRL	3.000,00	3.600,00	2.000,00	8.600,00
27	1002	916590533	GED SERVICE S.n.c. di De Luca F., Salei R., Santori B.	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Assunzione immediata	Full time	FRANCIONI FEDERICA	tra 30 e 49	Campelli		9.000,00	-		9.000,00

## ALLEGATO N.1 alla D.D. n.DPG007/15 del 22/03/2017

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	TOTALE
28	943	1382637849	CENTRO CARNE SRL	SANT'OMERIO	Assunzione immediata	Full time	BIANCONE CRISTIAN	tra 30 e 49	Campoli		6.000,00	-		6.000,00
29	1102	681214191	CENTRO SERVIZI ABRUZZO SOC. COOP. SOCIALE	L'AQUILA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	HAROUNI ROSHANAK	tra 30 e 49	L'Aquila		9.000,00	3.600,00		12.600,00
30	1207	1336222998	COMAIT SRL	ALBA ADRIATICA	Assunzione immediata	Full time	SCARPONE BARBARA	tra 30 e 49	Teramo	EVENTITALIA Scea1	9.000,00	-	2.000,00	11.000,00
31	1004	915043517	COMITATO PROMOTORE DELLA CONFEURO "GRAN SASSO"	TERAMO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	DI LORENZO MARCO	tra 30 e 49	Teramo	CENTRO PER L'IMPIEGO TERAMO	6.000,00	3.600,00	2.000,00	11.600,00
32	987	2025287729	CONFEZIONI GRAZIANI SAS di GRAZIANI ANGELO & C.	CHIETI	Assunzione immediata	Full time	PALLUCCI MARISA	tra 30 e 49	Chieti		9.000,00	-		9.000,00
33	852	1439811295	COOPERATIVA PRIMAVERA	SAN VITO CHIETINO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	LAUDADIO FABIO	tra 30 e 49	Fossaceia	IN OPERA SPA	6.000,00	3.600,00	2.000,00	11.600,00
34	912	1771012944	GROCE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SAN GIOVANNI TEATINO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	STELLATO LENA	over 50	Villamagna	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	12.000,00	3.600,00	2.000,00	17.600,00
35	1082	259724841	GROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE CRI	LANCIANO	Assunzione immediata	Part time	BRANDO IOLANDA	tra 30 e 49	Lanciano	SCM SERVIZI SRL	7.200,00	-	2.000,00	9.200,00
36	1103	587921925	GROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE CRI	LANCIANO	Assunzione immediata	Part time	DE SIMONE ROBERTO	over 50	Lanciano	SCM SERVIZI SRL	7.200,00	-	2.000,00	9.200,00
37	1125	1569745424	GROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE CRI	LANCIANO	Assunzione immediata	Part time	DI MARTINO EMANUELE	tra 30 e 49	Lanciano	SCM SERVIZI SRL	4.800,00	-	2.000,00	6.800,00
38	1143	1770656883	CVL 97 SERRAMENTI S.R.L.	COLLECORVINO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	TELLI GUGLIELMO	tra 30 e 49	Collecervino		6.000,00	3.600,00		9.600,00
39	1151	1570188252	CVL 97 SERRAMENTI S.R.L.	COLLECORVINO	Assunzione immediata	Full time	GENTILE MARCO	tra 30 e 49	Collecervino		6.000,00	-		6.000,00
40	1232	1066933375	CVL 97 SERRAMENTI S.R.L.	COLLECORVINO	Assunzione immediata	Full time	CHICHI PASQUALE	over 50	Castiglione Messer Raimondo		9.000,00	-		9.000,00

## ALLEGATO N.1 alla D.D. n.DPG007/15 del 22/03/2017

Nr. Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	TOTALE
41	1212	DA.DD. SNC di Centofanti D. & C.	SULMONA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	MARTINO ANNARITA	tra 30 e 49	Pettorano sul Gizio	CENTRO PER L'IMPIEGO SULMONA	4.500,00	3.600,00	2.000,00	10.100,00
42	1081	D'ADDARIO DENIS	VASTO	Assunzione immediata	Full time	SMERILLI DANIELA	tra 30 e 49	Vasto	AFOR SRL	9.000,00	-	2.000,00	11.000,00
43	1230	D'ALFONSO SABRINA	SAN SALVO	Assunzione immediata	Part time	MARINARI MONICA	tra 30 e 49	San Salvo	AFOR SRL	4.500,00	-	2.000,00	6.500,00
44	1092	DATA CONSULT SOC. COOP.	L'AQUILA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	DE MATTIA FABIO	tra 30 e 49	L'Aquila		6.000,00	3.600,00		9.600,00
45	1224	DEKOFF srl	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	DI FILIPPANTONIO DOMENICO	over 50	San Salvo	AFOR SRL	9.000,00	-	2.000,00	11.000,00
46	918	DEKOFF srl	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	SILVESTRI ANDREA	tra 30 e 49	Giissi	AFOR SRL	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
47	973	DEKOFF SRL	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	SCHIAVARELLI GIOVANNI	tra 30 e 49	Cupello	AFOR SRL	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
48	1116	DELIZIATICONNE SRL	MIGLIANICO	Assunzione immediata	Part time	SORBELLINI LUISA MONICA	tra 30 e 49	Miglianico		6.750,00	-		6.750,00
49	999	DI CIANO ANTONIO	LANCIANO	Assunzione immediata	Full time	DI LORETO GABRIELE	tra 30 e 49	Lanciano	IN OPERA spa	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
50	1158	DI FRANCESCO ANGELO	SAN SALVO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	PASQUALE MAURIZIO	tra 30 e 49	Vasto	AFOR SRL	3.000,00	3.600,00	2.000,00	8.600,00
51	858	DI GIUSEPPE OSVALDO S.R.L.	TERAMO	Assunzione immediata	Full time	CENTOLI PASQUALE	tra 30 e 49	Teramo	CNA TERAMO	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
52	1225	DI LELLO PAOLA	VASTO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	TIBERIO GESSICA	tra 30 e 49	Casalbordino	AFOR SRL	4.714,29	3.600,00	2.000,00	10.314,29
53	1106	DINAMICA SRL	CHIETI	Assunzione immediata	Full time	DI NOBILE ALESSANDRO	tra 30 e 49	Bucchianico	HUMANGEST SPA	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
54	1121	DINAMICA SRL	CHIETI	Assunzione immediata	Full time	SQUARTECCHIA SARA	tra 30 e 49	Penne	HUMANGEST SPA	9.000,00	-	2.000,00	11.000,00
55	1115	DITTA INDIVIDUALE DI MARTINO MICHELE	MARTINICURO	Assunzione immediata	Full time	DI BENEDETTO CARLO	over 50	Martinsicuro	EVENTITALIA Scrl	9.000,00	-	2.000,00	11.000,00
56	944	DIZIINOXA SRL	SPOLTORE	Assunzione immediata	Full time	FEDERICO LEONARDO	tra 30 e 49	Bologniano	TIBERIO LAVORO IT SRL	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00

## ALLEGATO N.1 alla D.D. n.DPG007/15 del 22/03/2017

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	TOTALE
57	1035	1435545001	DIZIINOXA SRL	SPOLTORE	Assunzione immediata	Full time	BERARDINLUCCI FABRIZIO	tra 30 e 49	Cepagatti	TIBERIO LAVORO IT SRL	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
58	910	1802828226	DOLCI AVEIA SRL	OCERE	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	GRAZIANI GIUSEPPINA	tra 30 e 49	L'Aquila		9.000,00	3.600,00		12.600,00
59	906	1764203446	ECOASPA AQUILANA COMBUSTIBILI SRL	L'AQUILA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	LEONE CARLO	tra 30 e 49	L'Aquila		6.000,00	3.600,00		9.600,00
60	1293	419181903	EDILIZIA FIORANO SRL	MONTEBELLO DI BERTONA	Assunzione immediata	Full time	VALENTINI STEFANO	tra 30 e 49	Loreto Aprutino		6.000,00	-		6.000,00
61	1168	362798610	EDILIZIA FIORANO SRL	MONTEBELLO DI BERTONA	Assunzione immediata	Full time	ANTICO FRANCO	over 50	Loreto Aprutino		9.000,00	-		9.000,00
62	1173	270524552	EDILIZIA FIORANO SRL	MONTEBELLO DI BERTONA	Assunzione immediata	Full time	VALENTINI GRAZIANO	tra 30 e 49	Loreto Aprutino		6.000,00	-		6.000,00
63	1200	538472226	EDU FAMILY S.as	CASOLI	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	MODEBADZE LALI	tra 30 e 49	Chieti		9.000,00	3.600,00		12.600,00
64	946	35961438	EPT DI ELENA PETRILLI	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	BARBAROSSA PAOLA	tra 30 e 49	Scafa		9.000,00	3.600,00		12.600,00
65	930	781140265	ESSEGI SERVIZI SRL	ALTINO	Assunzione immediata	Part time	CECCARELLI FEDERICA	tra 30 e 49	Atessa	IN OPERA SPA	4.500,00	-	2.000,00	6.500,00
66	1113	991386340	ETA IMPIANTI ELETTRICI DI MATEO PASQUALE	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	CAMPILLI PASQUALINO	over 50	Rosciano	SYNERGIE ITALIA SPA	5.400,00	-	2.000,00	7.400,00
67	849	1705155445	FELICISORRIDERE STUDIO ASSOCIATO DEI DOTTORI ENZO SANTORI ED ANDREA PASQUALE REGINA	AVEZZANO	Assunzione immediata	Part time	CIPOLLONE EMILIA	tra 30 e 49	Avezzano	SGL SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ARL	5.400,00	-	2.000,00	7.400,00
68	854	692360207	FLOW PROFILE SAS	AVEZZANO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	INNOCENZI VALERIA	tra 30 e 49	Avezzano	SCM SERVIZI SRL	9.000,00	3.600,00	2.000,00	14.600,00
69	1080	30814683	FRACASSI RAPPRESENTANZE SNC DI Fracassi Pierluigi e Vincenzo	AVEZZANO	Assunzione immediata	Full time	CIANFARANI ROCCO VALTER	tra 30 e 49	Balsorano	EVENTITALIA Scafi	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00

## ALLEGATO N.1 alla D.D. n.DPG007/15 del 22/03/2017

Nr. Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	TOTALE
70	1091	FRACASSI RAPPRESENTANZE SNC DI Fracassi Pierluigi e Vincenzo	AVEZZANO	Assunzione immediata	Full time	BUFFONE FELICE	tra 30 e 49	Avezzano	EVENTITALIA Srl	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
71	1095	FRACASSI RAPPRESENTANZE SNC DI Fracassi Pierluigi e Vincenzo	AVEZZANO	Assunzione immediata	Full time	DEL GROSSO FABIO	tra 30 e 49	Chieti	EVENTITALIA Srl	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
72	961	FRANCESCO PETRELLA	L'AQUILA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	ARCHELAO ANGELA	tra 30 e 49	L'Aquila		9.000,00	3.600,00		12.600,00
73	1191	GALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	ROMA	Assunzione immediata	Full time	SOGLIA ROSETTA	over 50	Sulmona		12.000,00	-		12.000,00
74	958	GLOBAL CONSULTING ABRUZZO S.R.L.	VASTO	Assunzione immediata	Full time	DI PRINZIO GIOVINA	tra 30 e 49	Guardiagrele		9.000,00	-		9.000,00
75	1015	GR 2.0 SRLS	TERAMO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	DE SANTI CATIA	over 50	Teramo	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	12.000,00	3.600,00	2.000,00	17.600,00
76	1210	HUB SOC. COOP.	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	D'ADAMO LUGO	tra 30 e 49	Vasto		6.000,00	-		6.000,00
77	1167	HUB SOC. COOP.	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	TRISTANI MARINA	tra 30 e 49	Cupello		9.000,00	-		9.000,00
78	1170	HUB SOC. COOP.	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	PARENTE GIANLUCA	tra 30 e 49	Vasto		6.000,00	-		6.000,00
79	922	LOVE PIZZA PAOLINI VANESSA	CHIETI	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	TORTO STEFANIA	tra 30 e 49	Casacanditella	FORME SRL	9.000,00	3.600,00	2.000,00	14.600,00
80	1024	IDE S.A.S. di D'ATTILIO IVAN & C.	LORETO APRUTINO	Assunzione immediata	Full time	D'OLIMPIO ANGELA	tra 30 e 49	Loreto Aprutino		9.000,00	-		9.000,00
81	968	IDRO CALOR di Marzone Luca	SAN SALVO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	TROJANO NICOLA	over 50	Vasto	AFOR SRL	9.000,00	3.600,00	2.000,00	14.600,00
82	920	IDROTHERMICA T.R. SNC DI TRIBOTTI A. E RANALLI D.	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	Assunzione immediata	Full time	ESPOSTO CATERINA	over 50	Sant'Egidio alla Vibrata		12.000,00	-		12.000,00
83	951	IDROTHERMICA T.R. SNC DI TRIBOTTI A. E RANALLI D.	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	Assunzione immediata	Full time	DI FELICE VITTORIO	over 50	Teramo		9.000,00	-		9.000,00
84	1049	IFINSERVICE SRL	L'AQUILA	Assunzione immediata	Part time	CILUFFELLI FRANCESCA	tra 30 e 49	Poggio Picenze		5.400,00	-		5.400,00

## ALLEGATO N.1 alla D.D. n.DPFG007/15 del 22/03/2017

Nr. Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	TOTALE
85	1062	IL GIATINILLO SAS DI MELOZZI GABRIELLA & C.	TERAMO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	RYBACKA ANNA	tra 30 e 49	Teramo		5.625,00	3.600,00		9.225,00
86	1141	IMPRESA DI COSTRUZIONI LEONARDO SRL	CHIETI	Assunzione immediata	Full time	COLLUCCI CARMINE	tra 30 e 49	Manoppello	HUMANGEST spa	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
87	844	INNOTEC di Bufris Marco & C. S.a.s.	FRANCIVILLA AL MARE	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	GIGANTE BRUNO	over 50	Miglianico		9.000,00	3.600,00		12.600,00
88	1100	IN STUDIO SAS DI A CATERINA & C.	CHIETI	Assunzione immediata	Part time	SALVATORE ALESSANDRA	tra 30 e 49	Ripa Teatina		4.500,00	-		4.500,00
89	1258	1219543661 IZZOTTI srl	SAN SALVO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	DI NELLA JESSICA	tra 30 e 49	Fresagrandinaria	AFOR SRL	9.000,00	3.600,00	2.000,00	14.600,00
90	859	LA LOCANDA DI MONNA LAURA	SANTELESIANO DEL SANGRO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	MADDESTRA LUCIA	over 50	Castel Frontano	IN OPERA SPA	12.000,00	3.600,00	2.000,00	17.600,00
91	1094	LA PIRAMIDE SOC. COOP.VA	L'AQUILA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	PERETYACHENKO LYUDMILA	over 50	L'Aquila		12.000,00	3.600,00		15.600,00
92	1140	279934303 LADY FLY snc	VASTO	Assunzione immediata	Part time	MEO MARIANA	tra 30 e 49	Palmoli	AFOR SRL	4.500,00	-	2.000,00	6.500,00
93	1029	L'APERINA & ASSOCIATI DI LAPENNA VIRGINIA E DI FOGLIO DANIELA STUDIO DI CONSULENZA FISCALE, LEGALE E DELL'AUTISMO	VASTO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	DELLA PENNA MORENA	tra 30 e 49	Casalbordino	AFOR SRL	4.500,00	3.600,00	2.000,00	10.100,00
94	1134	L'ARCA società cooperativa sociale	AVEZZANO	Assunzione immediata	Full time	LUCIDI CRISTINA TERESA	tra 30 e 49	Canistro	SGI SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ARL	9.000,00	-	2.000,00	11.000,00
95	876	L'ARCA società cooperativa sociale	AVEZZANO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	DI PAOLO MARIA DOLORES	over 50	Canistro	SGI SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ARL	12.000,00	3.600,00	2.000,00	17.600,00
96	981	451524762 L'ARCOBALENO SRL	ATESSA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	CARAFÀ NICLA	tra 30 e 49	Atessa	IN OPERA SPA	9.000,00	3.600,00	2.000,00	14.600,00
97	1000	137585871 L'ASTORIA ELISABETTA	VASTO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	FRANCESCONI MARIA	tra 30 e 49	Vasto		4.500,00	3.600,00		8.100,00
98	929	LAVANDERIA BARTOLINI DI ALOE MARCO	SAN SALVO	Assunzione immediata	Part time	FANTASIA PAOLA	tra 30 e 49	San Salvo	AFOR SRL	4.500,00	-	2.000,00	6.500,00
99	842	1812452223 LEM CASA S.r.l.	VASTO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	LESTINGI MIRKO	tra 30 e 49	San Salvo	AFOR SRL	4.500,00	3.600,00	2.000,00	10.100,00

## ALLEGATO N.1 alla D.D. n.DPG007/15 del 22/03/2017

Nr. Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	TOTALE
100	1025	1390616025 LITIGANTE MIRCO	SULMONA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	VIOLA PRISCILLA	tra 30 e 49	Raiano		7.200,00	3.600,00		10.800,00
101	898	692510122 LIZZI ITALO GIUSEPPE	GUILMI	Assunzione immediata	Full time	BALASA CRISTIAN LAURENTIU	tra 30 e 49	Gulimi	AFOR SRL	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
102	866	259280893 LIZZI ITALO GIUSEPPE	GUILMI	Assunzione immediata	Full time	BALASA DAN	tra 30 e 49	Gulimi	AFOR SRL	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
103	882	1894797611 LO STUDIO FORMAZIONE S.R.L.	MAGLIANO DE' MARSI	Assunzione immediata	Part time	ORSINI MARIA ROSARIA	tra 30 e 49	Avizzano	SGL SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ARL	7.000,00	-	2.000,00	9.000,00
104	840	1980459433 SAS DI LOMBARDI SERENA & C.	SAN SALVO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	OVREIU ION	over 50	Dogliola	AFOR SRL	9.000,00	3.600,00	2.000,00	14.600,00
105	829	602132994 M & B ELABORA SRL	SULMONA	Assunzione immediata	Part time	DI CIENZO ANGELA	tra 30 e 49	Introdacqua		7.200,00	-		7.200,00
106	1006	1652103362 M & B ELABORA SRL	SULMONA	Assunzione immediata	Part time	VALENTINI LUCIA	tra 30 e 49	Sulmona		5.400,00	-		5.400,00
107	924	811055650 M. SPORT SAN SALVO- ETANTISTICA	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	GRANATA AMEROGIO LEONARDO	over 50	Vasto		9.000,00	-		9.000,00
108	863	34012001 M. SPORT SAN SALVO- SOC.COOP.SPORT.DIL ETANTISTICA	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	BATTISTA MASSIMO	over 50	Vasto		6.000,00	-		6.000,00
109	956	798211014 M. SPORT SAN SALVO- SOC.COOP.SPORT.DIL ETANTISTICA	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	POLLUTRI ANNA RITA	tra 30 e 49	San Salvo		9.000,00	-		9.000,00
110	952	1245084193 MACELLERIA FRANCESCO POMPILI SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	POMPILI ROMINA	tra 30 e 49	Penne	SYNERGIE ITALIA SPA	4.500,00	-	2.000,00	6.500,00
111	1084	16072299 MADE IN ITALY PIZZERIA DI D'INTINO ANGELO	CEPAGATTI	Assunzione immediata	Part time	GRANDE VALENTINA	tra 30 e 49	Cepagatti		5.400,00	-		5.400,00
112	1046	1282041615 MAGIO SUR SOCIEDAD LIMITADA	SANTA CRUZ DE TENERIFE	Assunzione immediata	Part time	SADLIK BARBARA	over 50	Chieti	HUMANGEST SPA	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
113	1059	1165774501 MAGIO SUR SOCIEDAD LIMITADA	SANTA CRUZ DE TENERIFE	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	LEONE KATIA	tra 30 e 49	Chieti	HUMANGEST SPA	4.500,00	3.600,00	2.000,00	10.100,00
114	1206	696021233 MANCINI DOTT. SSA VENTURINA	FOSSACESIA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	PASQUINI ANNA MARIA	over 50	Fossacesia	IN OPERA SPA	7.200,00	3.600,00	2.000,00	12.800,00

## ALLEGATO N.1 alla D. D. n.DPG007/15 del 22/03/2017

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	TOTALE
115	1183	1095917144	MANIANG Entertainment Soc. Coop.	AVEZZANO	Assunzione immediata	Full time	SALVATORE MARIA CRISTINA	over 50	Avezzano	EVENTITALIA Scaerl	12.000,00	-	2.000,00	14.000,00
116	835	624433864	MANUPOST SRL	CHIETI	Assunzione immediata	Part time	CIMINI FABIO	tra 30 e 49	Chieti		3.750,00	-		3.750,00
117	915	363862364	MANUEL di Santilli Manuela & C. SAS	PRATOLA PELIGNA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	COLIACOVO OLGA	tra 30 e 49	Pratola Peligna	CENTRO PER L'IMPIEGO SULLMONA	4.500,00	3.600,00	2.000,00	10.100,00
118	1038	764702191	MAPEL TEXTILE SRL	GALLARATE	Assunzione immediata	Full time	POMPETTI PASQUALINA	tra 30 e 49	Castellano	SYNERGIE ITALIA SPA	9.000,00	-	2.000,00	11.000,00
119	985	1236814455	MARGHE SERVIZI DI MASTRANGOLI MARGHERITA	PICCIANO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	PIGNOLI PASQUALE	tra 30 e 49	Picciano	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	9.000,00	3.600,00	2.000,00	14.600,00
120	1187	1122039232	MEC FARM SRL	CEPAGATTI	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	PIERSANTE MARIANNA	tra 30 e 49	Chieti	QUANTA SPA	4.500,00	3.600,00	2.000,00	10.100,00
121	949	1275023892	MEDICAL SERVICE SRL	LENTELLA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	SMARGIASSI ANTONELLA	tra 30 e 49	San Salvo	AFOR SRL	9.000,00	3.600,00	2.000,00	14.600,00
122	1090	863415857	MEDICAL SERVICES srl	LENTELLA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	PEPE GIAMPIETRO	tra 30 e 49	Vasto	AFOR SRL	6.000,00	3.600,00	2.000,00	11.600,00
123	820	8192977	MEDILAB SRLS	ROMA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	DE LEONARDIS CHRISTIAN	tra 30 e 49	Avezzano		4.500,00	3.600,00		8.100,00
124	841	2047009422	MICHELE MARCHESANI	VASTO	Assunzione immediata	Full time	DI MATTEO ENZO	tra 30 e 49	Vasto	AFOR SRL	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
125	1137	1233423670	MIFET Srl	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Assunzione immediata	Part time	DI LORENZO FEDERICA	tra 30 e 49	Sant'Egidio alla Vibrata	EVENTITALIA Scaerl	5.400,00	-	2.000,00	7.400,00
126	914	1571329796	Mood di Scalera Luigi	PRATOLA PELIGNA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	PAOLINI FABIOLA	tra 30 e 49	Pratola Peligna	CENTRO PER L'IMPIEGO SULLMONA	4.500,00	3.600,00	2.000,00	10.100,00
127	1016	508930860	MORELLI PIERA	CAMPLI	Assunzione immediata	Part time	DI DONATO ANNUNZIATA	tra 30 e 49	Civitella del Tronto		5.400,00	-		5.400,00
128	972	2054386404	MORRETTI ANNADOMENICA	CARPINETO DELLA NORA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	SBORGIA GIOVINA	over 50	Carpinetto della Nora	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	12.000,00	3.600,00	2.000,00	17.600,00
129	1171	1052202395	MOSCARELLA Rappresentanze SRL	AVEZZANO	Assunzione immediata	Full time	GIOVANNONI PATRIZIA	over 50	Trasacco	EVENTITALIA Scaerl	12.000,00	-	2.000,00	14.000,00
130	989	715285180	MADELLA CHIARA	VASTO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	BOSCO MAURO CESARINO	tra 30 e 49	Vasto	AFOR SRL	3.000,00	3.600,00	2.000,00	8.600,00



## ALLEGATO N.1 alla D.D. n.DPG007/15 del 22/03/2017

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	TOTALE
131	1051	338838624	NEW LIFE Srl	SPOLTORE	Assunzione immediata	Part time	DE GRANDIS ERIKA	tra 30 e 49	Roccacasale		8.100,00	-		8.100,00
132	1005	1186267493	ODORISIO UGO	LANCIANO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	BALDASSINI FABIANA	tra 30 e 49	Civitella Messer Ramondo		9.000,00	3.600,00		12.600,00
133	865	1014586509	PANIFICIO DI RASPA MARCO SNC	VASTO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	PIZZI FILOMENA MILENA	over 50	San Salvo	AFOR SRL	6.000,00	3.600,00	2.000,00	11.600,00
134	1088	100005489	PARCESEPE MARCO	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	GIZZARELLI FILOMENA	tra 30 e 49	San Salvo		9.000,00	-		9.000,00
135	867	1890396866	PASTICCERIA ADRIANA SRLS	LORETO APRUTINO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	FRANCHI ANNALISA	tra 30 e 49	Loreto Aprutino	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	9.000,00	3.600,00	2.000,00	14.600,00
136	818	1775965712	PATENT 146 srl	L'AQUILA	Assunzione immediata	Full time	DI COLA ALESSANDRA	tra 30 e 49	L'Aquila		9.000,00			9.000,00
137	927	1198605977	PELLICONI ABRUZZO SRL	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	CALABRESE ANDREA	tra 30 e 49	Montenerodomo	TIBERIO LAVORO IT SRL	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
138	969	1666073958	PELLICONI ABRUZZO SRL	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	TRAVAGLINI ALESSIO	tra 30 e 49	Atessa	TIBERIO LAVORO IT SRL	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
139	994	2068955705	PIADILAND Sas di Dell'Olio Giuseppe	AVEZZANO	Assunzione immediata	Part time	POSTIGLIONE PATRIZIA	over 50	Avezzano	EVENTITALIA Srl	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
140	1033	659886779	PIREDIL DI PIRI DANIELE	CHIETI	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	RICCI SABRINA	tra 30 e 49	Chieti	FORME SRL	9.000,00	3.600,00	2.000,00	14.600,00
141	848	1542843885	PIREDIL DI PIRI DANIELE	CHIETI	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	SBORGIA SEVERINO	over 50	Moscufo	FORME SRL	9.000,00	3.600,00	2.000,00	14.600,00
142	899	333207616	POLIPRINT INNOVATIVE SRL	CHIETI	Assunzione immediata	Full time	RICCI LORIS	tra 30 e 49	Chieti		6.000,00	-		6.000,00
143	1003	1108481361	PRADA COOPERATIVA SOCIALE	TERAMO	Assunzione immediata	Full time	BERNUZZI MURIEL	tra 30 e 49	Basigliano		9.000,00	-		9.000,00
144	1199	1296693205	PRIMA MODA di D'AGOSTINO LIDIA	PENNE	Assunzione immediata	Full time	BACCANALE DANIELA	tra 30 e 49	Farindola		9.000,00	-		9.000,00
145	1130	2007874598	PROGETTO LOGISTICO SRL	CASOLI	Assunzione immediata	Full time	SALVATORE ADRIANA	tra 30 e 49	Rapino		9.000,00	-		9.000,00
146	925	2070459904	PULMEC 2000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	AIELLI	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	DI MATTIA RENATO	over 50	Tagliacozzo	SGI SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ARL	9.000,00	3.600,00	2.000,00	14.600,00

ALLEGATO N.1 alla D. D. n.DPG007/15 del 22/03/2017

Nr. Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	TOTALE
147	895	1864152086 QSGROUP s.r.l.	BARLASSINA	Assunzione immediata	Full time	DE STEFANIS ANTONIO	tra 30 e 49	Pratola Peligna		6.000,00	-		6.000,00
148	1159	1165946252 RAPACCHIA MORENA	BELLANTE	Assunzione immediata	Part time	CATINI EMILIA	tra 30 e 49	Mosciano Sant'Angelo		7.875,00	-		7.875,00
149	889	982969154 COOPERATIVA SOCIALE	CHIETI	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	FASOLI ALBERTO	over 50	Chieti	FORME SRL	9.000,00	3.600,00	2.000,00	14.600,00
150	855	2040385389 COOPERATIVA SOCIALE	CHIETI	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	ALFONSETTI VINCENZO	tra 30 e 49	Chieti	FORME SRL	6.000,00	3.600,00	2.000,00	11.600,00
151	976	1225738406 RGA S.R.L.	TERAMO	Assunzione immediata	Full time	D'OTTAVIO MARCO	tra 30 e 49	Teramo		6.000,00	-		6.000,00
152	1039	1168056934 RICAMIFICIO G.S.Sr	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Assunzione immediata	Full time	CUNI JONIDA	tra 30 e 49	Sant'Egidio alla Vibrata		9.000,00	-		9.000,00
153	1129	832116934 RICAMIFICIO G.S.Sr	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Assunzione immediata	Full time	DEL MORO MAURIZIO	tra 30 e 49	Sant'Egidio alla Vibrata		6.000,00	-		6.000,00
154	1126	1970811428 RICAMIFICIO G.S.Sr	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Assunzione immediata	Full time	SALCENI MARSELA	tra 30 e 49	Sant'Egidio alla Vibrata		9.000,00	-		9.000,00
155	1069	1206669397 RICAMIFICIO G.S.Sr	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Assunzione immediata	Full time	MORALDI ROSANNA	over 50	Civitella del Tronto		12.000,00	-		12.000,00
156	1075	1757633515 RICAMIFICIO G.S.Sr	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Assunzione immediata	Full time	TOSTI FEDERICA	tra 30 e 49	Sant'Egidio alla Vibrata		9.000,00	-		9.000,00
157	1172	1839625324 ROSSI RENATO FRANCO	SAN SALVO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	FIORE GABRIELLA	over 50	Vasto	AFOR SRL	6.000,00	3.600,00	2.000,00	11.600,00
158	1197	2017357335 ROSSOPE S.a.s. di D'Angelo Katia & C.	TOLLO	Assunzione immediata	Full time	ROSA MARCELLO	tra 30 e 49	Chieti		6.000,00	-		6.000,00
159	928	1043367125 S.C. IMPIANTI S.R.L.S.	CHIETI	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	CORSI CLARISSA	tra 30 e 49	L'Aquila		4.500,00	3.600,00		8.100,00
160	1010	818593022 SALOMONE NICOLA	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	MILA TIZIANA	tra 30 e 49	Lanciano	HUMANGEST SPA	9.000,00	-	2.000,00	11.000,00
161	871	696769560 SALOMONE NICOLA	ATESSA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	CASCIATO KATIA	tra 30 e 49	Pizzoferrato	HUMANGEST SPA	9.000,00	3.600,00	2.000,00	14.600,00
162	1067	1084379266 SAN ROCCO Società Cooperativa Sociale	SULMONA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	SANTOMAGGIO MICHELA	tra 30 e 49	Avezzano	EVENTITALIA Scarl	9.000,00	3.600,00	2.000,00	14.600,00
163	948	1218840909 SASSO SERVICE SNC DI SASSO DAVIDE	LANCIANO	Assunzione immediata	Full time	BUCCI EMANUELE	tra 30 e 49	Vasto	IN OPERA SPA	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00

## ALLEGATO N.1 alla D.D. n.DPG007/15 del 22/03/2017

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	TOTALE
164	880	674538055	SASSO SERVICE SNC DI SASSO DAVIDE E C.	LANCIANO	Assunzione immediata	Full time	PANTALEONE DAVID	tra 30 e 49	Lanciano	IN OPERA SPA	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
165	921	1539784984	SCIASCIA MONICA	LENTELLA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	PACE PINA	tra 30 e 49	San Salvo	AFOR SRL	5.400,00	3.600,00	2.000,00	11.000,00
166	1108	814951108	SE.MAN SRL	FARA FILLORUM PETRI	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	ZAPPACOSTA ALESSANDRO	over 50	Chieti	FORME SRL	9.000,00	3.600,00	2.000,00	14.600,00
167	970	177926298	SECURVIGLA SOCIETA' COOPERATIVA	CHIETI	Assunzione immediata	Full time	CIERI GIANNI	tra 30 e 49	Castel Frentano	FORME SRL	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
168	960	159175751	SECURVIGLA SOCIETA' COOPERATIVA	CHIETI	Assunzione immediata	Full time	RAGONE DOMENICO	tra 30 e 49	Chieti	FORME SRL	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
169	1014	487228981	SECURVIGLA SOCIETA' COOPERATIVA	CHIETI	Assunzione immediata	Full time	RAGONE GIANBATTISTA	tra 30 e 49	Chieti	FORME SRL	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
170	868	52054379	SECURVIGLA SOCIETA' COOPERATIVA	CHIETI	Assunzione immediata	Full time	SABLONE CLAUDIO	over 50	Chieti	FORME SRL	9.000,00	-	2.000,00	11.000,00
171	1058	754038871	SELCCOPY SRL	TERAMO	Assunzione immediata	Full time	FABENZA GABRIELE	tra 30 e 49	Teramo	SYNERGIE ITALIA SPA	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
172	850	1326144304	SET SAS DI PETRILLI ANTONIO SANDRO	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	NICCHE ANNA VERENA	tra 30 e 49	Torre de' Passeri		9.000,00	3.600,00		12.600,00
173	1184	1496991437	SICERS S.R.L.	LORETO APRUTINO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	DE FLORENTIIS MONICA	tra 30 e 49	Picciano		9.000,00	3.600,00		12.600,00
174	1185	1148663967	SICERS S.R.L.	LORETO APRUTINO	Assunzione immediata	Full time	ANTICO ROBERTO	tra 30 e 49	Loreto Aprutino		6.000,00	-		6.000,00
175	1186	19461770	SICERS S.R.L.	LORETO APRUTINO	Assunzione immediata	Full time	DI CAMILLO VALENTINA	tra 30 e 49	Loreto Aprutino		9.000,00	-		9.000,00
176	1063	1904109472	SICUREZZA E CO. DI PRIANTE GUGLIELMO	VASTO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	D'ADDIO CLAUDIO	tra 30 e 49	Vasto	AFOR SRL	4.500,00	3.600,00	2.000,00	10.100,00
177	884	931363888	SIEN SRL	ALTINO	Assunzione immediata	Full time	PASQUARELLI ARSENIO	tra 30 e 49	Pizzoferrato	ONA CHIETI	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
178	870	1265976064	SIEN SRL	ALTINO	Assunzione immediata	Full time	IEZZI MARCO	tra 30 e 49	Paglieta	ONA CHIETI	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
179	873	1923471799	SIEN SRL	ALTINO	Assunzione immediata	Full time	STANISICIA FREDERIC	tra 30 e 49	Casalbordino	ONA CHIETI	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
180	974	1866445974	SIEN SRL	ALTINO	Assunzione immediata	Full time	D'ETTORRE RAFFAELE	tra 30 e 49	Frisa	ONA CHIETI	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00

## ALLEGATO N.1 alla D.D. n.DPG007/15 del 22/03/2017

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	TOTALE
181	917	2069219492	SKYTECH SRLS	SAN GIOVANNI TEATINO	Assunzione immediata	Full time	GRANDINETTI ROSETTA	over 50	Castiglione a Casauria		12.000,00	-		12.000,00
182	933	947327597	SPORTPARK COOP. SOCIALE	PENNE	Assunzione immediata	Full time	SARUBBI GIOVANNI	tra 30 e 49	Villa Cellera		6.000,00	-		6.000,00
183	1223	249333786	STEFANUCCI CHRISTIAN	AVEZZANO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	COLUCCI STEFANIA	over 50	Avezzano		12.000,00	3.600,00		15.600,00
184	1127	24008346	STEFY Srls	NERETO	Assunzione immediata	Full time	FARES SALHA	over 50	Nereto	Eventitalia S carl	12.000,00		2.000,00	14.000,00
185	1215	2132901091	STEFY Srls	NERETO	Assunzione immediata	Full time	IPPOLITI ROSELLA	over 50	Nereto	Eventitalia S carl	12.000,00		2.000,00	14.000,00
186	953	600037167	CESA DOTT.SSA PABRIZIA	LANCIANO	Assunzione immediata	Part time	ROSATO FLAVIA	tra 30 e 49	Lanciano	IN OPERA SPA	5.850,00	-	2.000,00	7.850,00
187	911	488429585	STUDIO COMMERCIALE DI Iello dett. Francesco	LANCIANO	Assunzione immediata	Part time	DI MENNO DI BUCCHIANICO TIZIANA	tra 30 e 49	Rocca San Giovanni	IN OPERA SPA	4.950,00	-	2.000,00	6.950,00
188	1120	810458903	STUDIO DI INGEGNERIA CIMINI	TERAMO	Assunzione immediata	Part time	DE FINA GIUSEPPE PASQUALE	tra 30 e 49	L'Aquila		4.166,67	-		4.166,67
189	950	612028576	STUDIO DOTT. VINCENZO DI MAJO	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	VICOLI ROSSANA	tra 30 e 49	San Salvo	TIBERIO LAVORO IT SRL	4.500,00	-	2.000,00	6.500,00
190	857	1203783974	STUDIO LEGALE E TRIBUTARIO	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	DI PANFILO STEFANIA	tra 30 e 49	Sulmona	ONA PESCARA	9.000,00	-	2.000,00	11.000,00
191	983	1511035157	STUDIO MATTEOTTI SRL	SANT'OMERO	Assunzione immediata	Full time	DI PASQUANTONIO SILVANA	over 50	Sant'Egidio alla Vibrata		12.000,00	-		12.000,00
192	926	1527252515	STUDIO VALENZA ROBERTO	SULMONA	Assunzione immediata	Part time	DI SALLE ARIANNA	tra 30 e 49	Sulmona		4.500,00	-		4.500,00
193	819	1964580247	SYSTEM 2000 SRL	L'AQUILA	Assunzione immediata	Full time	TRIFANI GHEORGHE	over 50	L'Aquila		9.000,00			9.000,00
194	980	594761238	TABULARII SRL	L'AQUILA	Assunzione immediata	Full time	DI FABIO MARIA CRISTINA	tra 30 e 49	L'Aquila		9.000,00	-		9.000,00
195	1022	1823985297	TAGES SOCIETA' COOPERATIVA	SPOLTORE	Assunzione immediata	Part time	ROTTILO FRANCESCA	tra 30 e 49	L'Aquila		5.400,00	-		5.400,00
196	838	846974939	FARSINI ALESSIA	SULMONA	Assunzione immediata	Full time	CONTUCCI SARA	tra 30 e 49	Sulmona		9.000,00	-		9.000,00

ALLEGATO N.1 alla D.D. n.DPG007/15 del 22/03/2017

Nr. Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	TOTALE
197	1019	1724469136 TECNO GLASS S.r.l.	ORTONA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	VITACOLONNA GABRIELE	tra 30 e 49	Guardiagrele		6.000,00	3.600,00		9.600,00
198	824	11848587 TECNOIEST SRL	SPOLTORE	Assunzione immediata	Full time	DI LIZIO NUNZIO SILVIO	over 50	Cepagatti		9.000,00	-		9.000,00
199	1045	1555035106 THE PRINCE GROUP SRL	SAN GIOVANNI TEATINO	Assunzione immediata	Full time	NAZZARI ANNA RITA	over 50	Sulmona	TIBERIO-LAVORO.IT SRL	12.000,00	-	2.000,00	14.000,00
200	1178	601393887 TIBER PELLETT SRLS	COLLEDARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	DI GIANNATALE FABRIZIO	tra 30 e 49	Teramo		4.994,40	3.600,00		8.594,40
201	904	870107081 TOPPETA CARLO	PENNE	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	ALLUVIANI FABRIZIO	tra 30 e 49	Penne	P.D. FORMAZIONE & SERVIZI SRL	6.000,00	3.600,00	2.000,00	11.600,00
202	1072	565767462 TUCCI IVAN	BUCHIANICO	Assunzione immediata	Full time	TALLUCCI CARLO	over 50	Bucchianico	HUMANGEST SPA	9.000,00	-	2.000,00	11.000,00
203	1176	810445304 UNICO DISTRIBUZIONE SRL	TERAMO	Assunzione immediata	Full time	GENTILI PIERO	over 50	Teramo	ADECCO ITALIA SPA	9.000,00	-	2.000,00	11.000,00
204	1177	677449590 UNICO DISTRIBUZIONE SRL	TERAMO	Assunzione immediata	Full time	DI LUCIANO MARINO	over 50	Teramo	ADECCO ITALIA SPA	9.000,00	-	2.000,00	11.000,00
205	1292	1107801166 UNICO DISTRIBUZIONE SRL	TERAMO	Assunzione immediata	Part time	DE NARDI'S MARINA	tra 30 e 49	Torricella Sicura	ADECCO ITALIA SPA	6.750,00	-	2.000,00	8.750,00
206	1105	365995552 UNISANITAS S.r.l.	CASTEL DI SANGRO	Assunzione immediata	Full time	DI PAOLO FRANCO	over 50	Castel di Sangro		9.000,00	-		9.000,00
207	1079	229046312 VADINI S.R.L.	LORETO APRUTINO	Assunzione immediata	Full time	PISELLI GIUSEPPE	over 50	Collecorvino		9.000,00	-		9.000,00
208	1220	1878311070 VALERIO GIULIANI & C. S.A.S.	L'AQUILA	Assunzione immediata	Full time	SERICOLA ALBERTO	tra 30 e 49	L'Aquila		6.000,00	-		6.000,00
209	1009	1874597679 VASTOINOX SRL	MONTEODORISIO	Assunzione immediata	Full time	CORRENTE BRUNO	tra 30 e 49	San Salvo	ONA CHIETI	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
210	1122	1093019815 VEGA SRL	AVEZZANO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	JIMENEZ FANNY YELITZA	tra 30 e 49	Avezzano		9.000,00	3.600,00		12.600,00
211	908	1509866107 VEMIT PUNTO CLIMA SRL	VASTO	Assunzione immediata	Full time	SPERANZA FEDERICO	tra 30 e 49	Vasto	AFOR SRL	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
212	1073	1053970619 VIDEO&DINTORNI sas di Silvia Di Silvio & C.	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	DI GIUSEPPE CARLO CAMILLO	over 50	Basciano		9.000,00	-		9.000,00

## ALLEGATO N.1 alla D.D. n.DPG007/15 del 22/03/2017

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	TOTALE
213	1040	83886717	VILLA FELICIA SRL	MOZZAGROGNA	Assunzione immediata	Full time	SALVATORE FILOMENA	over 50	Mozzagrogna		12.000,00	-		12.000,00
214	897	581102428	VILLA NOVECENTO SRL	LANCIANO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	CIANCONE GIOVANNA	over 50	Lanciano	SCM SERVIZI SRL	6.316,00	3.600,00		9.916,00
215	1008	1340073907	VILLAGGIO TAM TAM DI MARCO CARTONE	GIULIANOVA	Assunzione immediata	Part time	FAJAZZA GABRIELLA	over 50	Mosciano Sant'Angelo		6.000,00	-		6.000,00
216	1101	1063886889	WALTER TOSTO SPA	CHIETI	Assunzione immediata	Full time	DI SCIULLO FABRIZIO	over 50	Rosciano	NEXUS SRL	9.000,00	-	2.000,00	11.000,00
217	1135	113462335	ZAPPA BENEDETTO SRL	SULMONA	Assunzione immediata	Part time	CRISTALLINI MELANIA	tra 30 e 49	Sulmona		5.400,00	-		5.400,00
218	837	1137985817	ZARA IMMOBILIARE S.R.L.	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	FORTE ROBERTO	tra 30 e 49	San Salvo	AFOR SRL	6.000,00	-	2.000,00	8.000,00
219	955	551751472	ZARA IMMOBILIARE S.R.L.	SAN SALVO	Assunzione immediata	Full time	DI NIRO NICOLA	over 50	San Salvo	AFOR SRL	9.000,00	-	2.000,00	11.000,00
											<b>1.598.017,66</b>	<b>244.800,00</b>	<b>254.000,00</b>	<b>2.096.817,66</b>

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n.DPG007/15 del 22/03/2017



POR FSE 2014-2020

Piano operativo 2016-2018 - Intervento 4 "Garanzia Over" - Misure B e C  
**Linea 2- Incentivi finalizzati all'assunzione di disoccupati over 30 residenti nei Comuni della regione Abruzzo non appartenenti ad aree interne/di crisi**

### GRADUATORIA DELLE CANDIDATURE AMMISSIBILI - 5 DICEMBRE 2016

Nr.	Prof.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	TOTALE
1	1182	1297261243	A.I.D.A. COOPERATIVA SOCIALE s.r.l.	LANCIANO	Assunzione immediata	Part time	PROVENZANO AGAZIO	over 50	San Giovanni Teatino	SYNERGIE ITALIA SPA	4.500,00	-	1.500,00	6.000,00
2	822	1006781380	AMBIENTE 2000 SH	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Assunzione immediata	Part time	LALLONE CINZIA	over 50	Giulianova	SYNERGIE ITALIA SPA	9.000,00	-	1.500,00	10.500,00
3	945	346038101	AMBIENTE 2000 SH	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Assunzione immediata	Full time	VALLESE SIMONE	tra 30 e 49	Giulianova	SYNERGIE ITALIA SPA	6.000,00	-	1.500,00	7.500,00
4	996	560647824	ANGELS DI PINCIARELLI VITTORIO	MORRO D'ORO	Assunzione immediata	Full time	CICCHINI ASSUNTA MANUELA	tra 30 e 49	Morro d'Oro	SYNERGIE ITALIA SPA	9.000,00	-	1.500,00	10.500,00
5	1060	250623273	AZZURRA S. R. L.	CHIETI	Assunzione immediata	Part time	BERARDUCCI GIOVANNI	tra 30 e 49	Chieti		4.000,00	-		4.000,00
6	1156	1111720801	BARBUSCIA SPA	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	SIMONE SARA	tra 30 e 49	San Vito Chietino	TIBEROLAVOR O.IT SRL	9.000,00	3.600,00	1.500,00	14.100,00
7	1023	1187747277	BIBLOS SOCIETA' COOPERATIVA UNIVERSITARIA	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	DIODATI CECILIA	tra 30 e 49	Pescara	HUNANGEST SPA	9.000,00	3.600,00	1.500,00	14.100,00
8	1042	194932427	BIBLOS SOCIETA' COOPERATIVA UNIVERSITARIA	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	MASSI ERNESTO	over 50	Giulianova	HUNANGEST SPA	6.750,00	-	1.500,00	8.250,00
9	1037	1423290689	BIBLOS SOCIETA' COOPERATIVA UNIVERSITARIA	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	MONACO ALESSANDRA	tra 30 e 49	Pescara	HUNANGEST SPA	4.500,00	-	1.500,00	6.000,00
10	1043	1828118025	BIBLOS SOCIETA' COOPERATIVA UNIVERSITARIA	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	RUSCITTI ANNA	over 50	Pescara	HUNANGEST SPA	6.000,00	3.600,00	1.500,00	11.100,00

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n.DPG007/15 del 22/03/2017

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	TOTALE
11	982	1066136052	C.I.T. SH	MOMTEPRANDOME	Assunzione immediata	Full time	CASUCCI DANIELE	tra 30 e 49	Pescara		6.000,00	-		6.000,00
12	1057	679277474	CARPAL SRL	MONTESILVANO	Assunzione immediata	Full time	PAVONE GIUSEPPE ROBERTO	tra 30 e 49	Montesilvano	SYNERGIE ITALIA SPA	6.000,00	-	1.500,00	7.500,00
13	1192	1334480331	CASITALIA S.P.A.	COLLECORVINO	Assunzione immediata	Full time	RICCI BARBARA	over 50	Pescara		12.000,00	-		12.000,00
14	1198	288595658	CASITALIA S.P.A.	COLLECORVINO	Assunzione immediata	Full time	FERRETTI LORIS	tra 30 e 49	Pireto		6.000,00	-		6.000,00
15	916	871194830	CASSA DI MUTUALITA' E ASSISTENZA DELLA PROVINCIA DI PESCARA	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	JAMMARRONE ANIMA	tra 30 e 49	Montesilvano		5.625,00	3.600,00		9.225,00
16	883	2124388309	CE.ST. ELETTRONICA SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	STEFANO BRANDIMARTE	tra 30 e 49	Pescara	CNA PESCARA	6.000,00	-	1.500,00	7.500,00
17	845	1276626710	CENTRO INTERNAZIONALE PER L'INFANZIA COOP. SOCIALE	SAN GIOVANNI TEATINO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	CLAUDIA DI MARCO	tra 30 e 49	Tagliacozzo		4.500,00	3.600,00		8.100,00
18	877	1803217022	CENTRO PAGHE ABRUZZO SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	GIUSTINI SABRINA	tra 30 e 49	Pescara	TIBERIOIAVOR O.IT SRL	4.500,00	-	1.500,00	6.000,00
19	1136	390037693	CVL 97 SERRAMENTI S.R.L.	COLLECORVINO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	PACCHIONE REINATO	over 50	Città Sant'Angelo		9.000,00	3.600,00		12.600,00
20	1189	1572872065	D.I.M.E. S.R.L.	SAN GIOVANNI TEATINO	Assunzione immediata	Full time	CAROPPI PLACIDO	over 50	Pescara	QUANTA SPA	9.000,00	-	1.500,00	10.500,00
21	1087	1977902126	DADO CREAZIONI ARTISTICHE SRLS	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Assunzione immediata	Full time	MACARI ANIMA	over 50	Roseto degli Abruzzi	SYNERGIE ITALIA SPA	12.000,00	-	1.500,00	13.500,00
22	975	521440484	DELLA TORRE MARCO	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	D'AGOSTINO DANILO	tra 30 e 49	Atri	TIBERIOIAVOR O.IT SRL	3.000,00	-	1.500,00	4.500,00
23	1216	2067271651	DI FEBBO ALESSIO	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	PIGNATIELLO CIRO	tra 30 e 49	Montesilvano		6.000,00	-		6.000,00



ALLEGATO N. 2 alla D.D. n.DPG007/15 del 22/03/2017

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	TOTALE
24	1030	25147015	DI GREGORIO CARLO	FRANCAVILLA AL MARE	Assunzione immediata	Full time	MAZZOCCHETTI FRANCESCA	tra 30 e 49	Montesilvano		9.000,00	-		9.000,00
25	831	703078755	DI BA. OFFICE SNC DI TADDELLI & DI CRESCENZO S.	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	PERPETUINI MANUELA	tra 30 e 49	Morro d'Oro	SYNERGIE ITALIA SPA	9.000,00	3.600,00	1.500,00	14.100,00
26	1032	1089335289	D'INCECCO SILVIA	PIANELLA	Assunzione immediata	Full time	SAMMILLO TIZIANA	over 50	Montesilvano	HUMANGEST SPA	12.000,00	-	1.500,00	13.500,00
27	869	1494038600	DOMAL COMPANY SRL	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	TARTAGLIA LUCIA	tra 30 e 49	Pescara		6.750,00	3.600,00		10.350,00
28	935	265309496	EDILPESCARA SOC. COOP. S.R.L.	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	DE IULIS EMILIANO	tra 30 e 49	Spoltore	PD FORMAZIONE	6.000,00	3.600,00	1.500,00	11.100,00
29	1117	1837773456	ESSAOUIRA S.R.L.S.	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	VALERIANI FILOMENA	over 50	Spoltore		12.000,00	-		12.000,00
30	1031	1899763240	ESSAOUIRA S.R.L.S.	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	MAIURI ROSA	over 50	Pescara		12.000,00	-		12.000,00
31	995	1732467086	EVO SRL	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Assunzione immediata	Full time	FORCELLA GIUSEPPE	tra 30 e 49	Pineto	SYNERGIE ITALIA SPA	6.000,00	-	1.500,00	7.500,00
32	1071	1948170310	FALEGNAMERIA BIANCO SAS DI BIANCO VITO & C.	SAN VITO CHIETINO	Assunzione immediata	Full time	VERT NICOLA	tra 30 e 49	San Vito Chietino	SCM SERVIZI SRL	6.000,00	-	1.500,00	7.500,00
33	1061	229312296	G.S.D. VOLLEY PESCARA 3	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	CARAVAGGIO MARIANINA	tra 30 e 49	Pescara	TIBERIOIAVOR O.IT SRL	4.500,00	3.600,00	1.500,00	9.600,00
34	1065	628064138	GE.MAL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	MONTESILVANO	Assunzione immediata	Part time	EDVES RARONA ADRIANA	tra 30 e 49	Montesilvano	SYNERGIE ITALIA SPA	5.400,00	-	1.500,00	6.900,00
35	902	1369168822	IANNACONE DOTT.SSA MARIA	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	SANTORI MARIA ALESSANDRA	tra 30 e 49	Montesilvano	SYNERGIE ITALIA SPA	4.725,00	-	1.500,00	6.225,00
36	879	947496459	IANNACONE DOTT.SSA MARIA	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	ORSINI VERUSKA	tra 30 e 49	Pescara	SYNERGIE ITALIA SPA	4.500,00	1.800,00	1.500,00	7.800,00
37	843	652447861	IDRICA SNC DI PELAGATTI M. & C.	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	CONTE CLEMENTE	tra 30 e 49	Montesilvano	CMA PESCARA	6.000,00	-	1.500,00	7.500,00

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n.DPG007/15 del 22/03/2017

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	TOTALE
38	979	1460638759	IDRICA SNC DI PELAGATTI M. & C.	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	BARRIERO GIOVANNI	tra 30 e 49	Montesilvano	CNA PESCARA	6.000,00	-	1.500,00	7.500,00
39	1145	96938599	IDROTERMICA ADRATICA di Micaletti Enzo	Tortoreto	Assunzione immediata	Full time	SCIMITARRA GIUSEPPE	tra 30 e 49	Giulianova	EVENTITALIA Scari	6.000,00	-	1.500,00	7.500,00
40	839	85342935	INNOTECH di Bullis Marco & C. S.a.s.	Franca villa al Mare	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	DI GREGORIO STEFANO	tra 30 e 49	Franca villa al Mare		6.000,00	3.600,00		9.600,00
41	836	1099434202	IRIS COOPERATIVA SOCIALE	CHIETI	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	GRADINARU SANDRA	tra 30 e 49	Planella	FORME SRL	9.000,00	3.600,00		12.600,00
42	1086	2099968968	LA BERLOCCA DI D'ATTANASIO NICOLA	ORTONA	Assunzione immediata	Full time	CELLUCCI CLARA	over 50	Ortona	HUMANGEST SPA	12.000,00	-	1.500,00	13.500,00
43	826	509855820	LCB SRL	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	MARCHEGGIANI ASSUNTA	tra 30 e 49	Roseto degli Abruzzi		9.000,00	3.600,00		12.600,00
44	834	1649371417	MARFISI CARNI SRL	TREGGIO	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	CARDARELLI ROBERTO	tra 30 e 49	Ortona		6.000,00	3.600,00		9.600,00
45	1036	1735026511	METODO'S DI LANCIANO VINCENZA	PESCARA	Assunzione immediata	Part time	BRUNI ILARIA	tra 30 e 49	Pescara	CNA PESCARA	4.500,00	-	1.500,00	6.000,00
46	856	1893161741	MJAMED SRL	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	DI MARCO FRANCESCO	tra 30 e 49	Pescara	PD FORMAZIONE	6.000,00	-	1.500,00	7.500,00
47	1148	1528405276	MARRAMONDO GROUP SRL	GIULIANOVA	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	MOSCONE PAOLA	tra 30 e 49	Roseto degli Abruzzi		4.500,00	3.600,00		8.100,00
48	1271	1870935077	NEW ENERGY SH	PESCARA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	CARAFIA WENDY	tra 30 e 49	Ortona		6.000,00	3.600,00		9.600,00
49	941	1121473517	OJAS SNC DI SICHETTI F.&G.	PINETO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	BRONICO VALENTINA	tra 30 e 49	Montesilvano		4.500,00	3.600,00		8.100,00
50	1259	1646493858	OPPORTUNITY SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	CONSALVI FABRIZIO	tra 30 e 49	Pescara		6.000,00	-		6.000,00
51	1050	902324474	Panificio Puca Filippo di Puca Saverio e C. SNC	GIULIANOVA	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	MARINUCCI AGNESE	tra 30 e 49	Giulianova	EVENTITALIA Scari	9.000,00	3.600,00	1.500,00	14.100,00

ALLEGATO N. 2 alla D.D. n.DPG007/15 del 22/03/2017

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	TOTALE
52	1083	1517435575	PESCARA BUSINESS CENTER SAS	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	DI GIAMBATTISTA CARLA	over 50	Pescara		12.000,00	-		12.000,00
53	825	418311268	POLITA SOCIETA' COOPERATIVA	SPOLTORE	Assunzione immediata	Full time	JADVIGA BEATA KACZMARCZYK	tra 30 e 49	Ortona		9.000,00	-		9.000,00
54	1109	187663623	QUILMESTEC DI FACUNDO MENNA	ATESSA	Assunzione immediata	Full time	ANGELOZZI ALBERT	tra 30 e 49	Ortona		6.000,00	-		6.000,00
55	1054	1921486103	RISTORO GERIUNO SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	PAGLIARO LORENZO	over 50	Pescara		9.000,00	-		9.000,00
56	905	1001304689	RISTORO GERIUNO SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	POLIDORO CONCETTA	over 50	Pescara		12.000,00	-		12.000,00
57	1160	165739146	ROBERTO 2.0 SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	ROSSONI MARCELLO	over 50	Pescara	TIBERIO LAVOR O.IT SRL	9.000,00	-	1.500,00	10.500,00
58	862	1828289169	ROSETO GALCESTRUZZI SRL	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Assunzione immediata	Full time	CAPARA LUIGI	tra 30 e 49	Roseto degli Abruzzi		6.000,00	-		6.000,00
59	991	1563855719	SE.MAN SRL	FARA FILLORUM PETRIL	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	CANTAMAGLIA ALESSANDRO	tra 30 e 49	San Giovanni Teatino	FORME SRL	6.000,00	3.600,00	1.500,00	11.100,00
60	1194	1120361125	SERICOLA ANDREA	L'AQUILA	Assunzione immediata	Part time	PAGLIONE ALESSANDRA	tra 30 e 49	Pescara		4.500,00	-		4.500,00
61	1104	459389428	SGF CONSULTING SRL a capitale ridotto	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	ANGELOZZI SILVIA	over 50	Pescara		12.000,00	-		12.000,00
62	1056	2031275557	SIEN SRL	ALTINO	Assunzione immediata	Full time	ALTOBELLI ENZO	over 50	San Vito Chietino	CNA CHIETI	9.000,00	-	1.500,00	10.500,00
63	1097	921337601	SIRUNA S.R.L.	GIULIANOVA	Assunzione immediata	Full time	JACONI FABRIZIO	tra 30 e 49	Giulianova		6.000,00	-		6.000,00
64	1098	1455791713	SLIM SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	ANGELONE ANTONIO	over 50	Pescara	HUMANGEST SPA	9.000,00	-	1.500,00	10.500,00
65	1133	926855746	SLIM SRL	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	RAGGIUNTI BRUNO	over 50	Città Sant'Angelo	HUMANGEST SPA	9.000,00	-	1.500,00	10.500,00
66	1093	166288428	SMARTCOLOR SRL	MONTESILVANO	Assunzione immediata	Full time	MAZZITTI LUCA	tra 30 e 49	Montesilvano	SYNERGIE ITALIA SPA	6.000,00	-	1.500,00	7.500,00

## ALLEGATO N. 2 alla D.D. n.DPG007/15 del 22/03/2017

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Tipologia assunzionale	Tipologia contratto	Lavoratore	Fascia d'età	Residenza (Comune)	APL/CPI	Incentivo assunzione	Indennità Tirocinio	Rimborso APL/CPI	TOTALE
67	872	1595126086	STUDIO COMMERCIALE DR. IEZZI CARLO	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	D'ORAZIO ELIO	tra 30 e 49	Spoltore	CMA PESCARA	6.000,00	-	1.500,00	7.500,00
68	938	1012577099	STUDIO LEGALE SACCOCCIA ROBERTO	CAPPELLE SUL TAVO	Assunzione immediata	Part time	DI ZIO PAOLA	tra 30 e 49	Cappelle sul Tavo	SYNERGIE ITALIA SPA	4.500,00	-	1.500,00	6.000,00
69	990	1866069362	SULPIZI MARIA PIA	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Assunzione immediata	Part time	CASTORANI VALENTINA	tra 30 e 49	Roseto degli Abruzzi		4.500,00	-		4.500,00
70	1163	506498740	TAGES SOCIETA' COOPERATIVA	SPOLTORE	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	PAVONE VALENTINA	tra 30 e 49	Pescara		7.200,00	3.600,00		10.800,00
71	1078	1739043158	TAURO AUTOTRASPORTI SRL	GIULIANOVA	Assunzione immediata	Full time	CIRILLI VANESSA	tra 30 e 49	Giulianova	SYNERGIE ITALIA SPA	9.000,00	-	1.500,00	10.500,00
72	1011	1063592996	TECNOIEST	SPOLTORE	Assunzione immediata	Full time	GIANSANTE MASSIMILIANO	tra 30 e 49	Silvi		6.000,00	-		6.000,00
73	966	685595454	TESSER ALICE	MONTESILVANO	Assunzione preceduta da tirocinio	Part time	DI FIORE CARLA	over 50	Pescara		6.000,00	3.600,00		9.600,00
74	1066	421599648	TRE D di DI SANITE MARIAMMA snc	PINETO	Assunzione immediata	Part time	ADORANTE GABRIELLA	over 50	Pinetto	SYNERGIE ITALIA SPA	7.500,00	-	1.500,00	9.000,00
75	896	599800314	TRICOL DIFFUSION SNC DEI F.LLI DI FERRO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Assunzione preceduta da tirocinio	Full time	TRIPANO ANIMA	tra 30 e 49	Atri	PD FORMAZIONE	9.000,00	3.600,00	1.500,00	14.100,00
76	1150	1357744039	VALDOMOTO PESCARA SAS	PESCARA	Assunzione immediata	Full time	FIRMANI CARMINO	over 50	Francoforte al Mare		9.000,00	-		9.000,00
											548.950,00	81.000,00	63.000,00	692.950,00

ALLEGATO N. 3 alla D.D. n. DP6007/15 del 22/03/2017



POR FSE 2014-2020  
Piano operativo 2016-2018 - Intervento 4 "Garanzia Over" - Misure B e C

**ELENCO DELLE CANDIDATURE ESCLUSE - 5 DICEMBRE 2016**

Nr. Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Linea di intervento	Tipologia assunzionale	Lavoratore	APL/CPI	Motivo di esclusione
1	1107	"ALBERT" FASHION di STIVALETTA ALBERTO	VASTO	1	Assunzione preceduta da tirocinio	BEVILACQUA NIVRA	QUANTA SPA	Allegato C incompleto (art. 11 comma 5)
2	986	2 EFEE s.r.l.	ROMA	2	Assunzione immediata	SOLINAS LORELLA	SGI Soc. Coop. Impresa Sociale a RL	Mancata adesione a Garanzia Over su portale borsa lavoro (art. 4)
3	1085	A.I.D.A. COOPERATIVA SOCIALE a.r.l.	LANCIANO	2	Assunzione immediata	PROVENZANO AGAZIO	SYNERGIE ITALIA SPA	Annullata da successiva istanza prot. 1182/2016
4	1068	A.I.D.A. COOPERATIVA SOCIALE a.r.l.	LANCIANO	1	Assunzione immediata	CONTE GIUSEPPE ANTONIO	SYNERGIE ITALIA SPA	Annullata da successiva istanza del 6/12/2016 prot. n. 1245
5	1180	A.I.D.A. COOPERATIVA SOCIALE a.r.l.	LANCIANO	1	Assunzione immediata	CONTE GIUSEPPE ANTONIO	SYNERGIE ITALIA SPA	Annullata da successiva istanza del 6/12/2016 prot. n. 1245
6	1146	A.I.D.A. COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	LANCIANO	1	Assunzione immediata	TROILO NICOLA	SYNERGIE ITALIA SPA	Istanza allegato A incompleto (art. 11 comma 5)
7	1161	A.I.D.A. COOPERATIVA SOCIALE ARL	LANCIANO	1	Assunzione immediata	SALERNO ANTONIO	SYNERGIE ITALIA SPA	Annullata da successiva istanza del giorno 6/12/2016 prot. 1252
8	1124	A.I.D.A. COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	LANCIANO	1	Assunzione immediata	D'ANDREAMATTEO MARIO	SYNERGIE ITALIA SPA	Annullata da successiva istanza del 6/12/2016 n. 1237

## ALLEGATO N. 3 alla D.D. n. DP6007/15 del 22/03/2017

Nr. Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Linea di intervento	Tipologia assunzionale	Lavoratore	APL/CPI	Motivo di esclusione
9	1099	ARDEA-SOC.COOP. A R.L.	PETTORANO SUL GIZIO	1	Assunzione immediata	ODDI PASQUALE		Assenza della firma del lavoratore (art. 11 comma 5)
10	954	ARDEA-SOC.COOP. A R.L.	PETTORANO SUL GIZIO	1	Assunzione immediata	BOLOGNINI EMANUELA		Mancato possesso del requisito di disoccupazione alla data di adesione a borsalavoro (art. 4)
11	1064	ASSOCIAZIONE "I GIRASOLI"	SAN BENEDETTO DEI MARSÌ	1	Assunzione immediata	DI GIACOMO GIOVANNI PAOLO	SGI SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE A RL	Mancato possesso della partita iva (art. 6 comma 1 lett. a)
12	993	ASSOCIAZIONE "I GIRASOLI"	SAN BENEDETTO DEI MARSÌ	1	Assunzione immediata	SANTILLI IDA	SGI Soc. Coop. Impresa Sociale a RL	Mancato possesso della partita iva (art. 6 comma 1 lett. a)
13	860	ASSOCIAZIONE "I GIRASOLI"	SAN BENEDETTO DEI MARSÌ	1	Assunzione immediata	DI FABIO ILDE CARIN	SGI SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE A RL	Mancato possesso della partita iva (art. 6 comma 1 lett. a)
14	1142	ASSOCIAZIONE "I GIRASOLI"	SAN BENEDETTO DEI MARSÌ	1	Assunzione immediata	TOMASI MANUELA	SGI Soc. Coop. Impresa Sociale a RL	Mancato possesso della partita iva (art. 6 comma 1 lett. a)
15	893	ASSOCIAZIONE "I GIRASOLI"	SAN BENEDETTO DEI MARSÌ	1	Assunzione immediata	SANCHEZ CARMEN	SGI SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE A RL	Mancato possesso della partita iva (art. 6 comma 1 lett. a)
16	1149	AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES SERVICE Soc. Coop	SAN SALVO	1	Assunzione immediata	SAPIENZA GRAZIELLA SALVATRICE	AFOR SRL	Annullata da successiva istanza prot. 1228/2016
17	1052	67058480 AZZURRA srl	CHIETI	1	Assunzione preceduta da tirocinio	RUSSO AGNESE	Humangest spa	Annullata da successiva istanza 1221/2016
18	1055	952559502 AZZURRA srl	CHIETI	1	Assunzione preceduta da tirocinio	RUSSO AGNESE	Humangest spa	Annullata da successiva istanza 1221/2016
19	1154	1597205051 AZZURRA srl	CHIETI	1	Assunzione preceduta da tirocinio	RUSSO AGNESE	Humangest spa	Annullata da successiva istanza prot. 1221/2016
20	1221	1602090179 AZZURRA srl	CHIETI	1	Assunzione preceduta da tirocinio	RUSSO AGNESE	Humangest spa	rinuncia

## ALLEGATO N. 3 alla D.D. n. DPG007/15 del 22/03/2017

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Linea di intervento	Tipologia assunzionale	Lavoratore	APL/CPI	Motivo di esclusione
21	964	1408804106	BAR MAIELLA di D'ENILIO IVAN	PALENA	1	Assunzione preceduta da tirocinio	D'ANGELO PATRIZIA		Annullata da successiva istanza prot-1053/2016
22	997	1055029360	BARBUSCIA SPA	PESCARA	2	Assunzione immediata	FIMIANI MASSIMO	TIBERIO LAVORO.IT SRL	Adesione a Garanzia Over successiva alla data dell'istanza (art. 4 )
23	903	273918211	BLUE ITALY INDUSTRY SRL	MONTESILVANO	2	Assunzione preceduta da tirocinio	CAPUNI RITA		Allegato C Incompleto (art. 11 comma 5)
24	967	1889257463	BLUE ITALY INDUSTRY SRL	MONTESILVANO	2	Assunzione preceduta da tirocinio	AGOSTINONE MONICA		Mancato possesso del requisito di disoccupazione alla data di adesione a borsa lavoro (art. 4)
25	1110	782699296	C.F. CECANECHIA S.R.L.	ROMA	1	Assunzione immediata	TARICONE FABIO		Adesione a Garanzia Over successiva alla data dell'istanza (art. 4 )
26	1195	1673837098	CASITALIA S.P.A.	COLLECORVINO	1	Assunzione immediata	PIERFELICE ENZO		Mancata adesione a Garanzia Over su portale borsa lavoro (art. 4 )
27	1270	1461166340	CATIA BEAUTY CENTER	MONTESILVANO	2	Assunzione immediata	DI VITTA LUCREZIA	CNA PESCARA	rinuncia
28	971	231208974	CENTRO SANITARIO AMBULATORIALE SRL	CASOLI	1	Assunzione immediata	RAMONDO ALESSIA		Assenza della firma lavoratrice (art. 11 comma 5)
29	1119	1158375669	CENTRO SPOSI ABRUZZO SRL	SCURCOLA MARSCIANA	1	Assunzione immediata	BARTONE NINNA	SGI SOC. COOP IMPRESA SOCIALE A RL	Mancata adesione a Garanzia Over su portale borsa lavoro (art. 4 )
30	931	1776054928	CHIMERA SRLS	PESCARA	2	Assunzione immediata	MURGI SARA		Mancata adesione a Garanzia Over su portale borsa lavoro (art. 4 )
31	957	1329744722	CHIMERA SRLS	PESCARA	2	Assunzione immediata	DI BELLA GIUSEPPE		Mancato inserimento del CV sul portale borsa lavoro (art. 4 comma 5)
32	919	1938036427	CHIMERA SRLS	PESCARA	2	Assunzione immediata	CECCARELLI PAOLA		Mancata adesione a Garanzia Over su portale borsa lavoro (art. 4 )

## ALLEGATO N. 3 alla D.D. n. DP6007/15 del 22/03/2017

Nr. Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Linea di intervento	Tipologia assunzionale	Lavoratore	APL/CPI	Motivo di esclusione
33	861	1148216028 CHIMERA SRLS	PESCARA	2	Assunzione immediata	RAFINO DAVIDE		Mancata adesione a Garanzia Over su portale borsa lavoro (art. 4) e mancato possesso del requisito di disoccupazione alla data di adesione a borsa lavoro (art. 4)
34	1213	995874543 COMATT Srl	ALBA ADRIATICA	1	Assunzione immediata	SCARPONE BARBARA	Eventitalia Scarl	Annullata da successiva istanza prot. n. 1207
35	1047	167288251 COMAR FARM CASALINE Srl	COLLELONGO	1	Assunzione preceduta da tirocinio	BELMAGGIO OLGA LUCIA	Eventitalia Scarl	Annullata da successiva istanza prot. n. 1112/2016
36	1112	526951423 COMAR FARM CASALINE Srl	COLLELONGO	1	Assunzione preceduta da tirocinio	BELMAGGIO OLGA LUCIA	Eventitalia Scarl	Mancato inserimento del CV sul portale borsa lavoro (art. 4 comma 5) e mancato possesso del requisito di disoccupazione alla data di adesione a borsa lavoro (art. 4)
37	821	397507217 COMITATO PROMOTORE DELLA CONFUEIRO "GRAN SASSO"	TERAMO	1	Assunzione preceduta da tirocinio	DI LORENZO MARCO	Centro per l'Impiego TERAMO	Annullata da successiva istanza prot. 1004/2016
38	963	147691375 CROCE ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SAN GIOVANNI TEATINO	1	Assunzione preceduta da tirocinio	STELLATO LEINA	PD FORMAZIONE & SERVIZI SRL	Annullata da successiva istanz prot. 912/2016
39	886	393288586 D.I. M. E. S. R.L.	SAN GIOVANNI TEATINO	2	Assunzione immediata	CAROPPI PLACIDO	QUANTA SPA	Annullata da istanza successiva prot. n. 1189/2016
40	1211	2120990933 D'ALFONSO SABRINA	SAN SALVO	1	Assunzione immediata	MARINARI MONICA	AFOR srl	Annullata da successiva istanza prot. 1230/2016
41	932	1276162793 DANIELA DI COSIMO ADVERTISING SRL	PESCARA	2	Assunzione preceduta da tirocinio	DI NISIO ANDREA	SYNERGIE ITALIA SPA - AGENZIA PER IL LAVORO	Gli allegati si riferiscono ad altra impresa (art. 11 comma 5)
42	1267	442859628 DELLA TORRE MARCO	PESCARA	2	Assunzione immediata	D'AGOSTINO DANILO	TIBEROLAVORO.IT SRL	Annullata da successiva istanza n.231/2016
43	1026	1696102258 DELLA TORRE MARCO	PESCARA	2	Assunzione immediata	D'AGOSTINO DANILO	TIBEROLAVORO.IT SRL	Annullata da successiva istanza n. 231/2016
44	923	1936341852 DELLA TORRE MARCO	PESCARA	2	Assunzione immediata	D'AGOSTINO DANILO	TIBEROLAVORO.IT SRL	Annullata da successiva istanza n.231/2016
45	1096	432372295 DES COMPOSITES SRL	CHIETI	1	Assunzione immediata	DE MEO DENIN	HUMANGEST SPA	Adesione a Garanzia Over successiva alla data dell'istanza (art. 4)
46	959	512976288 DI CIANO ANTONIO	LANCIANO	1	Assunzione immediata	DI LORETO GABRIELE	in opera spa	Annullata da successiva istanza prot. n.999/2016



## ALLEGATO N. 3 alla D.D. n. DP6007/15 del 22/03/2017

Nr. Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Linea di intervento	Tipologia assunzionale	Lavoratore	APL/CPI	Motivo di esclusione
47	1203 2020110322	DI SARIO GIUSEPPE	ORSOGNA	1	Assunzione preceduta da tirocinio	DESSI MIRKO		Mancato inserimento del CV sul portale borsa lavoro (art. 4 comma 5)
48	1157 216357798	DIZIINOXA SRL	SPOLTRE	2	Assunzione immediata	CRISANTE CONCEZIO	TIBEROLAVORO.IT SRL	Mancato inserimento del CV sul portale borsa lavoro (art. 4 comma 5)
49	885 762521845	DLE SRL	CELANO	1	Assunzione immediata	DE SIMONE NICOLA	SGI Soc. Coop. Impresa Sociale a RL	Assenza requisito di cui all'art. 6 comma 1 lett. j)
50	892 1769890946	DLE SRL	CELANO	1	Assunzione preceduta da tirocinio	ARDELEANU EMILIA	SGI SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE A RL	Mancato inserimento del CV sul portale borsa lavoro (art. 4 comma 5)
51	940 707225976	EDILPESCARA SOC. COOP. A R.L.	PESCARA	2	Assunzione preceduta da tirocinio	DE IULIS EMILIANO	PD FORMAZIONE & SERVIZI SRL	Annullata da successiva istanza n.935/2016
52	1196 1870813712	EDU FAMILY Sas	CASOLI	1	Assunzione preceduta da tirocinio	DE CINQUE DIINA		Assenza requisito di cui all'art. 6 comma 1 lett. j)
53	1193 1806455785	EDU FAMILY Sas	Casoli	1	Assunzione preceduta da tirocinio	Di Donato Carminantonio		Mancata adesione a Garanzia Over su portale borsa lavoro (art. 4 )
54	1123 293411238	ELLECT snc di Pacilli Maria Caterina e Stefano	AVEZZANO	1	Assunzione preceduta da tirocinio	QUAGLIERI SELENA	Sgi Soc coop Impresa Sociale	Gli allegati si riferiscono ad altra impresa (art. 11 comma 5)
55	1139 1057427446	FEEL GOOD SRL	SILVI	2	Assunzione immediata	TATONI GABRIELLA		Mancata adesione a Garanzia Over su portale borsa lavoro (art. 4 )
56	1089 1417165088	FIERE & DINTORNI sas di Lorella Tacconelli & C.	PESCARA	2	Assunzione preceduta da tirocinio	D'AMORE SALVATORE		Assenza dell'allegato C (art. 11 comma 5) e mancato possesso del requisito di disoccupazione alla data di adesione a borsa lavoro
57	1041 1082651147	FRACASSI RAPPRESENTANZE Snc di Fracassi Pierluigi e Vincenzo	AVEZZANO	1	Assunzione immediata	CIAMPARANI ROCCO VALTER	Eventitalia Scari	Annullata da successiva istanza n. 1080/2016
58	832 114331661	FRANCESCO DI MARCO	TERAMO	1	Assunzione immediata	GIANNIBILE KATIUSCIA		Mancata adesione a Garanzia Over su portale borsa lavoro (art. 4 )
59	1162 329980964	GAL TERRE AQUILANE S.C.A.RL	SANTO STEFANO DI SESSANIO	1	Assunzione immediata	CACCIARELLI ILARIA	SGI SOC COOP IMPRESA SOCIALE A RL	Annullata da successiva istanza prot. n. 1279/2016 del 06/12/2016

## ALLEGATO N. 3 alla D.D. n. DPG007/15 del 22/03/2017

Nr. Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Linea di intervento	Tipologia assunzionale	Lavoratore	APL/CPI	Motivo di esclusione
60	1243	1806274335 GE.MAL.SRL	MONTESILVANO	2	Assunzione immediata	RECCHIUTI ELVIRA	P.D. Formazione & Servizi Srl	Assenza stato di disoccupazione alla data di adesione a Garanzia Over per mancata iscrizione del lavoratore al CPI (art.4, comma 1)
61	934	702907644 GIORGIO DI CLEMENTE	ROCCA DI MEZZO	1	Assunzione immediata	GRAZIANI FEDERICA		Assenza dell'Allegato C (art. 11 comma 5)
62	1217	116144532 HUB SOC. COOP.	SAN SALVO	1	Assunzione immediata	PARENTE GIANLUCA		Annullata da successiva istanza prot. 1170/2016
63	1131	1002596921 HUB SOC.COOP.	SAN SALVO	1	Assunzione immediata	TRISTANI MARINA		Annullata da successiva istanza prot. 1167/2016
64	1077	44820123 ICET.INPIANTI SRL	CASOLI	1	Assunzione immediata	DI CRESCENZO LUCA		Annullata da successiva istanza prot.1208/2016
65	1208	1225053274 ICET.INPIANTI SRL	CASOLI	1	Assunzione immediata	DI CRESCENZO LUCA		Mancato possesso del requisito di disoccupazione alla data di adesione a borsa lavoro (art. 4)
66	1138	1479888092 Impresa di costruzioni LEONARDO srl	CHIETI	1	Assunzione immediata	COLUCCI CARMINE	Humangest spa	Annullata da successivo prot. 1141/2016
67	828	1133949121 INNOTEC di Bufis Marco & C. S.a.s.	FRANCIVILLA AL MARE	1	Assunzione preceduta da tirocinio	FIRMANI DINO		Mancata adesione a Garanzia Over su portale borsa lavoro (art. 4 )
68	891	2088997543 KALIDOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	PESCARA	1	Assunzione immediata	BARBETTA GABRIELE		Mancata adesione a Garanzia Over su portale borsa lavoro (art. 4 )
69	833	525381268 LAGO D'AVOLI SRLS	ROCCARASO	1	Assunzione immediata	MANZO MARIANNA		Assenza dei documenti di riconoscimento (artt. 1.1.5 e 1.1.6)
70	1202	274668724 LASTORIA ELISABETTA	VASTO	1	Assunzione immediata	CAMPATI ANTONELLA		Adesione a Garanzia Over successiva alla data dell'istanza (art. 4 )
71	890	1156114794 LO STUDIO FORMAZIONE S.R.L.	MAGLIANO DE' MARSÌ	1	Assunzione immediata	ORSINI MARIA ROSARIA	SGT SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ARL	Annullata da successiva istanza prot. 882/2016
72	1166	556618622 MZV Srl	AVEZZANO	1	Assunzione immediata	Morello Silvana	Eventitalia Scrl	Assenza stato di disoccupazione alla data di adesione a Garanzia Over per mancata iscrizione del lavoratore al CPI (art.4, comma 1)

## ALLEGATO N. 3 alla D.D. n. DP6007/15 del 22/03/2017

Nr. Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Linea di intervento	Tipologia assunzionale	Lavoratore	APL/CPI	Motivo di esclusione
73	1074	1073184396 MANUELA CARDELLI	TERAMO	1	Assunzione preceduta da tirocinio	MANIARI VINCENZO		Mancata adesione a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4 )
74	1021	2030277437 MAPEL TEXTILE SRL	GALLARATE	1	Assunzione immediata	CARLONE DAVIDE	SYNERGIE ITALIA SPA	Assenza stato di disoccupazione alla data di adesione a Garanzia Over (art.4)
75	1227	1141657221 MARFISI CARNI SRL	TREGLIO	2	Assunzione preceduta da tirocinio	CARDARELLI ROBERTO		Annullata da istanza successiva prot. 834/2016
76	1118	1796160013 MODA MANIA SRLS	SULMONA	2	Assunzione immediata	RAGUSA MARIA GRAZIA		Assenza della firma del lavoratore sull'Allegato A (art. 11 comma 6)
77	853	1641875717 MODA MANIA SRLS	SULMONA	2	Assunzione immediata	CARABELLA FRANCESCO		Assenza della firma del lavoratore sull'Allegato A (art. 11 comma 6) e Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
78	1076	643193504 MULTICASH SPA	ANGARANO	1	Assunzione immediata	CARULLI EMILIANO	TIBERIO LAVORO.IT SRL	Istanza - Allegato A riferito ad altra impresa (art. 11 comma 5)
79	909	241963183 NEW WAY SNC DI MATTEO E FRANCESCO VACCARELLA	FRANCIVILLA AL MARE	1	Assunzione immediata	INTILANGELO SIMONA	TIBERIO LAVORO.IT SRL	Annullata da successiva istanza del giorno 6/12/2016 prot.n.1272
80	1007	2004852767 MIDO D'INFANZIA LA COCCINELLA	ALTINO	1	Assunzione preceduta da tirocinio	DE GREGORIO SONIA MARGARETH	FORME SRL	Allegato B incompleto - assenza delle firme (art. 11 comma 5) mancata adesione a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4 ) mancato possesso del requisito di disoccupazione alla data di adesione a borsalavoro
81	846	1677881325 PELLICONI ABRUZZO SRL	ATESSA	1	Assunzione immediata	TRAVAGLINI ALESSIO	TIBERIO LAVORO.IT SRL	Annullata da successiva istanza prot. 969/2016
82	992	749285019 PELLICONI ABRUZZO SRL	ATESSA	1	Assunzione immediata	TRAVAGLINI ALESSIO	TIBERIO LAVORO.IT SRL	Annullata da successiva istanza prot. 969/2016
83	1028	1345336422 PELLICONI ABRUZZO SRL	ATESSA	1	Assunzione immediata	TRAVAGLINI ALESSIO	TIBERIO LAVORO.IT SRL	Annullata da successiva istanza prot. 969/2016

## ALLEGATO N. 3 alla D.D. n. DP6007/15 del 22/03/2017

Nr. Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Linea di intervento	Tipologia assunzionale	Lavoratore	APL/CPI	Motivo di esclusione
84	947	670431687 PELLICONI ABRUZZO SRL	ATESSA	1	Assunzione immediata	TRAVAGLINI ALESSIO	TIBEROLAVORO.T SRL	Annullata da successiva istanza prot. 969/2016
85	962	1117378945 Pmi services soc coop	SAN SALVO	1	Assunzione preceduta da tirocinio	DI CARLO MARIA CARMELA	FORME SRL	Annullata da successiva istanza prot. 1128/2016
86	1128	1585719315 Pmi services soc coop	SAN SALVO	1	Assunzione preceduta da tirocinio	DI CARLO MARIA CARMELA	FORME SRL	Allegato B incompleto - assenza delle firme (art. 11 comma 5)
87	1012	1607783037 PROGETTO LOGISTICO SRL	CASOLI	1	Assunzione immediata	SALVATORE ADRIANA		Annullata da successiva istanza prot. 1130/2016
88	978	1552704324 PULLIMEC 2000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	AIELLI	1	Assunzione immediata	CIOTTI CESARE	SGI SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ARL	Mancato possesso del requisito di disoccupazione alla data di adesione a borsalavoro (art. 4)
89	878	1320178212 RE.SA.BE. COOP.SOCIALE	SPOLTORE	1	Assunzione preceduta da tirocinio	ZAPPALORTO DANIELA		Assenza della firma lavoratrice/tirocinante (art. 11 comma 5)
90	1188	229180466 REINZI STEFANIA	ATESSA	1	Assunzione immediata	CONTE ANTONIA		Mancato possesso del requisito di disoccupazione alla data di adesione a borsalavoro (art. 4)
91	1152	919767990 RUSSO TECH SRLS	FRANCAVILLA AL MARE	2	Assunzione preceduta da tirocinio	PATRICELLI DENIA		Mancata adesione a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4)
92	937	1072890275 S.W.T. SERVICES SOC. COOPERATIVA	VILLAMAGNA	1	Assunzione immediata	SANTONE TAMARA		Assenza della firma della lavoratrice (art. 11 comma 5) e mancata adesione a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4)
93	887	447899245 SASSO SERVICE SNC DI SASSO DAVIDE	LANCIANO	1	Assunzione immediata	BELLITTI GIANCARLO	IN OPERA SPA	Annullata da successiva istanza n. 864/2016
94	864	98728379 SASSO SERVICE SNC DI SASSO DAVIDE	LANCIANO	1	Assunzione immediata	BELLITTI GIANCARLO	IN OPERA SPA	rinuncia
95	894	1439133730 SASSO SERVICE SNC DI SASSO DAVIDE	LANCIANO	1	Assunzione immediata	ROSATO MAURIZIO	IN OPERA SPA	Annullata da successiva istanza prot. 942/2016
96	1017	248742185 SASSO SERVICE SNC DI SASSO DAVIDE	LANCIANO	1	Assunzione immediata	ROSATO MAURIZIO	IN OPERA SPA	Annullata da successiva istanza prot. 942/2016
97	942	2008849399 SASSO SERVICE SNC DI SASSO DAVIDE	LANCIANO	1	Assunzione immediata	ROSATO MAURIZIO	IN OPERA SPA	rinuncia

## ALLEGATO N. 3 alla D.D. n. DP6007/15 del 22/03/2017

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Linea di intervento	Tipologia assunzionale	Lavoratore	APL/CPI	Motivo di esclusione
98	1013	182735449	SASSO SERVICE SNC DI SASSO DAVIDE E C.	LANCIANO	1	Assunzione immediata	BUCCI EMANUELE	IN OPERA SPA	Annullata da successiva istanza prot. 948/2016
99	1034	27180929	SEI.MAN SRL	FARA FILLORUM PETRI	1	Assunzione preceduta da tirocinio	FACCIOLA STEFANO	FORME SRL	Assenza stato di disoccupazione alla data di adesione a Garanzia Over per mancata iscrizione del lavoratore al CPI (art.4, comma 1)
100	1190	1243766953	SERICOLA ANDREA	L'AQUILA	2	Assunzione immediata	PAGLIONE ALESSANDRA		Annullata da istanza successiva prot. n. 1194
101	1181	260317714	SICERS S.R.L.	LORETO APRUTINO	1	Assunzione immediata	DI ANNUNZIO ERICA		Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
102	913	535920037	SIEN SRL	ALTINO	2	Assunzione immediata	ALTOBELLI ENZO	CNA CHIETI	Annullata da successiva istanza prot. 1056/2016
103	1044	248807426	SIEN SRL	ALTINO	2	Assunzione immediata	ALTOBELLI ENZO	CNA CHIETI	Annullata da successiva istanza prot. 1056/2016
104	851	8326804	SIEN SRL	ALTINO	1	Assunzione immediata	IEZZI MARCO	CNA CHIETI	Annullata da successiva istanza prot. 870/2016
105	1229	667445542	SIEN SRL	ALTINO	1	Assunzione immediata	STANISCIJA FREDERIC	CNA CHIETI	Annullata da successiva istanza prot. 873/2016
106	875	858397495	SIEN SRL	ALTINO	1	Assunzione immediata	PASQUARELLI ARSENIJO	CNA CHIETI	Annullata da successiva istanza prot. 884/2016
107	1020	1073674680	SMARTCOLOR SRL	MONTESILVANO	2	Assunzione immediata	MAZZITTI LUCA	SYNERGIE ITALIA SPA	Annullata da successiva istanza prot. 1093/2016
108	1070	757183649	SMARTCOLOR SRL	MONTESILVANO	2	Assunzione immediata	MAZZITTI LUCA	SYNERGIE ITALIA S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	Annullata da successiva istanza prot. 1093/2016
109	900	148615792	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ELIPS	PESCARA	2	Assunzione immediata	BARBARO NELLO		Assenza requisito di cui all'art. 6 comma 1 lett. j)
110	1018	970513583	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ELIPS	PESCARA	1	Assunzione immediata	DI RENZO MARIANNA		Assenza requisito di cui all'art. 6 comma 1 lett. j)
111	1164	695334062	SOCOTEL soc coop art	VASTO	1	Assunzione immediata	VELLA SEBASTIANO		Mancata adesione a Garanzia Over sul portale borsalavoro (art. 4 )
112	888	148590404	STUDIO COMMERCIALE DI LELLO DOTT. FRANCESCO	LANCIANO	1	Assunzione immediata	DI MERRINO DI BUCCHIANICO TIZIANA	IN OPERA SPA	Annullata da successiva istanza prot. 911/2016

## ALLEGATO N. 3 alla D.D. n. DPG007/15 del 22/03/2017

Nr.	Prot.	Codice identificativo della domanda	Impresa Datore di lavoro	Sede legale (Comune)	Linea di intervento	Tipologia assunzionale	Lavoratore	APL/CPI	Motivo di esclusione
113	881	1751837014	STUDIO SCIAMMINA SRLS	TERAMO	1	Assunzione immediata	ZAPPACOSTA SIMONIA		Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
114	907	1531314142	TECONOJEST	SPOLTORE	2	Assunzione immediata	GIANSAnte MASSIMILIANO		Annullata da successiva istanza prot. 1011/2016
115	965	1838981419	TRADE SOCIETA' COOPERATIVA	SPOLTORE	2	Assunzione immediata	BOSSIO SABRIINA		Mancato inserimento del CV sul portale borsalavoro (art. 4 comma 5)
116	1214	1394600744	TURISHO GESTIONI SRL	PINETO	2	Assunzione preceduta da tirocinio	SARACINO LETIZIA		Documentazione allegata non conforme all'avviso (art. 10)
117	1027	1571487636	TURISHO GESTIONI SRL	PINETO	2	Assunzione preceduta da tirocinio	SARACINO LETIZIA		Documentazione allegata non conforme all'avviso (art. 10)
118	977	120865787	TURISHO GESTIONI SRL	PINETO	2	Assunzione immediata	D'ALFONSO ANTONELLA		Documentazione allegata non conforme all'avviso (art. 10) e mancata adesione a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4)
119	1048	1562923721	UNI PMI SERVIZI srl	SAN SALVO	1	Assunzione preceduta da tirocinio	ELISIO MARTA	FORME SRL	Alligato B incompiato - assenza delle firme (art. 11 comma 5)
120	1153	1808446550	VALDOMOTO PESCARA SAS	PESCARA	2	Assunzione immediata	CARESTIA ALESSANDRO		Mancata adesione a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4)
121	901	973492276	VAPOFORNO F.LLI TOMASSETTI di TOMASSETTI LUIGI E FABRIZIO SNC	SAN BENEDETTO DEI MARSI	1	Assunzione preceduta da tirocinio	CUCCITORE ROMEO		Mancata adesione a Garanzia Over su portale borsalavoro (art. 4)
122	830	80761829	VASTINOX SRL	MONTEODORISIO	1	Assunzione immediata	CORREITE BRUNO	CNA CHIETI	Annullata da successiva istanza prot. 1009/2016

## ATTI DELLO STATO

## CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso del Presidente della Corte dei Consiglio dei Ministri del 25.02.2017 n° 27.

107243

Ric. 27/2017

CT 6435/17 Avv. G. Palmieri

**AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO**

**ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE**

**RICORSO EX ART. 127 COSTITUZIONE**

del **Presidente del Consiglio dei Ministri**, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato C.F. 80224030587, Fax 06/96514000 e PEC [roma@mailcert.avvocaturastato.it](mailto:roma@mailcert.avvocaturastato.it), presso i cui uffici *ex lege* domicilia in Roma, via dei Portoghesi n. 12, manifestando la volontà di ricevere le comunicazioni all'indirizzo PEC [ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it](mailto:ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it)

**nei confronti**

della **Regione Abruzzo**, in persona del Presidente della Giunta Regionale *pro-tempore* per la dichiarazione di illegittimità costituzionale degli articoli 5, commi 1 e 2, lettere c), b), d), e), h) ed i); 6, comma 1, lettera a), n. 1, lettera b), n. 1 e n. 3, lettera d), n. 1 e n. 3; 7, comma 1, lettere a), b), c), d) ed f); 10, commi

1 e 2; 14, comma 2, lettere a), b), ed e), della Legge Regionale Abruzzo n. 42 del 27 dicembre 2015, recante "*Istituzione Rete Escursionistica Alpinistica Speleologica Torrentistica Abruzzo (REASTA) per lo sviluppo sostenibile socio-economico delle zone montane e nuove norme per il Soccorso in ambiente montano*", pubblicata sul B.U.R. n. 28 del 28 dicembre 2016, giusta delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 febbraio 2016.

\* \* \*

Con la Legge Regionale n. 42 del 27 dicembre 2016 indicata in epigrafe, che consta di diciotto articoli, la Regione Abruzzo ha emanato le disposizioni in tema di "*Istituzione Rete Escursionistica Alpinistica Speleologica Torrentistica Abruzzo (REASTA) per lo sviluppo sostenibile socio-economico delle zone montane e nuove norme per il Soccorso in ambiente montano*".

Essa prevede, all'art. 1, comma 3, l'istituzione, l'individuazione e la definizione delle modalità di gestione di una rete escursionistica in Abruzzo (REASTA), «*quale infrastruttura viaria necessaria alla gestione, al controllo, alla fruizione ed alla valorizzazione delle aree naturali montane dell'Abruzzo*».

Tale rete interessa tutto il territorio regionale, compreso quello ricadente nei parchi nazionali e nelle aree protette regionali.



La Legge Regionale n. 42/16 citata, inoltre, stabilisce che le relative funzioni concernenti la materia in esame attribuite alla stessa Regione, ai Comuni, al CAI Abruzzo, ai collegi regionali dei maestri di sci, delle guide alpine e delle guide speleologiche, al comitato regionale della Federazione ciclistica e a un Coordinamento tecnico regionale.

La predetta normativa, pertanto, è gravemente lesiva delle funzioni che la legge attribuisce agli Enti Parco e ai soggetti gestori delle altre aree protette esistenti nel territorio regionale; e, più in generale, si pone in contrasto con le norme della legislazione statale che rientrano nella competenza esclusiva in tema di "tutela dell'ambiente e dell'ecosistema" (articolo 117, comma 2, lettera s), della Costituzione).

Va, inoltre, sottolineato come le dedotte illegittimità della Legge Regione Abruzzo n. 42/16 citata si connotino di particolare gravità. Nella Regione Abruzzo, infatti, sono presenti tre parchi nazionali, che ricoprono complessivamente più di 233 mila ettari, e che si trovano esclusivamente in aree montuose, oltre a tre riserve naturali statali, esterne agli stessi, anch'esse prevalentemente in aree di montagna. Tenendo conto che la superficie dell'intera Regione Abruzzo è di 1.079.121,72 ettari, dunque, ben il 21,97% del territorio regionale è interno a un'area protetta nazionale e il territorio non incluso è costituito perlopiù dalle aree collinari e pianiziarie.

In base alla giurisprudenza costituzionale ormai consolidata, la

«materia delle aree protette» statali e regionali, di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, contenente la “Legge quadro sulle aree protette”, rappresentandone, appunto, la disciplina fondamentale, rientra pienamente nell’«esercizio della competenza esclusiva in materia di tutela dell’ambiente, di cui all’art. 117, secondo comma, lettera s), Cost.» (sentenze n. 20 del 2010; n. 315 del 2010, punto 3. del *Considerato in diritto*; n. 44 del 2011, punto 4.1. del *Considerato in diritto*; e n. 212 del 2014, punto 4. del *Considerato in diritto*).

La richiamata normativa statale, cui la legislazione regionale deve uniformarsi, secondo la giurisprudenza costituzionale consolidata, “enunciando la normativa-quadro- di settore sulle aree protette, detta i principi fondamentali della materia ai quali la legislazione regionale è chiamata ad adeguarsi, assumendo, dunque, anche i connotati di normativa interposta” (sentenza n. 212 del 2014, punto 4. del *Considerato in diritto*).

La Regione, dunque, può esercitare le proprie funzioni legislative anche in tale ambito, ma «senza potervi derogare», potendo, viceversa, «determinare, sempre nell’ambito delle proprie competenze, livelli maggiori di tutela» (sentenze n. 61 del 2009; n. 193 del 2010, punto 4. del *Considerato in diritto*; e n. 44 del 2011 citata).

In particolare, la giurisprudenza costituzionale ha chiarito come «il territorio dei parchi, siano essi nazionali o regionali, ben

*(possa) essere oggetto di regolamentazione da parte della Regione, in materie riconducibili ai commi terzo e quarto dell'art. 117 Cost., purché in linea con il nucleo minimo di salvaguardia del patrimonio naturale, da ritenere vincolante per le Regioni» (sentenze n. 232 del 2008, punto 5. del Considerato in diritto; e 44 del 2011 citata).*

Ha precisato, inoltre, che *«la disciplina statale delle aree protette, che inerisce alle finalità essenziali della tutela della natura attraverso la sottoposizione di porzioni di territorio soggette a speciale protezione», risponde a tali finalità per mezzo di due differenti tipi di strumenti: la regolamentazione sostanziale delle attività che possono essere svolte in quelle aree, come le «limitazioni all'esercizio della caccia» (sentenza n. 315 del 2010 e n. 44 del 2011 citate), e la «predisposizione di strumenti programmatici e gestionali per la valutazione di rispondenza delle attività svolte nei parchi, alle esigenze di protezione della flora e della fauna» (sentenza n. 387 del 2008; e n. 44 del 2011 citata). La Legge Regionale n. 42/16 indicata in epigrafe si pone in contrasto con strumenti dell'uno e dell'altro tipo, tra quelli predisposti dalla legislazione statale.*

E' avviso del Governo che, con le norme denunciate in epigrafe, la Regione Abruzzo abbia, pertanto, ecceduto dalla propria competenza in violazione della normativa costituzionale, come si confida di dimostrare in appresso con l'illustrazione dei seguenti

## MOTIVI

**1. L'articolo 5, commi 1 e 2, lettere b), d), e) ed i), della Legge Regione Abruzzo n. 42/2016 citata viola gli articoli 117, comma, 2 lettera s), e comma 6; e 118, commi 1 e 2, della Costituzione in riferimento agli artt. 8, 11 e 12 della legge n. 394/1991 citata.**

L'articolo 5, comma 1, prevede che *«1. La Regione Abruzzo, per il tramite della struttura regionale competente in materia di pianificazione territoriale ed il supporto del Coordinamento tecnico regionale di cui all'articolo 8, provvede alla gestione e organizzazione della REASTA con la collaborazione dei Comuni, dell'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico (ASBUC), del CAI Abruzzo, del Collegio regionale maestri di sci Abruzzo, del Collegio regionale guide alpine Abruzzo, del Collegio regionale guide speleologiche Abruzzo, della Federazione Ciclistica Italiana - comitato Abruzzo e degli enti gestori dei parchi nazionali e delle aree protette regionali»*. Il successivo comma 2 specifica in quali attività si sostanzia la *«gestione e organizzazione»* della REASTA, attribuendo alla Regione – per quel che rileva in questa sede – *«b) promozione*

dell'attività di validazione in ambito regionale dei nuovi sentieri e percorsi per lo svolgimento delle attività escursionistiche, alpinistiche e speleologiche»; «d) approvazione del programma triennale degli interventi straordinari di cui all'articolo 10»; «e) promozione della formazione e coordinamento della rete delle strutture ricettive funzionali alle attività escursionistiche, alpinistiche, speleologiche e torrentistiche»; h) «promozione, anche attraverso appositi finanziamenti, della ordinaria gestione e manutenzione della REASTA e attivazione dei controlli sull'esecuzione degli interventi»; «i) predisposizione, all'occorrenza, di programmi di gestione della REASTA, ivi inclusi i progetti afferenti ai percorsi escursionistici a valenza regionale nonché quelli di coordinamento e collegamento con reti escursionistiche nazionali».

Al riguardo occorre ricordare che l'articolo 11, comma 1, della legge n. 394 del 1991 citata affida al regolamento del Parco il compito di disciplinare «l'esercizio delle attività consentite entro il territorio del Parco», precisando, al comma 2, come il medesimo debba regolare: a) «la tipologia e le modalità di costruzione di opere e manufatti»; c) «il soggiorno e la circolazione del pubblico con qualsiasi mezzo di trasporto»; d) «lo svolgimento di attività sportive, ricreative ed educative»; f) «i limiti alle emissioni sonore, luminose o di altro genere»; nonché, h), «l'accessibilità nel territorio del parco attraverso

*percorsi e strutture idonee per disabili, portatori di handicap e anziani».*

Il successivo articolo 12, inoltre, prevede, al comma 1, che *«la tutela dei valori naturali ed ambientali»* del Parco avvenga attraverso lo strumento del Piano per il Parco, nel quale dovrà essere pianificata, tra l'altro, a) l'*«organizzazione generale del territorio e sua articolazione in aree o parti caratterizzate da forme differenziate di uso, godimento e tutela»*; e, d), i *«sistemi di attrezzature e servizi per la gestione e la funzione sociale del parco, musei, centri di visite, uffici informativi, aree di campeggio, attività agroturistiche»*.

A tal fine il Piano è chiamato a suddividere il territorio in base al diverso grado di protezione, giungendo fino alla identificazione di a) *«riserve integrali nelle quali l'ambiente naturale è conservato nella sua integrità»* (articolo 12, comma 2, citato).

Nella parte in cui le disposizioni regionali sopra richiamate non prevedono che le attività della Regione sopra illustrate destinate ad interessare il territorio dei Parchi nazionali debbano svolgersi in conformità al Regolamento ed al Piano di ciascun Parco, si pongono in contrasto con le norme della legge n. 394 del 1991 sopra richiamate.

Le menzionate disposizioni regionali contrastano con l'articolo 117, comma 2, lettera s), della Costituzione, poiché, come si è già detto, incidono sul nucleo di salvaguardia predisposto dalla

legge statale, nell'esercizio della propria competenza esclusiva in materia di "tutela dell'ambiente e dell'ecosistema", con riferimento a una particolare categoria di aree protette.

Ad analoghe conclusioni deve giungersi per quanto riguarda la mancata previsione della conformità alle «*misure di salvaguardia*» introdotte dall'articolo 6, eventualmente dettate, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge n. 394/1991 citata, fino alla entrata in vigore della specifica disciplina dell'area protetta.

La mancata previsione della conformità al regolamento del Parco, inoltre, determina anche la violazione dell'articolo 117, comma 6, della Costituzione, in base al quale "*la potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva*", nella logica del parallelismo e dell'esclusività, poiché comporta la lesione della potestà regolamentare in una materia di competenza legislativa esclusiva statale, nella specie destinata ad essere esercitata, in base al citato articolo 11 della legge n. 394 del 1991, dagli Enti Parco.

Infine, la possibilità che l'attività gestionale e organizzativa regionale si espliciti in difformità dal Piano del Parco comporta a sua volta la lesione dell'art. 118, commi 1 e 2, della Costituzione, poiché in tal modo si pregiudica una funzione amministrativa di tipo programmatico affidata dalla legge statale in una materia di propria competenza, ad un ente pubblico nazionale quale l'Ente Parco (sentenza n. 193 del

2010, punto 3.2. del *Considerato in diritto*).

**2. L'articolo 5, comma 2, lettere b), d), e9, h) ed i), della Legge Regione Abruzzo n. 42/16 citata viola l'articolo 117, commi 2, lettera s), e 6, e l'articolo 118, commi 1 e 2, della Costituzione in riferimento all'articolo 13 della legge n. 394/1991 citata.**

L'art. 5, comma 2, della Legge Regionale n. 42/16 citata è costituzionalmente illegittimo anche sotto un diverso profilo. Esso, infatti, nella misura in cui legittima interventi all'interno dei territori dei Parchi nazionali – quali l'apertura di nuovi sentieri o la realizzazione di strutture ricettive – senza il nulla osta dell'Ente Parco, anche ove necessario ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 394 del 1991 citata, contrasta con l'art. 117, comma 2, lettera s), della Costituzione, poiché si pone come lesivo di un importante *standard* ambientale stabilito dalla legge statale, la legge n. 394/1991 citata, con riferimento al settore delle aree protette, che costituisce *standard* adeguato e uniforme previsto nell'esercizio della competenza esclusiva dello Stato.

Determina anche la violazione dell'articolo 117, comma 6, della Costituzione, in base al quale “*la potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva*”, nella logica



del parallelismo e dell'esclusività, poiché comporta la lesione della potestà regolamentare in una materia di competenza legislativa esclusiva statale,

Contrasta, inoltre, con l'articolo 118, commi 1 e 2, della Costituzione, poiché pregiudica irrimediabilmente una funzione amministrativa legittimamente assegnata dallo Stato in una materia di propria competenza esclusiva. Si tratta, infatti, di funzioni affidate – da parte del legislatore competente per materia – in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza ivi contenuti.

**3. L'articolo 5, commi 1 e 2, lettere c), d), e), h) e i), della Legge Regione Abruzzo n. 42/2016 citata viola l'articolo 117, comma 2, lett. s), e l'articolo 118, commi 1 e 2, della Costituzione, con riferimento agli articoli 1, comma 4, 9 e 12 della legge n. 394/1991 citata.**

Come si è già detto, l'articolo 5, comma 1, della Legge regionale in esame prevede che le funzioni di *gestione e organizzazione della REASTA* siano effettuate «con la collaborazione dei Comuni, dell'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico (ASBUC), del CAI Abruzzo, del Collegio regionale maestri di sci Abruzzo, del Collegio regionale guide alpine Abruzzo, del Collegio regionale guide speleologiche

*Abruzzo, della Federazione Ciclistica Italiana-comitato Abruzzo e degli enti gestori dei parchi nazionali e delle aree protette regionali».*

In particolare, tale norma – per quel che rileva in questa sede – si applica alle funzioni specificamente individuate dal successivo comma 2 alle lett. c), d), e), h), ed i).

Le funzioni individuate dalle menzionate lettere dell'art. 5, comma 2, sono di tipo specificatamente gestorio. Comprendono, dunque, anche la pianificazione, la promozione e la realizzazione di interventi.

La legge n. 394 del 1991 citata, tuttavia, è chiara nell'affidare l'attività di gestione dei Parchi nazionali all'Ente Parco. In tal senso depone, inequivocabilmente, l'articolo 1, comma 3, della citata legge n. 394/1991, che espressamente individua nella disciplina dal medesimo dettata lo «speciale regime (...) di gestione» al quale i territori delle aree protette sono sottoposti. Tale speciale regime di gestione, in particolare per i Parchi nazionali, è imperniato – dal punto di vista del soggetto titolato allo svolgimento dell'attività di gestione – sull'Ente Parco, individuato e disciplinato dall'art. 9 della legge n. 394/1991 citata, e – dal punto di vista funzionale – sul Piano del Parco, di cui al già citato articolo 12, in corrispondenza biunivoca.

Nello stesso senso depone anche l'articolo 29 della legge n. 394 del 1991 citata, che affida agli organismi gestori delle aree protette speciali poteri di controllo sulla conformità delle

attività realizzate all'interno delle medesime rispetto al regolamento, al Piano o al nulla osta.

Essendo la REASTA destinata ad includere anche porzioni di territorio ulteriori rispetto a quelle dei Parchi nazionali, ed essendo l'intervento legislativo regionale diretto a mettere in connessione e coordinare tutti i percorsi escursionistici regionali, la possibilità per la Regione di predisporre atti gestori quali quelli sopra menzionati va correlata, nella misura in cui gli atti gestori stessi sono destinati a spiegare effetti anche all'interno dei territori dei Parchi nazionali, al limite, derivante dall'articolo 117, comma 2, lettera s), della Costituzione e dalla legge n. 394/1991 citata, costituito dalla circostanza che essi non devono pregiudicare le funzioni affidate agli Enti Parco dalla legge statale, nell'esercizio della propria competenza esclusiva in materia di "tutela dell'ambiente e dell'ecosistema", per non incorrere nella violazione, appunto, dell'articolo 117, comma 2, lettera s), della Costituzione.

Risulta, inoltre, violato l'articolo 118, commi 1 e 2, della Costituzione, poiché si tratta di funzioni affidate – da parte del legislatore competente per materia – in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza ivi contenuti.

Non basta, evidentemente, per superare le dedotte violazioni delle norme e dei principi costituzionali, la previsione secondo la quale tali attività devono essere svolte dalla Regione «con la collaborazione» degli enti gestori dei parchi nazionali (articolo

5, comma 1, seconda parte, citato), poiché tale forma di intervento si rivela palesemente insufficiente per tutelare appieno le prerogative di questi ultimi. Risulta, infatti, evidente che la disposizione regionale ammette anche forme di intervento sulle quali – nonostante lo svolgimento di pratiche collaborative – l'Ente Parco non abbia al fine prestato il proprio consenso. Ciò costituisce, con chiarezza, lesione dello *standard* di tutela ambientale predisposto dalla legge n. 394 del 1991 citata, che ha posto tale Ente a presidio dei «valori naturalistici, scientifici, estetici, culturali educativi e ricreativi» presenti nel Parco nazionale (articolo 2, comma 1, della legge n. 394 del 1991 citata).

Le prerogative dell'Ente Parco sarebbero garantite solo ed esclusivamente ove la mera "collaborazione" fosse sostituita dalla necessaria previsione di una «intesa» – la cui mancanza non può essere superabile in alcun modo – con i soggetti gestori dei Parchi.

**4. L'articolo 6, comma 1, lettera a), n. 1, lettera b), n. 1 e n. 3), lettera d), n. 1 e n. 3, della Legge Regione Abruzzo n. 42/2016 citata viola l'articolo 117, comma 2, lettera s), e l'articolo 118, commi 1 e 2, della Costituzione, con riferimento agli articoli 1, comma 4, 2, comma 1, e 12 della legge n. 394/1991 citata.**

L'articolo 6, comma 1, citato affida ad alcuni soggetti specificamente individuati una serie di funzioni e compiti, tra i quali, in questa sede, rilevano specificamente i seguenti: lettera a) n. 1, al CAI Abruzzo viene affidata la funzioni di *«controllo, indicazione e monitoraggio degli interventi di segnaletica sentieristica»*; lettera b) n. 1, al Collegio guide alpine Abruzzo il compito della *«attribuzione del numero identificativo sul terreno di ogni singolo sentiero, via ferrata, via alpinistica, via di arrampicata sportiva, tratturo, ippovia, pista ciclabile e di mountain biking e itinerario free ride»* e, lettera b), n. 3, quello della *«manutenzione dei sentieri e percorsi inseriti nella REASTA»*; lettera d), n. 1, al Collegio Guide Speleologiche Abruzzo viene affidato la funzione consistente nella *«attribuzione del numero identificativo all'ingresso di ogni cavità e di ogni torrente»*, nonché, lettera d), n. 3, il compito di *«manutenzione dei percorsi attraverso le grotte ed i torrenti inseriti nella REASTA»*.

Si tratta di funzioni specificamente e immediatamente gestorie, che in base agli articoli 1, comma 4, 9 e 12 della legge n. 394 del 1991 citata, devono ritenersi spettare agli Enti Parco.

Ne consegue l'incostituzionalità della previsione legislativa regionale per violazione dell'articolo 117, comma 2, lettera s), poiché si pone come lesivo di un importante *standard* ambientale stabilito dalla legge statale, la legge n. 394/1991

citata, con riferimento al settore delle aree protette, che costituisce *standard* adeguato e uniforme previsto nell'esercizio della competenza esclusiva dello Stato.

Risulta, inoltre, violato l'articolo 118, commi 1 e 2, della Costituzione, poiché si tratta di funzioni affidate – da parte del legislatore competente per materia – in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza ivi contenuti; pregiudicando irrimediabilmente una funzione amministrativa legittimamente assegnata dallo Stato in una materia di propria competenza esclusiva.

**5. L'articolo 7, commi 1, lettera a), n. 19, lettera a), lettera b), lettera c), lettera d) e lettera f), della Legge Regione Abruzzo n. 4/2016 viola l'articolo 117, comma 2, lettera s), e l'articolo 118, commi 1 e 2, della Costituzione con riferimento agli articoli 1, comma 4, 2, comma 1, e 12 della legge n. 394/1991 citata.**

Anche l'art. 7, comma 1, lett. a), b), c), d) ed f), deve ritenersi costituzionalmente illegittimo per quanto già osservato *supra* nei precedenti quattro motivi di impugnazione.

L'articolo 7 citato affida ai comuni e alle ASBUC il compito di gestire lettera a), «*la porzione di REASTA afferente al proprio territorio*» e presiedere «*all'ordinaria manutenzione dei*

*percorsi e sentieri di cui al comma 1 dell'articolo 3, in collaborazione e raccordo con gli enti gestori dei parchi nazionali e delle aree protette regionali ricadenti nel territorio di loro competenza e stipulando convenzioni e collaborazioni con il CAI Abruzzo, il Collegio regionale maestri di sci Abruzzo, il Collegio regionale guide alpine Abruzzo ed il Collegio regionale guide speleologiche Abruzzo»; lettera b), di predisporre ed approvare «entro il 30 novembre di ogni anno un programma per l'anno successivo di manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici, alpinistici, speleologici e torrentistici ricadenti nel territorio di loro competenza, ivi inclusi quelli interni ad aree naturali protette, individuandone i costi»; lettera c), di verificare «che la manutenzione dei percorsi sia effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla presente legge e dal regolamento attuativo di cui all'articolo 14»; lettera f), di «stipulare convenzioni con le forze dell'ordine e con le associazioni preposte, per l'affidamento dell'attività di controllo e vigilanza del rispetto dei divieti di cui all'articolo 12».*

Anche in questo caso si tratta di funzioni di gestione diretta che, in base alle norme della legge n. 394 del 1991 citate, deve inequivocabilmente ritenersi di spettanza dei soggetti gestori dei Parchi nazionali. Ne deriva che la previsione in esame deve ritenersi costituzionalmente illegittima nella parte in cui prevede che le funzioni e i compiti sopra elencati possano

essere svolti dai Comuni e dalle ASBUC anche con riferimento a porzioni del territorio regionale ricadenti all'interno del perimetro di Parchi nazionali.

Ne consegue l'incostituzionalità dell'articolo 7 citato per violazione dell'articolo 117, comma 2, lettera s), poiché si pone come lesivo di un importante *standard* ambientale stabilito dalla legge statale, la legge n. 394/1991 citata, con riferimento al settore delle aree protette, che costituisce *standard* adeguato e uniforme previsto nell'esercizio della competenza esclusiva dello Stato.

Risulta, inoltre, violato l'articolo 118, commi 1 e 2, della Costituzione, poiché si tratta di funzioni affidate – da parte del legislatore competente per materia – in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza ivi contenuti; pregiudicando irrimediabilmente una funzione amministrativa legittimamente assegnata dallo Stato in una materia di propria competenza esclusiva.

**6. L'articolo 10, comma 1, della Legge Regione Abruzzo n. 42/2016 citata viola l'articolo 117, comma 2, lettera s), e l'articolo 118, commi 1 e 2, della Costituzione, con riferimento agli articoli 1, comma 4, 2, comma 1, e 12 della legge n. 394/1991 citata.**



In base all'art. 10, comma 1, della Legge Regionale n. 42/16 citata *«la Regione Abruzzo approva ogni tre anni il programma triennale degli interventi straordinari sulla REASTA»*. Tale programma, *«predisposto dal Dipartimento regionale competente in materia di pianificazione territoriale, in collaborazione con il Dipartimento competente in materia di turismo e con il supporto del CTR, è approvato dalla Giunta regionale, previa acquisizione delle proposte dei Comuni e degli enti gestori dei parchi nazionali e delle aree protette regionali»*. Il "programma triennale", in particolare, comprende tra l'altro iniziative volte a favorire la *«creazione»* e il *«mantenimento»* della rete delle strutture ricettive funzionali all'attività escursionistica (lettera e); a *«favorire l'integrazione con la rete del trasporto pubblico locale (...) anche attraverso la creazione di nuove connessioni con la rete esistente»* (lettera k); *«favorire l'intermodalità del trasporto ecologico incentivando la nascita di percorsi turistici integranti la mobilità pedonale, ciclistica e ippica e dei necessari punti di incontro»* (lettera l); *«garantire la fruibilità e la sicurezza dei percorsi escursionistici (...) attraverso programmi di manutenzione straordinaria»* (lettera n); regolamentare *«l'utilizzo della REASTA in funzione delle differenti tipologie di attività sportive e del tempo libero»* (lettera p); *«garantire la fruibilità e la sicurezza dei percorsi»* inseriti nella rete dei

REASTA (lettera q).

Anche in questo caso la norma della Legge della Regione Abruzzo n. 42/16 citata affida all'amministrazione regionale una rilevantissima funzione programmatoria e gestoria che, nella parte in cui interessa porzioni del territorio regionale ricadenti all'interno del perimetro di Parchi nazionali, è senz'altro di spettanza degli Enti Parco.

Non essendo sufficiente, evidentemente, a tutelarne, in chiave di osservanza ai precetti costituzionali la mera acquisizione delle loro «*proposte*», risulta chiaro che la disposizione regionale in esame ammette anche forme di intervento su cui l'Ente Parco non abbia al fine prestato il proprio consenso.

Ciò risulta lesivo dello *standard* di tutela ambientale predisposto dalla legge n. 394 del 1991 citata, che ha posto tale Ente a presidio dei «*valori naturalistici, scientifici, estetici, culturali educativi e ricreativi*» presenti nel Parco nazionale (articolo 2, comma 1, della legge n. 394 del 1991 citata).

Anche in questo caso, peraltro, la disposizione in esame potrebbe essere compatibile con i precetti costituzionali richiamati, articoli 117, comma 2, lettera *s*), e 118, commi 1 e 2, della Costituzione, solo ove fosse previsto che il Programma triennale degli interventi debba essere approvato – nelle parti in cui interessa il territorio dei Parchi nazionali – “*previa intesa*” con gli Enti Parco specificamente interessati, fermo restando che, ove non si addivenisse ad una determinazione condivisa tra

questi ultimi e l'Amministrazione regionale, la mancanza dell'intesa non potrebbe essere superabile in alcun modo.

In assenza di tale previsione la norma non può che essere considerata contrastante con gli articoli 117, comma 2, lettera s), e 118, commi 1 e 2, della Costituzione.

**7. L'articolo 10, comma 1, della Legge Regione Abruzzo n. 42/2016 citata viola l'articolo 117, commi 2, lettera s), e 6; e l'articolo 118, commi 1 e 2, della Costituzione, con riferimento agli articoli 11 e 12 della legge n. 394/1991 citata.**

L'articolo 10 citato, concernente il programma triennale degli interventi, è costituzionalmente illegittimo anche sotto un altro profilo.

Essa, infatti, non prevede che tale programma, per la parte in cui si rivolge alle porzioni di territorio regionale ricomprese nel perimetro dei Parchi nazionali, debba necessariamente rispettare il regolamento ed il Piano del Parco.

Come si è già sottolineato *supra*, tuttavia, l'articolo 11, comma 1, della legge n. 394 del 1991 citata affida al regolamento del Parco il compito di disciplinare «l'esercizio delle attività consentite entro il territorio del Parco», mentre il successivo articolo 12 prevede che «la tutela dei valori naturali ed

*ambientali*» del Parco avvenga attraverso lo strumento del Piano per il Parco.

Nella parte in cui le disposizioni regionali sopra richiamate non prevedono che le attività della Regione sopra illustrate destinate ad interessare il territorio dei Parchi nazionali debbano svolgersi in conformità al Regolamento ed al Piano di ciascun Parco, si pongono in contrasto con le citate norme della legge n. 394 del 1991, violando, pertanto, l'articolo 117, comma 2, lettera s), della Costituzione, poiché esse incidono sul nucleo di salvaguardia predisposto dalla legge statale, in esercizio della propria competenza esclusiva in materia di "tutela dell'ambiente e dell'ecosistema", con riferimento ai Parchi nazionali.

La mancata previsione della conformità al regolamento del Parco, d'altra parte, implica anche la violazione dell'articolo 117, comma 6, della Costituzione, in base al quale "*la potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva*", nella logica del parallelismo e dell'esclusività, poiché comporta la lesione della potestà regolamentare in una materia di competenza legislativa esclusiva statale, nella specie destinata ad essere esercitata dagli Enti Parco in base al citato art. 11 della legge n. 394 del 1991 citato.

Infine, la possibilità che l'attività gestionale e organizzativa regionale si espliciti in difformità dal Piano del Parco comporta a sua volta la lesione dell'articolo 118, commi 1 e 2, della

Costituzione, poiché in tal modo si pregiudica una funzione amministrativa di tipo programmatico affidata dalla legge statale in una materia di propria competenza, ad un ente pubblico nazionale quale l'Ente Parco, in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza ivi contenuti.

**8. L'articolo 10, commi 1 e 2, della Legge Regione Abruzzo n. 42/2016 citata viola l'articolo 117, commi 2, lettera s), e 6; e l'articolo 118, commi 1 e 2, della Costituzione, con riferimento all'articolo 13 della legge n. 394/1991 citata.**

L'illegittimità costituzionale dell'articolo 10, commi 1 e 2, della Legge Regionale Abruzzo n. 42 del 2016 citata, si prospetta anche sotto un ulteriore profilo.

Infatti, se gli interventi compresi nel "piano triennale" ivi disciplinati possono essere realizzati in assenza del nulla osta dell'Ente Parco, anche ove tale nulla osta sia necessario ai sensi dell'art. 13 della legge n. 394 del 1991 citato, la norma regionale deve ritenersi emanata in violazione degli articoli 117, comma 2, lett. s), e 6, nonché dell'art. 118, commi 1 e 2, della Costituzione in riferimento al menzionato art. 13 della legge n. 394/1991 citato.

L'art. 10, commi 1 e 2, citato lede, infatti, un importante *standard* ambientale stabilito dalla legge statale, la legge n.

394/1991 citata, con riferimento al settore delle aree protette e pregiudica irrimediabilmente una funzione amministrativa legittimamente assegnata dallo Stato in una materia di propria competenza esclusiva.

Ne consegue l'incostituzionalità della previsione legislativa regionale per violazione degli articoli 117, comma 2, lettera s), poiché si pone come lesivo di un importante *standard* ambientale stabilito dalla legge statale, la legge n. 394/1991 citata, con riferimento al settore delle aree protette, che costituisce *standard* adeguato e uniforme previsto nell'esercizio della competenza esclusiva dello Stato.

La mancata previsione della necessità del nulla osta dell'Ente Parco, d'altra parte, implica anche la violazione dell'articolo 117, comma 6, della Costituzione, nella logica del parallelismo e dell'esclusività, poiché comporta la lesione della potestà regolamentare in una materia di competenza legislativa esclusiva statale, nella specie destinata ad essere esercitata dagli Enti Parco in base al citato art. 13 della legge n. 394 del 1991 citato.

Risulta, inoltre, violato l'articolo 118, commi 1 e 2, della Costituzione, poiché si tratta di funzioni affidate – da parte del legislatore competente per materia – in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza ivi contenuti; pregiudicando irrimediabilmente una funzione amministrativa legittimamente assegnata dallo Stato in una materia di propria

competenza esclusiva.

**9. L'articolo 14, comma 2, lettere a), b), ed e), della Legge Regione Abruzzo n. 42/2016 citata viola l'articolo 117, commi 2, lettera s), e 6 della Costituzione.**

L'articolo 14, comma 2, della Legge Regionale n. 42/16 citata attribuisce al regolamento attuativo ivi disciplinato il compito di stabilire *«le caratteristiche tecniche a cui deve essere uniformata la segnaletica della REASTA, prevedendo anche un termine per l'adeguamento della segnaletica esistente»* (lett. a); *«i criteri e le prescrizioni per la progettazione e la realizzazione degli itinerari escursionistici, alpinistici, speleologici e torrentistici rientranti nella REASTA»* (lett. b); *«i criteri generali di manutenzione dei percorsi della REASTA»* (lett. e).

L'articolo 11, comma 1, della legge n. 394 del 1991 citata, invece, attribuisce al regolamento del Parco il compito di disciplinare *«l'esercizio delle attività consentite entro il territorio del Parco»*, precisando, inoltre, come il medesimo debba regolare, fra l'altro, lettera a), *«la tipologia e le modalità di costruzione di opere e manufatti»*; lettera c), *«il soggiorno e la circolazione del pubblico con qualsiasi mezzo di trasporto»*; lettera d), *«lo svolgimento di attività sportive, ricreative ed*

*educative»; lettera g), «i limiti alle emissioni sonore, luminose o di altro genere»; nonché, lettera h), «l'accessibilità nel territorio del parco attraverso percorsi e strutture idonee per disabili, portatori di handicap e anziani».*

Il successivo articolo 12, inoltre, prevede, al comma 1, che *«la tutela dei valori naturali ed ambientali»* del Parco avvenga attraverso lo strumento del Piano per il Parco, nel quale dovrà essere pianificata – tra l'altro – lettera a), l'*«organizzazione generale del territorio e sua articolazione in aree o parti caratterizzate da forme differenziate di uso, godimento e tutela»*; lettera c), i *«sistemi di accessibilità veicolare e pedonale»*; nonché, lettera d), i *«sistemi di attrezzature e servizi per la gestione e la funzione sociale del parco, musei, centri di visite, uffici informativi, aree di campeggio, attività agroturistiche».*

Com'è evidente, le menzionate disposizioni dell'articolo 14 della Legge Regionale n. 42/16 citata affidano al regolamento attuativo settori che, invece, la legge n. 394 del 1991 citata attribuisce all'attività regolatoria degli Enti Parco.

Va sottolineato, peraltro, che – come statuito nella sentenza n. 108 del 2005 (punto 3.1. del *Considerato in diritto*), la legge statale rimette la disciplina delle attività compatibili entro i confini del territorio protetto, al Regolamento del parco, che è adottato dall'Ente parco, e approvato dal Ministro dell'ambiente, previo parere degli enti locali, e comunque



d'intesa con le Regioni.

Lo *standard* ambientale di cui si tratta (sentenza n. 70 del 2011) tiene conto anche della incidenza che la funzione regolatoria in esame ha sulle funzioni regionali, predisponendo adeguati strumenti di collaborazione con la medesima.

Per le ragioni qui esposte, dunque, nella parte in cui l'art. 14, comma 2, della Legge Regionale n. 42/16 consente al regolamento di disciplinare i sopra richiamati oggetti anche con riferimento al territorio degli Enti Parco, deve ritenersi incostituzionale per violazione dell'articolo 117, comma 2, lettera s), e comma 6, della Costituzione, in riferimento agli articoli 11 e 12 della legge n. 394/1991 citata.

L'articolo 14 citato, infatti, si pone come lesivo di un importante *standard* ambientale stabilito dalla legge statale, la legge n. 394/1991 citata, con riferimento al settore delle aree protette, che costituisce *standard* adeguato e uniforme previsto nell'esercizio della competenza esclusiva dello Stato.

L'articolo 14 citato deve ritenersi costituzionalmente illegittimo anche per la violazione dell'articolo 117, comma 6, della Costituzione, in base al quale "*la potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva*", nella logica del parallelismo e dell'esclusività, poiché comporta la lesione della potestà regolamentare in una materia di competenza legislativa esclusiva statale, nella specie destinata ad essere esercitata dagli Enti Parco in base al citato art. 11 della legge n.

394 del 1991 citato.

§§§§§

Va, infine, rilevato che tutte le richiamate disposizioni della Legge Regionale n. 42/16 devono ritenersi costituzionalmente illegittime anche con riferimento alla parte in cui la loro applicazione è destinata a coinvolgere porzioni del territorio incluse nel perimetro di riserve naturali statali e aree protette regionali.

Quanto alle prime, risulta innanzitutto, con chiarezza dall'articolo 1 della legge 394 del 1991 citato, come anch'esse debbano risultare sottoposte ad uno «speciale regime» che coinvolge sia la loro «tutela» che la loro «gestione».

Il successivo articolo 17, inoltre, precisa che è compito del loro decreto istitutivo determinare «i confini della riserva ed il relativo organismo di gestione» nonché «indicazioni e criteri specifici cui devono conformarsi il piano di gestione della riserva ed il relativo regolamento attuativo, emanato secondo i principi contenuti nell'articolo 11 della presente legge».

Anche se disciplinate in modo certamente meno dettagliato, anche per le riserve naturali statali la legge n. 394 del 1991 citata pone, a tutela della loro missione ambientale, vincoli

organizzativi e funzionali analoghi a quelli che caratterizzano i Parchi nazionali, prevedendo in particolare: a) l'affidamento della loro gestione ad uno specifico organismo, individuato *ad hoc* dal decreto istitutivo; b) lo svolgimento di un'attività di pianificazione dell'attività di gestione; c) l'esistenza di un momento regolatorio delle attività consentite nell'area protetta.

Quanto alle aree protette regionali, occorre, innanzitutto, ricordare come sia consolidato l'orientamento della giurisprudenza costituzionale secondo il quale la disciplina delle aree protette, rientrando nella competenza esclusiva dello Stato in materia di «tutela dell'ambiente» prevista dall'articolo 117, comma 2, lettera s), della Costituzione, detta norme fondamentali del settore cui la legislazione regionale deve uniformarsi anche con riferimento alle aree protette regionali (sentenze n. 212 del 2014, punto 4. del *Considerato in diritto*); 171 del 2012, punto 3. del *Considerato in diritto*; 315 del 2010 e n. 44 del 2011 citate).

In particolare, la richiamata normativa statale, cui la legislazione regionale deve uniformarsi, secondo la giurisprudenza costituzionale consolidata, “*enunciando la normativa-quadro- di settore sulle aree protette, detta i principi fondamentali della materia ai quali la legislazione regionale è chiamata ad adeguarsi, assumendo, dunque, anche i connotati di normativa interposta*”(sentenza n. 212 del 2014, punto 4. del *Considerato in diritto* citata; n. 14 del 2012; n. 108 del 2005

citata).

Essa prevede l'esistenza di un soggetto gestore dell'area protetta regionale, che non può essere spogliato delle competenze sugli interventi nella medesima, secondo quanto prevedono gli articoli 1, comma 4, e 23 della legge n. 394/1991 citata.

Le norme statali prevedono, inoltre, l'esistenza di un regolamento dell'area protetta, ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. d), (sentenze n. 14 e 171 del 2012; 44 del 2011; e 315 del 2010 citate) - e di un Piano del parco regionale, di cui all'art. 23, cui sono affidati compiti analoghi agli omologhi strumenti di regolamentazione e pianificazione degli enti parco dello Stato.

Sia alle riserve naturali statali che alle aree protette regionali, infine, si applica l'articolo 29 della legge n. 394/1991 citata, che - ad ulteriore conferma di quanto sinora argomentato - affida all'«organismo di gestione dell'area naturale protetta» importanti poteri di controllo circa la conformità delle attività realizzate nell'area rispetto al regolamento, al Piano e al nulla osta.

\* \* \*

Per i suesposti motivi si conclude perché gli articoli articoli 5, commi 1 e 2, lettere c), b), d), e), h) ed i); 6, comma 1, lettera a), n. 1, lettera b), n. 1 e n. 3, lettera d), n. 1 e n. 3; 7, comma 1,



**Sentenza della Corte Costituzionale del 10.01.2017 n° 36.**

## CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 36 del 10 gennaio 2017 relativa al giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 12 della legge della Regione Abruzzo 6 novembre 2015, n. 38 recante "Istituzione del parco Naturale Regionale Costa dei Trabocchi e modifiche alla legge regionale 21 giugno 1996, n. 38 (Legge-quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino Parco d'Europa)"

REPUBBLICA ITALIANA  
 IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
 LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Paolo	GROSSI	Presidente
- Giorgio	LATTANZI	Giudice
- Aldo	CAROSI	"
- Marta	CARTABIA	"
- Mario Rosario	MORELLI	"
- Giancarlo	CORAGGIO	"
- Giuliano	AMATO	"
- Silvana	SCIARRA	"
- Daria	de PRETIS	"
- Nicolò	ZANON	"
- Franco	MODUGNO	"
- Augusto Antonio	BARBERA	"
- Giulio	PROSPERETTI	"

ha pronunciato la seguente

## SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 12 della legge della Regione Abruzzo 6 novembre 2015, n. 38, recante "Istituzione del Parco Naturale Regionale Costa dei Trabocchi e modifiche alla legge regionale 21 giugno 1996, n. 38 (Legge-quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino Parco d'Europa)", promosso dal Presidente

del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 4-5 gennaio 2016, depositato in cancelleria il 12 gennaio 2016 ed iscritto al n. 1 del registro ricorsi 2016.

*Omissis*

PER QUESTI MOTIVI  
LA CORTE COSTITUZIONALE

- 1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale degli artt. 1, comma 1; 2, commi 1, 2 e 4; 3, comma 1; 6, 7 e 9 della legge della Regione Abruzzo 6 novembre 2015, n. 38 recante "Istituzione del Parco Naturale Regionale Costa dei Trabocchi e modifiche alla legge regionale 21 giugno 1996, n. 38 (Legge-quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino Parco d'Europa)";
- 2) *dichiara*, in via consequenziale, ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87 (Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte Costituzionale), l'illegittimità costituzionale degli artt. 1, commi 2 e 3; 2, comma 3; 4, 5, 8, 11 e 12.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 10 gennaio 2017.

Presidente Paolo GROSSI

Depositata in Cancelleria il 15 febbraio 2017

**Sentenza della Corte Costituzionale del 10.01.2017 n° 39.**

## CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 39 del 10 gennaio 2017 relativa al giudizio di legittimità costituzionale della legge della Regione Abruzzo 14 ottobre 2015, n. 29 (Provvedimenti urgenti per la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema della costa abruzzese)

REPUBBLICA ITALIANA  
 IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
 LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Paolo	GROSSI	Presidente
- Giorgio	LATTANZI	Giudice
- Aldo	CAROSI	"
- Marta	CARTABIA	"
- Mario Rosario	MORELLI	"
- Giancarlo	CORAGGIO	"
- Giuliano	AMATO	"
- Silvana	SCIARRA	"
- Daria	de PRETIS	"
- Nicolò	ZANON	"
- Franco	MODUGNO	"
- Augusto Antonio	BARBERA	"
- Giulio	PROSPERETTI	"

ha pronunciato la seguente

## SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale della legge della Regione Abruzzo 14 ottobre 2015, n. 29 (Provvedimenti urgenti per la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema della costa abruzzese), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso spedito per la notifica il 10 dicembre 2015, depositato in cancelleria il 15 dicembre 2015 ed iscritto al n. 104 del registro ricorsi 2015.



*Omissis*

PER QUESTI MOTIVI  
LA CORTE COSTITUZIONALE

*dichiara* l'illegittimità costituzionale della legge della Regione Abruzzo 14 ottobre 2015, n. 29 (Provvedimenti urgenti per la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema della costa abruzzese).

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 10 gennaio 2017.

Presidente Paolo GROSSI

Depositata in Cancelleria il 24 febbraio 2017

## PARTE II

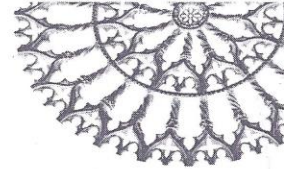
## Avvisi, Concorsi, Inserzioni

## COMUNE DELL'AQUILA

## Deliberazione del Commissario Ad Acta del 01.03.2016, n°1.



Comune dell'Aquila



## AVVISO DI APPROVAZIONE

DELIBERAZIONE N° 1 del 1/3/2016 DEL COMMISSARIO AD ACTA Avv. Domenico Di Sabatino

OGGETTO: T.A.R. Abruzzo L'Aquila Sentenza n°173/2010; Ric. 11/2010 Reg. Gen.; Ordinanza n° 94/2011.

Giovanni Paolo Signori contro Comune di L'Aquila.

**VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.R.G****APPROVAZIONE** Definitiva

Il Dirigente del Settore Pianificazione

VISTI gli atti relativi alla Deliberazione in epigrafe descritta

VISTA la legge 17.08.1942, n.1150 e s.m.i.

VISTA L.R. 12 aprile 1983 n° 18 e s.m.i.

VISTI le norme, i regolamenti e le leggi vigenti in materia

rende noto

Che con Deliberazione n. 1 del 1/3/2016 è stata approvata la Variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale relativa a zona destinata a vincolo preordinato all'esproprio identificata al Fg. 70 del Comune censuario di L'Aquila particelle Catastali n.ri 721 e 1417 (disciplina di c.d. aree bianche) –Tav. n. 5/2 dello strumento urbanistico vigente.

Ditta: Giovanni Paolo Signori.

Il Dirigente  
Arch. Chiara Santoro

## COMUNE DI GIULIANOVA

**Accordo di programma tra il Comune di Giulianova e il Comune di Mosciano Sant'Angelo.****ACCORDO DI PROGRAMMA**

(EX ART. 34 D. LGS. 267/00)



per la Progettazione, Realizzazione e Gestione dell'ampliamento del Sistema di Distribuzione di Gas Naturale nel Territorio dei comuni di Mosciano Sant'Angelo e Giulianova

Oggi quattordici del mese di marzo dell'anno duemiladiciassette, in Giulianova (TE) presso la Sede Comunale, in Corso Garibaldi n. 109,

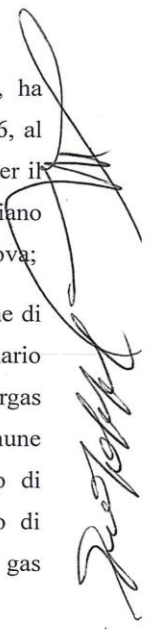
- il Sig. Giuliano GALIFFI nato a Giulianova il 16.01.1959, in qualità di Sindaco pro – tempore del Comune di Mosciano Sant'Angelo,

e

- il Sig. Francesco MASTROMAURO, nato a Giulianova il 18.02.1959, in qualità di Sindaco pro – tempore del Comune Giulianova

**PREMESSO**

- che il Sindaco di Mosciano Sant'Angelo, con nota n. 7520 del 12.4.2016, ha convocato una conferenza preliminare di servizi da tenersi il giorno 21.04.2016, al fine di individuare l'opportuna procedura di attuazione del progetto definitivo per il potenziamento di complessivi 2.400 mc/h della rete gas metano in zona Mosciano Stazione, mediante fornitura dalla cabina Re.Mi., ubicata nel Comune di Giulianova;
- che in detta conferenza preliminare di servizi, a cui hanno partecipato il Comune di Mosciano Sant'Angelo, il Comune di Giulianova, la Julia Reti s.r.l., concessionario del servizio di distribuzione del gas nel Comune di Giulianova, la Energas Engineering S.r.l., consulente del Comune di Mosciano Sant'Angelo e del Comune di Giulianova, nonché la Edma Reti Gas s.r.l., concessionario del servizio di distribuzione del gas nel Comune di Mosciano Sant'Angelo, è stato deciso di realizzare una interconnessione dei rispettivi impianti di distribuzione del gas naturale;
- che, con nota n. 15717 del 18.07.2016, il Comune di Mosciano Sant'Angelo, dopo diverse interlocuzioni epistolari con il Comune di Giulianova, sintetizzava all'Ente le patteggiamenti in merito alla vicenda de quo;



- che, alla luce delle intese raggiunte, il Comune di Giulianova, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 25.07.2016, formulava atto di indirizzo alla Julia Reti s.r.l. affinché garantisse alla Edma Reti Gas s.r.l. l'interconnessione per il potenziamento della rete gas del Comune di Mosciano Sant'Angelo, per una portata oraria erogata di circa 2400 mc/h, previa realizzazione delle opere necessarie per l'approvvigionamento di metano alle case sparse lungo la S.S. n. 80 del Comune di Giulianova, come da planimetrie allegate, (mediante sconfinamento della rete di Mosciano), per un'estensione complessiva di circa ml.

#### CONSIDERATO

- che la Edma Reti Gas s.r.l., in ragione dell'intervenuta scadenza del contratto di concessione del servizio di distribuzione del gas nel Comune di Mosciano Sant'Angelo (30 giugno 2016), non è tenuta all'intervento concordato dai Comuni, posto che l'articolo 14, comma 7, del D.Lgs. 164/2000 stabilisce che il "Gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la sola gestione del servizio limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento";
- che il Comune di Mosciano intende in ogni caso realizzare l'intervento che si appalesa necessario per rispondere ad esigenze di servizio dell'utenza della zona industriale e per lo sviluppo immediato della stessa;
- che il comune di Giulianova ha interesse alla realizzazione dell'opera al fine di poter assicurare il servizio ad una zona del territorio comunale che al momento ne è ancora sprovvista;
- che il Comune di Mosciano ritiene di poter procedere al potenziamento della propria rete distribuzione del gas metano in considerazione del fatto che circa il 97 % della rete esistente è di proprietà del Comune e non del concessionario del servizio di distribuzione Edma Reti Gas s.r.l.;
- che in data 31.01.2017 si è svolto un incontro con il Comune di Giulianova e si è deciso che l'intervento nei termini programmati e sopra riportati può essere realizzato direttamente dal Comune di Mosciano Sant'Angelo che provvederà:
  - 1) a redigere il progetto esecutivo (cantierabile) dell'intervento che sarà successivamente approvato dagli organi competenti di entrambe le municipalità;

- 2) ad acquisire, nelle forme di legge, tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati per la realizzazione dell'intervento;
- 3) a finanziare con fondi propri i costi dell'opera e/o a promuovere l'attivazione di contratti di sponsorizzazione o interventi di sussidiarietà orizzontale per la copertura dei costi sia dell'intervento sul territorio comunale di Giulianova sia dell'intervento di interconnessione tra le reti di distribuzione per il potenziamento di quella del comune di Mosciano Sant'Angelo;

---

4) ad appaltare i lavori;

- 5) a cedere al Comune di Giulianova la proprietà delle opere realizzate sul suo territorio dopo il loro collaudo, solo nel caso in cui le stesse siano realizzate con finanziamenti privati (sponsorizzazione e/o sussidiarietà orizzontale);

- che l'Amministrazione comunale di Mosciano Sant'Angelo ha inserito l'iniziativa in oggetto nel programma triennale dei lavori pubblici per il valore complessivo dell'intervento di € 240.003,48;
- che in sede di redazione del progetto esecutivo/cantierabile verranno individuati gli schemi definitivi di adduzione e distribuzione del gas nei Comuni, con il dettaglio delle specifiche valutazioni tecniche, economiche e finanziarie d'interesse dei concessionari del servizio di distribuzione del gas Julia Reti s.r.l. ed Edma Reti Gas s.r.l.;
- che l'intervento oggetto dell'Accordo richiede tempi tecnici ed amministrativi relativamente limitati;
- che emerge la necessità di concentrare lo svolgimento degli adempimenti preliminari in capo ad un unico referente istituzionale, quale Amministrazione Mandataria e Capofila dell'Accordo di Programma;
- che con Decreto Sindacale n. 64 del 1° marzo 2017 il Comune di Giulianova ha approvato lo schema di Accordo di Programma per la "Progettazione e la Realizzazione dell'interconnessione tra la rete di distribuzione del gas metano del Comune di Mosciano Sant'Angelo e quella del Comune di Giulianova dalla cabina Re.Mi., ubicata nel Comune di Giulianova, per il potenziamento della rete gas del Comune di Mosciano Sant'Angelo, per una portata oraria erogata di circa 2400 mc/h";
- che con Decreto Sindacale n. 2 del 10 marzo 2017 il Comune di Mosciano Sant'Angelo ha approvato lo schema di Accordo di Programma per la "Progettazione e

la Realizzazione dell'interconnessione tra la rete di distribuzione del gas metano del Comune di Mosciano Sant'Angelo e quella del Comune di Giulianova dalla cabina Re.Mi., ubicata nel Comune di Giulianova, per il potenziamento della rete gas del Comune di Mosciano Sant'Angelo, per una portata oraria erogata di circa 2400 mc/h";

- che, altresì, si ritiene opportuno conferire mandato al Sindaco di Mosciano Sant'Angelo, quale rappresentante dei Comuni, per l'attuazione dell'intervento;

VISTO l'art. 34 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;

LE PARTI, COME IN EPIGRAFE CONVENUTE, DELIBERANO DI STIPULARE QUANTO SEGUE:

**Art. 1.** Le Premesse formano parte integrante del presente Accordo di Programma e si considerano qui integralmente trascritte.

**Art. 2.** L'oggetto dell'Accordo di Programma è la "Progettazione e la Realizzazione del l'interconnessione tra la rete di distribuzione del gas metano del Comune di Mosciano Sant'Angelo e quella del Comune di Giulianova dalla cabina Re.Mi., ubicata nel Comune di Giulianova, per il potenziamento della rete gas del Comune di Mosciano Sant'Angelo, per una portata oraria erogata di circa 2400 mc/h", con contestuale realizzazione delle opere necessarie per l'approvvigionamento di metano alle case sparse lungo la S.S. n. 80 del Comune di Giulianova, come da planimetrie allegate, precisando che le stesse non saranno servite mediante sconfinamento della rete di Mosciano Sant'Angelo bensì mediante estendimento dalla più vicina rete nel Comune di Giulianova, per complessivi di circa ml. 1.000.

**Art. 3.** Si individua il Comune Capofila del presente accordo nel Comune di Mosciano Sant'Angelo.

**Art. 4.** Si affidano al Sindaco pro – tempore del Comune Capofila le attività amministrative prodromiche alla realizzazione degli interventi necessari all'opera, costituite da:

- progettazione esecutiva/cantierabile dell'intervento con l'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari;
- approntamento di risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'opera, sia per la parte riguardante l'interconnessione delle reti che per l'ampliamento della rete del Comune di Giulianova, e/o ricerca di fondi privati (sponsorizzazione e/o sussidiarietà orizzontale) per la realizzazione di entrambi gli interventi

( interconnessione delle reti e nuovo tratto di rete lungo la SS. 80 del Comune di Giulianova, con estendimento dell'impianto più prossimo);

**Art. 5.** Si affidano al Sindaco pro – tempore del Comune Capofila tutte le funzioni necessarie, comprese quelle di operare per conto dell'Amministrazione Comunale delegante, per il coordinamento delle attività prodromiche, il coordinamento con tutte le Amministrazioni ed Enti pubblici e privati competenti, per ogni fase necessaria alla realizzazione del Sistema di interconnessioni delle reti;

**Art. 6.** Si conferisce, sin da ora, al Sindaco pro – tempore del Comune Capofila il mandato per attivare il partenariato pubblico/privato necessario a finanziare e/o cofinanziare l'opera nelle forme della sponsorizzazione e/o degli interventi di sussidiarietà orizzontale;

**Art. 7.** Si conferisce, sin da ora; al Sindaco pro-tempore del Comune Capofila il mandato a compiere, da subito, ogni atto utile ed opportuno per dare al più presto attuazione al presente Accordo di Programma individuando soggetti idonei e qualificati – consulente/i e/o incaricato/i dell'esecuzione integrale delle attività necessarie alla realizzazione dell'intervento e della successiva gestione.

**Art. 8.** Si conferisce, sin da ora, al Sindaco pro-tempore del Comune Capofila il mandato di informare periodicamente le Parti nel corso del Procedimento finalizzato all'attuazione del presente Accordo di Programma e di predisporre di volta in volta la documentazione necessaria all'assunzione diretta di adempimenti da parte delle singole amministrazioni comunali.

**Art. 9.** Si conviene che ogni modifica e/o integrazione al presente Accordo di Programma potrà essere apportata con l'assenso di entrambe le Parti che l'hanno sottoscritto.

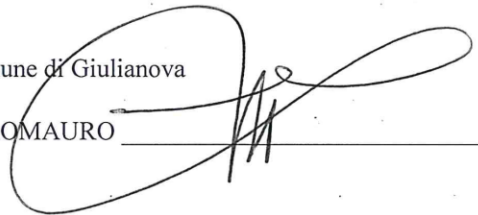
**Art. 10.** L'Accordo di Programma, ai sensi dell'articolo 34 comma 4 del TUEL, è approvato con decreto dei sindaci e pubblicato sul BURAT e si considera concluso e vigente fra le Parti dalla sottoscrizione dell'accordo non necessitando ratifica con deliberazione consiliare posto che l'intervento è conforme agli strumenti urbanistici vigenti. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere previste.

**Art. 11.** Per quanto non previsto le parti fanno espresso rinvio alle norme vigenti nella materia trattata.

Letto, approvato e sottoscritto come di seguito e siglato nei fogli intermedi che precedono.

Il Sindaco del Comune di Giulianova

Francesco MASTROMAURO

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is highly cursive and loops back to the start.

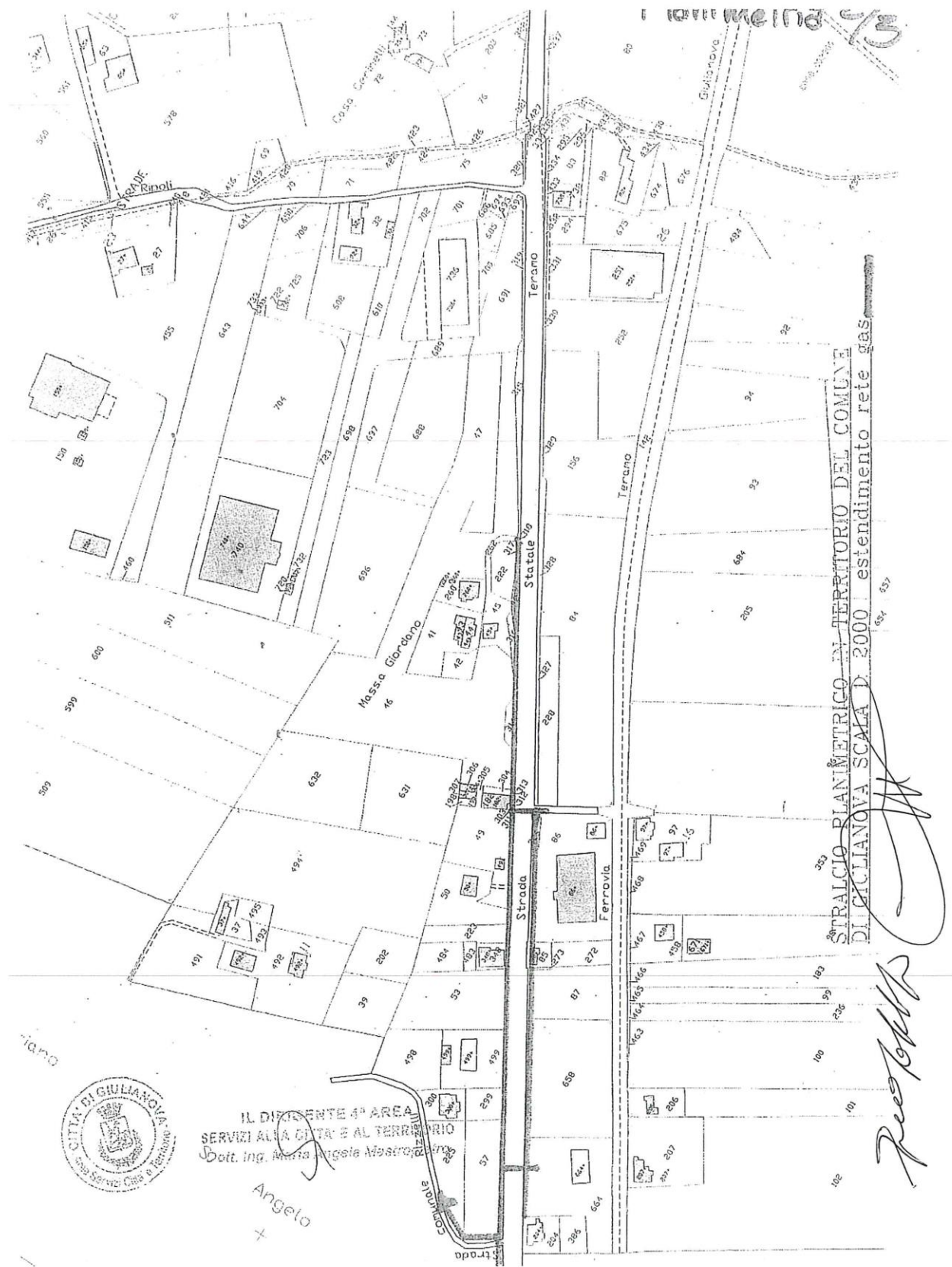
Il Sindaco del Comune di Mosciano Sant'Angelo

Giuliano GALIFFI

A smaller, more compact handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and ends with a sharp hook.

---





IL DIRIGENTE 4° AREA  
SERVIZI ALLA CITTÀ E AL TERRITORIO  
Dot. Ing. Maria Angela Moscarola  
Angelo

STRALCIO PLANIMETRICO IN TERRITORIO DEL COMUNE  
DI GIULIANOVA SCALA 1:2000 estendimento rete gas

*Handwritten signature*

## COMUNE DI PESCARA

**Realizzazione area da destinare a mercato etnico e dell'integrazione. Approvazione progetto preliminare. Avviso di deposito.**

	<b>CITTA' DI PESCARA</b> DIPARTIMENTO TECNICO SETTORE LL.PP. PROGETTAZIONE STRATEGICA E MOBILITA'e VERDE
<b>AVVISO DI DEPOSITO</b> <b>REALIZZAZIONE AREA DA DESTINARE A MERCATO ETNICO E DELL'INTEGRAZIONE</b> <b>APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE</b> <b>COSTITUZIONE ADOZIONE VARIANTE PRG EX ART. 19 DPR 327/01.</b>  <b>IL DIRIGENTE del SETTORE LL.PP. PROGETTAZIONE STRATEGICA, MOBILITA'e VERDE</b>  <b>RENDE NOTO</b>  <b>che</b> il Consiglio Comunale con atto n. 42 del 10 marzo 2017 ha deliberato il seguente atto, esecutivo ai sensi di legge, "REALIZZAZIONE AREA DA DESTINARE A MERCATO ETNICO E DELL'INTEGRAZIONE. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE. COSTITUZIONE ADOZIONE VARIANTE PRG E INSERIMENTO INTERVENTO NEL PROGRAMMA TRIENNALE 2016/2018 - ELENCO ANNUALE 2016. + N. 2 O.D.G.- APPROVAZIONE."  <b>che</b> la delibera sopra indicata divenuta esecutiva e gli elaborati di progetto relativi sono depositati in libera visione al pubblico, nei normali orari di ufficio, nel Palazzo Comunale ( c/o Settore LL.PP. , Palazzo Ex INPS – 2° Piano) per giorni quindici consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.T. scaricabili dal sito web del Comune di Pescara, ai sensi della L.R. n. 18 del 12 aprile 1983 e ss. mm. e ii. La variante è costituita dalla deliberazione consiliare n. 42 del 10 marzo 2017 e dai seguenti elaborati: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Relazione tecnica illustrativa</li><li>▪ Calcolo sommario della spesa</li><li>▪ Quadro Economico</li><li>▪ Indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza</li><li>▪ Cronoprogramma dei lavori</li><li>▪ N. 2 Tavole grafiche</li></ul> <b>che</b> nei successivi quindici giorni qualunque interessato può presentare osservazioni. Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.	
<b>IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP. PROGETTAZIONE STRATEGICA E MOBILITA'e VERDE</b> <b>ING. GIULIANO ROSSI</b> 	

## COMUNE DI ROCCA DI MEZZO

**Deliberazione del Consiglio Comunale del 29.07.2016, n°24.****COMUNE ROCCA DI MEZZO**

**Deliberazione del Consiglio Comunale n° 24 del 29/07/2016:  
Approvazione definitiva Piano di Lottizzazione denominato " Prato della Madonna" a seguito degli adempimenti del giudizio favorevole con prescrizioni emesso dal CCR VIA Regione Abruzzo n. 2391 del 17/04/2014, attuatori Società Monte Sirente ed altri.**

*Omissis*

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

DELIBERA

**2) di Approvare Urbanisticamente:**

- a) il piano di lottizzazione denominato "**PRATO DELLA MADONNA**" ed i relativi parametri edilizi ed urbanistici ai sensi e per gli effetti degli art. 20 della L.R. 18/83 localizzato nelle aree riportate in Catasto del Comune Censuario di Rocca di Mezzo ed individuate al N.C.T. con i seguenti dati : Fg. 26 particelle n. 250, 297, 298, 855 e 299 in parte,, per una superficie catastale di mq 22.690 ricadenti in zona C6 del vigente P.d.F.;
  - b) la documentazione cartografica relativa alla suddetta lottizzazione, costituita dal progetto piano volumetrico comprensivo delle tavole integrative, proposto dagli **Attuatori**, per l'attuazione del proprio programma costruttivo come sopra specificato;
  - c) lo schema di convenzione e le tavole ad esso allegate, come descritte in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.1150/42 e dell'art. 20 della L.R. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni;
- 3) **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa, ne diminuzione di entrata;

Di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, stante la necessità di dare seguito a quanto previsto dal presente provvedimento



PER COPIA CONFERME  
ROCCA DI MEZZO IL 28-3-2017  
SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Anna D'Isidoro)

*Anna D'Isidoro*

Il Presidente  
**Rag. Mauro Di Ciccio**  
Sig. Di CICCIO MAURO

Il Segretario

Dott.ssa Anna D'Isidoro

*Anna D'Isidoro*



Comune di Rocca di Mezzo Prot. n. 2525 del 28-03-2017 partenza

U.S.R.A. - U.S.R.C.

**Decreto di esproprio del 10.03.2017, n° 1. Comune dell'Aquila.**

COMUNE DELL'AQUILA  
Settore Ambiente e Patrimonio

**DECRETO DI ESPROPRIO** n. 1 del 10 MAR. 2017  
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune: L'Aquila - Area: 04 - MAP L'AQUILA

Sezione	Foglio	Particella
A	44	1398
A	44	1404
A	44	1407
A	44	1410
A	44	1412
A	44	1414
A	44	1416

**Il Dirigente**

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Commissario delegato 13 ottobre 2009, rep. n. 29, recante al comma 2 "il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi di cui al comma 1, costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree";
- VISTO il decreto del Commissario delegato 31 luglio 2009, rep. n. 15, recante al comma 2 "il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi di cui al comma 1, costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree";
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;

- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 *"Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile"* con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione *"di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione"* ed ancora *"di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione"*;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto del Commissario delegato prot. 2028 del 12/03/2010 con il quale è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici

- Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziata per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis"*;
- VISTO il decreto del Comune dell'Aquila del 09 aprile 2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto d'esproprio;
- VISTA la Determinazione congiunta n.7 del 27 settembre 2016, con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere, hanno conferito all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile dell'Ufficio Centralizzato Espropri, a seguito di procedura selettiva per titoli e con contratto del 28/09/2016 in fase di registrazione;
- VISTO il Decreto Sindacale Prot. n° 101 del 25/07/2016 con cui risulta autorizzato alla firma del presente provvedimento l'Ing. Lucio Nardis Dirigente del settore Ambiente e Patrimonio;
- VISTO il parere favorevole sul presente provvedimento del Resp. Dell'Ufficio Centralizzato Espropri, l'Arch. Fausto Pedetta Peccia, alla regolarità tecnica dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente D.lgs. 267/2000 e del nuovo regolamento comunale sui controlli interni;
- VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Data
A	44	1398	18/03/2010
A	44	1404	18/03/2010
A	44	1407	18/03/2010
A	44	1410	18/03/2010
A	44	1412	18/03/2010
A	44	1414	18/03/2010
A	44	1416	18/03/2010

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Sezione	Mappale		Comunicazione	
	Foglio	Particella	Protocollo	Data
A	44	1398	00596	13/01/2015
A	44	1404	01026	20/01/2015
A	44	1407	15519	18/12/2014
A	44	1410	15509	18/12/2014
A	44	1412	15513	18/12/2014
A	44	1414	00595	13/01/2015
A	44	1416	00594	13/01/2015

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione delle indennità come dalla seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
			Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
A	44	1398	1347	23/09/2015	€ 2.220,31			
A	44	1404	1353	23/09/2015	€ 2.486,75			
A	44	1407	1356	23/09/2015	€ 2.136,43			
A	44	1410				1223	31/08/2015	€ 2.277,42
A	44	1412				1224	31/08/2015	€ 665,79
A	44	1414	1349	23/09/2015	€ 419,39			
A	44	1416	1351	23/09/2015	€ 69,08			

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

#### DECRETA

##### Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di L'Aquila C.F. 80002270660, con sede in L'Aquila Via Filomusi Guelfi n.2, dei beni immobili ricadenti nel Comune dell'Aquila iscritti nel Catasto terreni dell'Aquila come nella seguente tabella:

Piano	Sezione	Foglio	Particella	Ditta
5234	A	44	1398	ZAFFRAM ALBERTO n. a L'AQUILA il 03/05/1925 c.f. ZFFLRT25E03A345Z PROPRIETA' 1/7, ZAFFRAM ALFREDO n. a L'AQUILA il 31/01/1915 c.f. ZFFLRD15A31A345S PROPRIETA' 1/7, ZAFFRAM ANGELINA n. a L'AQUILA il 13/03/1921 c.f. ZFFNLN21C53A345O PROPRIETA' 1/7, ZAFFRAM FERDINANDO n. a L'AQUILA il 29/09/1906 c.f. ZFFFDN06P29A345T PROPRIETA' 1/7, ZAFFRAM GIUSEPPE n. a L'AQUILA il 31/10/1916 c.f. ZFFGPP16R31A345C PROPRIETA' 1/7, ZAFFRAM PAOLINA n. a L'AQUILA il 14/08/1912 c.f. ZFFPLN12M54A345B PROPRIETA' 1/7, ZAFFRAM PIA n. a L'AQUILA il 20/09/1919 c.f. ZFFPIA19P60A345O PROPRIETA' 1/7
5240	A	44	1404	DE SIMONE ALDRICH PROPRIETA' 1/5, DE SIMONE CATHERINE n. a LUCOLI il 19/06/1910 c.f. DSMCHR10H59E724Y PROPRIETA' 1/5, DE SIMONE GAETANO PROPRIETA' 1/5, DE SIMONE ORFEO PROPRIETA' 1/5, DE SIMONE VIRGINIA PROPRIETA' 1/5
5243	A	44	1407	CIANFRINI NUNZIO n. a L'AQUILA il 29/02/1912 c.f. CNFNZN12B29A345I PROPRIETA' 1/1
5246	A	44	1410	CIANFRINI GIANLUIGI n. a L'AQUILA il 14/02/1974 c.f. CNFGLG74B14A345Y PROPRIETA' 1/2, CIANFRINI VITO n. a L'AQUILA il 29/09/1971 c.f. CNFVTI71P29A345M PROPRIETA' 1/2
5248	A	44	1412	CIANFRINI MARINO n. a L'AQUILA il 17/03/1948 c.f. CNFMRN48C17A345Y PROPRIETA' 1/1
5250	A	44	1414	ZAFFRAM ALBERTO n. a L'AQUILA il 03/05/1925 c.f. ZFFLRT25E03A345Z



				PROPRIETA' 1/7, ZAFFRAM ALFREDO n. a L'AQUILA il 31/01/1915 c.f. ZFFLRD15A31A345S PROPRIETA' 1/7, ZAFFRAM ANGELINA n. a L'AQUILA il 13/03/1921 c.f. ZFFNLN21C53A345O PROPRIETA' 1/7, ZAFFRAM FERDINANDO n. a L'AQUILA il 29/09/1906 c.f. ZFFFDN06P29A345T PROPRIETA' 1/7, ZAFFRAM GIUSEPPE n. a L'AQUILA il 31/10/1916 c.f. ZFFGPP16R31A345C PROPRIETA' 1/7, ZAFFRAM PAOLINA n. a L'AQUILA il 14/08/1912 c.f. ZFFPLN12M54A345B PROPRIETA' 1/7, ZAFFRAM PIA n. a L'AQUILA il 20/09/1919 c.f. ZFFPIA19P60A345O PROPRIETA' 1/7
5252	A	44	1416	ZAFFRAM ALBERTO n. a L'AQUILA il 03/05/1925 c.f. ZFFLRT25E03A345Z PROPRIETA' 1/7, ZAFFRAM ALFREDO n. a L'AQUILA il 31/01/1915 c.f. ZFFLRD15A31A345S PROPRIETA' 1/7, ZAFFRAM ANGELINA n. a L'AQUILA il 13/03/1921 c.f. ZFFNLN21C53A345O PROPRIETA' 1/7, ZAFFRAM FERDINANDO n. a L'AQUILA il 29/09/1906 c.f. ZFFFDN06P29A345T PROPRIETA' 1/7, ZAFFRAM GIUSEPPE n. a L'AQUILA il 31/10/1916 c.f. ZFFGPP16R31A345C PROPRIETA' 1/7, ZAFFRAM PAOLINA n. a L'AQUILA il 14/08/1912 c.f. ZFFPLN12M54A345B PROPRIETA' 1/7, ZAFFRAM PIA n. a L'AQUILA il 20/09/1919 c.f. ZFFPIA19P60A345O PROPRIETA' 1/7

**Art. 2**

L'indennità complessiva pari a € 10.275,17 (euro diecimiladuecentosettantacinque\17) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

**Art. 3**

La trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'ufficio speciale per la ricostruzione di L'Aquila;

**Art. 4**

La registrazione del presente decreto sarà eseguita dagli uffici del Comune dell'Aquila.

**Art. 5**

La notifica a tutti i soggetti interessati;

**Art. 6**

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

**Art. 7**

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

**Art. 8**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

**Art. 9**

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Il Responsabile dell'Ufficio  
Centralizzato Espropri  
Arch. Fausto Pedetta Peccia**




**Il Dirigente  
Ing. Lucio Nardis**



U.S.R.A. – U.S.R.C.

**Decreto di esproprio del 10.03.2017, n° 2. Comune dell'Aquila.**

COMUNE DELL'AQUILA  
Settore Ambiente e Patrimonio

**DECRETO DI ESPROPRIO** n. 2 del 10 MAR. 2017  
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune: L'Aquila – Area: 04 - MAP L'AQUILA

Sezione	Foglio	Particella
C	15	245
C	15	246
C	15	247
C	15	2421
C	15	2427
C	15	2425
C	15	2423

**Il Dirigente**

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Commissario delegato 13 ottobre 2009, rep. n. 29, recante al comma 2 "il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi di cui al comma 1, costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree";
- VISTO il decreto del Commissario delegato 31 luglio 2009, rep. n. 15, recante al comma 2 "il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi di cui al comma 1, costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree";
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;

- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 *"Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile"* con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione *"di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione"* ed ancora *"di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione"*;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto del Commissario delegato prot. 2028 del 12/03/2010 con il quale è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici

- Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziare per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis"*;
- VISTO il decreto del Comune dell'Aquila del 09 aprile 2014 con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di Occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto d'esproprio;
- VISTA la Determinazione congiunta n.7 del 27 settembre 2016, con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere, hanno conferito all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile dell'Ufficio Centralizzato Espropri, a seguito di procedura selettiva per titoli e con contratto del 28/09/2016;
- VISTO il Decreto Sindacale Prot. n° 101 del 25/07/2016 con cui risulta autorizzato alla firma del presente provvedimento l'Ing. Lucio Nardis Dirigente del settore Ambiente e Patrimonio;
- VISTO il parere favorevole sul presente provvedimento del Resp. Dell'Ufficio Centralizzato Espropri, l'Arch. Fausto Pedetta Peccia, alla regolarità tecnica dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente D.lgs. 267/2000 e del nuovo regolamento comunale sui controlli interni;
- VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Data
C	15	245	18/03/2010
C	15	246	18/03/2010
C	15	247	18/03/2010
C	15	2421	18/03/2010
C	15	2427	18/03/2010
C	15	2425	18/03/2010
C	15	2423	18/03/2010

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale	Comunicazione
---------	---------------

Sezione	Foglio	Particella	Protocollo	Data
C	15	245	06382	30/05/2014
C	15	246	03664	30/05/2014
C	15	247	06365	30/05/2014
C	15	2421	06375	30/05/2014
C	15	2427	06360	30/05/2014
C	15	2425	06356	30/05/2014
C	15	2423	06381	30/05/2014

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione delle indennità come dalla seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
			Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
C	15	245	299	02/12/2016	€ 6.398,40			
C	15	246				707	23/04/2015	€ 15.333,11
C	15	247				2831	11/12/2014	€ 16.979,20
C	15	2421				128	11/03/2016	€ 17.020,64
C	15	2427	147	22/03/2016	€ 2.437,88			
C	15	2425				893	03/06/2015	€ 4.245,04
C	15	2423				129	11/03/2016	€ 1.178,85

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

#### DECRETA

##### Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di L'Aquila C.F. 80002270660, con sede in L'Aquila Via Filomusi Guelfi n.2, dei beni immobili ricadenti nel Comune dell'Aquila iscritti nel Catasto terreni dell'Aquila come nella seguente tabella:

Piano	Sezione	Foglio	Particella	Ditta
4109	C	15	245	BARONE MARCO n. a L'AQUILA il 13/06/1976 c.f. BRNMRC76H13A345B PROPRIETA' 1/3, BARONE MAURO n. a L'AQUILA il 01/09/1974 c.f. BRNMRA74P01A345B PROPRIETA' 1/3, BARONE PAOLO GABRIELE n. a L'AQUILA il 27/02/1946 c.f. BRNPG46B27A345W PROPRIETA' 1/3
4110	C	15	246	ERCOLE ILMA n. a L'AQUILA il 04/02/1930 c.f. RCLLM130B44A345R PROPRIETA' 1/1
4111	C	15	247	BECCIA PIERINO n. a L'AQUILA il 12/08/1961 c.f. BCCPRN61M12A345D PROPRIETA' 1/2, FIORETTI ELENA n. a GERMANIA il 27/11/1960 c.f. FRTLNE60S67Z111Z PROPRIETA' 1/2
4101	C	15	2421	SCIMIA ROBERTO n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 27/10/1960 c.f. SCMRRT60R27H819K PROPRIETA' 1/2, SCIMIA STEFANIA n. a L'AQUILA il 29/07/1963 c.f. SCMSFN63L69A345T PROPRIETA' 1/2
4107	C	15	2427	CINQUE DANIELA n. a L'AQUILA il 19/05/1972 c.f. CNQDNL72E59A345G PROPRIETA' 1/9, CINQUE GIANLUCA n. a L'AQUILA il 12/09/1973 c.f. CNQGLC73P12A345L PROPRIETA' 1/9, CINQUE MARIO n. a L'AQUILA il 08/10/1976 c.f. CNQMRA76R08A345O PROPRIETA' 1/9, SCIMIA GUSTAVO n. a L'AQUILA il 07/08/1945 c.f. SCMGTV45M07A345Q PROPRIETA' 1/3, SCIMIA TERENCEZIO n. a L'AQUILA il 30/03/1941 c.f. SCMTNZ41C30A345J PROPRIETA' 1/3
4105	C	15	2425	SCIMIA NANDO n. a L'AQUILA il 26/01/1963 c.f. SCMNND63A26A345Y PROPRIETA' 1/1
✓ 4103	C	15	2423	SCIMIA ROBERTO n. a SAN DEMETRIO NE' VESTINI il 27/10/1960 c.f. SCMRRT60R27H819K PROPRIETA' 1/2, SCIMIA STEFANIA n. a L'AQUILA il 29/07/1963 c.f. SCMSFN63L69A345T PROPRIETA' 1/2

**Art. 2**

L'indennità complessiva pari a € 63.593,12 (euro sessantatremilacinquecentonovantatré\12) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

**Art. 3**

La trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'ufficio speciale per la ricostruzione di L'Aquila;

**Art. 4**

La registrazione del presente decreto sarà eseguita dagli uffici del Comune dell'Aquila.

**Art. 5**

La notifica a tutti i soggetti interessati;

**Art. 6**

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

**Art. 7**

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

**Art. 8**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

**Art. 9**

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Il Responsabile dell'Ufficio  
Centralizzato Espropri**  
Arch. Fausto Pedetta Peccia



---



**Il Dirigente**  
Ing. Lucio Nardis



---



**Dipartimento della Presidenza e  
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.  
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Pec: [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)